

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 14 giugno 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 8 maggio 2013.

Modifiche, integrazioni e rettifiche al bando di selezione, con procedura a graduatoria, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, in attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linea di intervento 5.1.3.1, in favore delle imprese artigiane

pag. 4

DECRETO 15 maggio 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Futura, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore

pag. 7

DECRETO 15 maggio 2013.

Scioglimento della cooperativa La Cittadella, con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore

pag. 7

DECRETO 15 maggio 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mediterranea e Progresso, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore

pag. 8

DECRETO 15 maggio 2013.

Scioglimento della cooperativa Meta Natura - servizi turistici ed ambientali, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore

pag. 8

DECRETO 15 maggio 2013.

Scioglimento della cooperativa Torretta 89, con sede in Riposto, e nomina del commissario liquidatore

pag. 9

DECRETO 28 maggio 2013.

Modifica parziale degli articoli 10 e 14 del bando pubblico relativo all'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del P.O. FESR 2007/2013

pag. 10

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 8 aprile 2013.

Imputazione del grande progetto denominato "Realizzazione della prima fase funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" all'obiettivo operativo 1.3.1, linea d'intervento 1.3.1.1, del P.O. FESR Sicilia 2007/2013

pag. 11

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 18 marzo 2013.

Nomina di un componente del Comitato regionale faunistico-venatorio

pag. 14

DECRETO 27 marzo 2013.

Regime quote latte - Applicazione dell'art. 72, paragrafo 3, del regolamento CE n. 1234/07 in alcune zone ricadenti nelle provincie di Agrigento e Ragusa

pag. 15

DECRETO 17 aprile 2013.

Nomina di un componente del Comitato regionale faunistico-venatorio

pag. 16

DECRETO 30 aprile 2013.

Autorizzazione per il prelievo di uova di coturnice nelle aree della provincia di Palermo

pag. 16

DECRETO 16 maggio 2013

Attuazione del piano di controllo della popolazione di cinghiali all'interno dell'area protetta Natura 2000 - Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029 della provincia di Trapani pag. 17

DECRETO 17 maggio 2013.

Istituzione dell'azienda faunistico-venatoria Carbone, sita in agro del comune di Troina pag. 18

DECRETO 22 maggio 2013.

Approvazione delle Norme tecniche agronomiche di produzione integrata 2013. pag. 20

DECRETO 29 maggio 2013.

Graduatorie definitive delle domande ammissibili riferite alle sottoazioni B1, B2, B3, B4, C2.2 ed E1, presentate a valere sull'invito alla presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele - Campagna 2012/2013 pag. 20

Assessorato della salute

DECRETO 11 aprile 2013.

Finanziamento regionale a supporto della Banca degli emocomponenti di gruppo raro della struttura trasfusione di Ragusa pag. 28

DECRETO 13 maggio 2013.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2012 pag. 29

DECRETO 13 maggio 2013.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2013 pag. 30

DECRETO 13 maggio 2013.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2013 pag. 34

DECRETO 30 maggio 2013.

Recepimento delle linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e prassi pag. 35

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 22 aprile 2013.

Modifica del perimetro del bacino montano Imera meridionale - Foglio di ripermetroazione n. 17, sottobacino Torrente della Difesa nel comune di Caltanissetta pag. 36

DECRETO 20 maggio 2013.

Approvazione del piano regolatore generale, delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio del comune di Capizzi pag. 37

DECRETO 28 maggio 2013.

Proroga delle misure di salvaguardia, ex legge 3 novembre 1952, n. 1902, del piano regolatore generale del comune di Gela pag. 47

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 29 marzo 2013.

Graduatoria di merito dei progetti ammessi di cui al bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di un programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea d'intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013 pag. 48

DECRETO 10 aprile 2013.

Elenco dei progetti esclusi di cui al bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di un programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea d'intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013 pag. 51

DECRETO 16 maggio 2013.

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 pag. 55

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Aggiornamento dell'elenco degli operatori economici di fiducia cui affidare l'esecuzione dei contratti relativi a lavori pubblici da realizzare a Palazzo d'Orleans ed ai siti presidenziali pag. 61

Assessorato delle attività produttive:

Suddivisione delle somme destinate al Fondo regionale per il commercio, in applicazione dell'art. 60 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 pag. 61

Nomina del commissario ad acta dell'Ente Fiera di Messina pag. 61

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Deroga alla rendicontazione dei contributi concessi per il 2012 agli enti predeterminati per legge pag. 61

Assessorato dell'economia:

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Cangelosi Francesco per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 61

Revoca di un'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 61

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 61

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

PO FESR 2007/2013. Attuazione asse VI "Sviluppo urbano sostenibile". Seconda fase - seconda finestra. Linea di intervento 2.1.2.1. Pist 22 operazione n. 33. Concessione di un finanziamento al comune di Gratteri pag. 62

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Acque potabili siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio del comune di San Mauro Castelverde pag. 62

Diniego al comune di Rosolini dell'autorizzazione allo scarico di un impianto di depurazione pag. 62

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Approvazione della graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale per l'anno 2013 da realizzare in Sicilia pag. 62

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello - Proroga del termine di scadenza per l'invio delle richieste di voucher. pag. 62

Avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello - Proroga del termine di scadenza della 2ª finestra temporale. pag. 63

Comunicato relativo all'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana per il triennio 2012/2015 pag. 63

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta D'Angelo Pizzolo Gaetano, con sede in Nicosia . . . pag. 63

Revoca dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio agrario provinciale di Agrigento pag. 63

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Golfo di Castellammare" - Avviso di pubblicazione dei bandi afferenti alla misura 313 - azione B e alla misura 323 - azione B pag. 63

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Golfo di Castellammare" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive, fase a bando, delle istanze ammissibili afferenti alle misure 321, sottomisura A - azione 1, e 323, azione B pag. 63

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Il distretto turistico rurale del Gal Metropoli Est" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili afferenti alla misura 313 B pag. 63

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Natilei" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili, misura 312 - azioni A-B-C-D, II sottofase pag. 64

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva afferente alla misura 321, sottomisura A, azione 1 - fase a bando pag. 64

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre Normanne" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive relative ai bandi, afferenti alle misure 312 - azione C, misura 313 - azioni A e B, misura 323 - azione B - II sottofase. pag. 64

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo e case protette pag. 64

Autorizzazione all'apertura di una farmacia succursale stagionale nel comune di San Vito Lo Capo pag. 65

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 65

Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Garofalo Maurizio, con sede in Caltagirone pag. 65

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Palazzolo Maria, con sede in Palermo pag. 65

Voltura del riconoscimento veterinario della ditta C.M. s.r.l. alla ditta C.C.M. s.r.l., con sede in Canicattì pag. 66

Revoca dei decreti assessoriali 28 gennaio 2013 e 1 marzo 2013, concernenti nomina del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Vittorio Emanuele di Catania. pag. 66

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera
pag. 66

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee
al relativo albo regionale. pag. 66

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo
regionale pag. 66

CIRCOLARI**Assessorato della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro**

CIRCOLARE 22 maggio 2013, n. 2.

**Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Prosecuzione
di rapporti del personale destinatario del regime transi-
torio dei lavori socialmente utili. Direttive attuative**
pag. 67

SUPPLEMENTO ORDINARIO

**Impiego dei fondi del bilancio regionale (art. 15,
legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive
modifiche ed integrazioni).**

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO**STATUTI**

Statuto del comune di Nicosia.

Statuto del comune di Roccavaldina.

**Statuto della Provincia regionale di Enna. Modifiche
ed integrazioni.**

**Statuto del comune di Calatafimi-Segesta. Modifi-
che.**

**Statuto del comune di Lentini. Modifiche ed integra-
zioni.**

**Statuto del comune di Patti. Modifiche ed integra-
zioni.**

DECRETI ASSESSORIALI**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO 8 maggio 2013.

**Modifiche, integrazioni e rettifiche al bando di sele-
zione, con procedura a graduatoria, per la concessione
delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale
6 agosto 2009, n. 9, in attuazione del P.O. FESR Sicilia
2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linea di intervento
5.1.3.1, in favore delle imprese artigiane.**

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR
2007/2013, approvato dalla Commissione europea con
decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri
di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato
dal comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e suc-
cessive modifiche e integrazioni;

Viste le "linee guida per l'attuazione del suddetto P.O."
adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana
n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il D.A. n. 2980 del 10 novembre 2009 registrato
alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 1, foglio 328,
di approvazione delle direttive, concernenti le modalità e
le procedure per la concessione degli aiuti agli investimen-
ti, promossi da piccole e medie imprese del settore artigia-
nale, previsti dall'art. 7 della legge regionale n. 9 del 6 ago-
sto 2009, in attuazione del programma operativo regiona-
le Sicilia FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3 linee
d'intervento 1 e 5;

Visto il D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009 di appro-
vazione del bando di selezione con procedura a graduato-
ria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7
della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e il successivo
D.D.G. n. 488 del 17 marzo 2012, con il quale è stato pro-
rogato il termine di scadenza per la presentazione delle
istanze, nonché integrato l'allegato 10 del bando "Elenco
delle attività ammissibili";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19,
recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti
regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministra-
zione della Regione"; e in particolare il comma 1 del-
l'art. 4, che ha sostituito l'articolo 6 della legge regionale
29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integra-
zioni, modificando la denominazione di questo Asses-
sorato, "da Assessorato regionale della cooperazione, del
commercio, dell'artigianato e della pesca", in "Assessorato
regionale delle attività produttive";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12,
"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regio-
nale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorga-
nizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del
Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il comma 1 dell'articolo 119 della legge regionale
12 maggio 2010, n. 11, che ha modificato il comma 1 del-
l'articolo 5 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20,
sostituendo la cifra "100.000" con "500.000"; aumentando
di tal guisa la soglia del contributo che determina l'obbli-
go per le società di capitale e cooperative beneficiarie di
contributi pubblici di sottoporre a certificazione il bilan-
cio d'esercizio;

Visto il comma 1 dell'art. 3 (Tracciabilità dei flussi
finanziari) della legge 13 agosto 2010 n. 136, il quale dispo-

ne che: "Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni";

Visto l'art. 6, comma 4, D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha interpretato l'espressione «anche in via non esclusiva», di cui al superiore comma, nel senso che ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui al comma 7 del presente articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate;

Rilevata, anche a seguito della ricezione di alcune faq, relativamente al bando in parola la presenza di alcune criticità, quali a titolo esemplificativo, la presenza, in caso di anticipazione con polizza fideiussoria, nella dicitura dell'importo da garantire, della maggiorazione dell'IVA, di cui, peraltro, non sussiste alcun cenno nelle previsioni recate dalle direttive approvate con il D.A. n. 2980 del 10 novembre 2009, e la necessità di apportare alcune integrazioni chiarificatrici, quale ad esempio l'individuazione dell'intervallo temporale cui le società di capitale e le cooperative devono sottoporre a certificazione i bilanci;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, opportuno procedere a rettificare alcune inesattezze verificatesi nella stesura dell'avviso, ovvero ad armonizzare od integrare alcune previsioni del bando e degli allegati, in osservanza alle normative frattanto intervenute;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, al bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009 n. 9, approvato con il D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, sono apportate le seguenti modifiche, integrazioni e rettifiche:

1) la parola "esclusivamente" dell'ultimo rigo del penultimo capoverso, del punto 5 dell'art. 5 è sostituita con le parole "anche in via non esclusiva";

2) all'art. 9, comma 9, sono abrogate le parole: "+ IVA del totale delle agevolazioni concesse";

3) l'allegato 6, recante schema di polizza fideiussoria, è sostituito dal nuovo schema di polizza fideiussoria di cui all'allegato 1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante;

4) all'art. 9, comma 2, le parole "superiori ad euro 100.000,00" sono sostituite dalle parole "superiori ad euro 500.000,00";

5) all'art. 9, comma 2, dopo le parole per "l'intera durata" sono aggiunte le parole "di realizzazione dell'investimento";

6) la lettera e) del comma 11 dell'art. 9 è così sostituita: "copia autentica degli estratti dei conti correnti bancari dedicati, anche in via non esclusiva, all'investimento".

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito del dipartimento attività produttive e nel sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 8 maggio 2013.

FERRARA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 28 maggio 2013 al n. 274.

Allegato 1

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE IN ACCONTO DELLA PRIMA QUOTA DI CONTRIBUTO

(Il presente schema, con i necessari adattamenti, può essere utilizzato anche per l'erogazione delle altre quote ovvero, concluso l'investimento, a garanzia del mantenimento dello stesso)

Alla Regione siciliana
Assessorato delle attività produttive
Dipartimento delle attività produttive
via degli Emiri 45 - 90145 Palermo

Premesso che:

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità "Contraente"), rappresentante legale nato a il con sede legale in, codice fiscale partita IVA, iscritta presso il registro delle imprese di al n. del repertorio economico amministrativo, ed al n. dell'albo delle imprese artigiane, ha presentato alla Regione siciliana - Assessorato delle attività produttive - Dipartimento delle attività produttive, con sede in Palermo, via degli Emiri n. 45, codice fiscale 80012000826 (in seguito indicato, per brevità, "Assessorato"), una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009 n. 9 a valere sul P.O. FESR Sicilia 2007/2013, Obiettivo operativo 5.1.3 - Linea di intervento 5.1.3.1, attuato con bando approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 26 marzo 2010;

b) il dirigente generale del dipartimento delle attività produttive dell'Assessorato regionale delle attività produttive con D.D.G. n. 1599/9 del 18 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 17 agosto 2012, di approvazione della graduatoria definitiva, ha ammesso a finanziamento il programma di investimento, per l'importo di €, presentato dalla succitata impresa artigiana denominata (1)

c) che con D.D.G. (2), è stato concesso, in via provvisoria, alla contraente per la realizzazione del programma di investimenti riguardante la propria unità produttiva sita in un contributo pari ad €, da rendere disponibile in più quote, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati in detto decreto di concessione;

d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione, ai sensi del decreto di cui al precedente punto b), di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta d'importo complessivo di € (3) pari al (4)% del contributo complessivo concesso più interessi e spese, e che avrà durata massima di 36 mesi, decorrenti dal trentesimo giorno successivo alla data di notifica del decreto di concessione o fino al ricevimento di una dichiarazione scritta da parte del Dipartimento delle attività produttive che svincola totalmente la garanzia previa verifiche, con esito positivo, della compiuta realizzazione del programma di investimenti previsti ed esame della documentazione di spesa prodotta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che l'impresa beneficiaria non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

e) la contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa e dai provvedimenti di riferimento;

f) la banca/società di assicurazione/società finanziaria ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati nonché del decreto di concessione delle agevolazioni;

j) la banca/società di assicurazione/società finanziaria è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto all'ente garantito, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;

k) la banca/società di assicurazione/società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'ente garantito;

Tutto ciò premesso
che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta (in seguito indicata per brevità banca o società) con sede legale in, iscritta nel repertorio economico amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:

— nato a il;
— nato a il

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del contraente ed a favore dell'Assessorato regionale delle attività produttive - Dipartimento delle attività produttive, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito") per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di € corrispondente alla prima (5) quota di contributo, maggiorata degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dal Dipartimento, alle seguenti

Condizioni generali

Articolo 1

Oggetto della garanzia

La "società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse la restituzione della somma complessiva di euro erogata a titolo di anticipazione al "contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dal Dipartimento.

Articolo 2

Durata della garanzia e svincolo

La presente garanzia avrà durata iniziale di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, ed avrà durata massima sino al ricevimento della lettera liberatoria da parte del Dipartimento così come previsto al superiore d) e pertanto fino al

Alla scadenza di cui sopra, la garanzia, ove non sia stata previamente svincolata da parte dell'ente garantito, si intenderà tacitamente e automaticamente prorogata per non più di una volta, per la durata di un semestre e cioè fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto.

La garanzia sarà svincolata, parzialmente o totalmente prima di tale scadenza dall'"ente garantito" con una dichiarazione scritta da parte del Dipartimento che attesti la parziale o compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca.

Articolo 3

Pagamento del rimborso e rinunce

La "società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "società", così come risultante dalla premessa, o tramite raccomandata A/R.

La "società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "contraente" fino all'estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 codice civile nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

Articolo 4

Inefficacia di clausole limitative della garanzia

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Articolo 5

Requisiti soggettivi

La "società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del decreto legislativo dell'1 settembre 1993, n. 385:

- 1) se banca di essere iscritto all'albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni;
- 3) se società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia;

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Articolo 6

Delle comunicazioni alla "società"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A/R o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

Articolo 7

Foro competente

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Palermo.

Il fideiussore	Il contraente
.....
(Firma autenticata)	(Firma autenticata)

Nota: La fidejussione/polizza è ritenuta valida solo se rilasciata in stretta conformità allo schema di cui sopra e sottoscritta con autentica notarile delle firme, che attesti altresì i poteri di firma dei sottoscrittori, pena il non accoglimento della stessa con conseguenti contestazioni e/o ritardi nelle erogazioni.

(1) Ragione sociale dell'impresa partecipante al progetto ammesso a finanziamento al quale si riferisce la garanzia fidejussoria; se trattasi di ATS o ATI specificare la ragione sociale dell'impresa capofila.

(2) Indicare numero e data del provvedimento di concessione del finanziamento relativo al progetto.

(3) Indicare l'ammontare dell'importo da garantire di nonna pari all'importo dell'acconto richiesto.

(4) Indicare l'incidenza percentuale dell'importo garantito rispetto all'importo totale del finanziamento pubblico di norma corrispondente alla percentuale di acconto richiesto a garanzia del quale viene stipulata la polizza fidejussoria.

(5) la dizione va modificata coerentemente alla finalità, il presente schema è infatti replicabile con i necessari adattamenti anche per l'erogazione delle altre quote ovvero, concluso l'investimento, a garanzia del mantenimento dello stesso.

(2013.22.1345)129

DECRETO 15 maggio 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Futura, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione ordinaria della Confcooperative nel quale si propone la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, nei confronti della cooperativa Futura di Siracusa, nella considerazione che i bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 presentano dei patrimoni netti negativi di € 23.447,00 ed € 31.100,00;

Considerato, quindi, che ricorrono i presupposti per porre la società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la nota n. 68794 del 12 ottobre 2012, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Considerato che la società è stata cancellata dall'elenco delle cooperative aderenti alla Confcooperative e pertanto la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 non trova applicazione;

Visto il pro-memoria prot. n. 11749 del 25 febbraio 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo cui affidare l'incarico;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. De Felice Giovanni;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Futura, con sede in Siracusa, costituita il 18 dicembre 1987, codice fiscale 00881170898, numero REA SR-82298, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. De Felice Giovanni, nato a Noto il 4 maggio 1977 ed ivi residente in via Filippo Tortora n. 8, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla noti-

fica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 maggio 2013.

VANCHERI

(2013.21.1270)041

DECRETO 15 maggio 2013.

Scioglimento della cooperativa La Cittadella, con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione effettuata dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa La Cittadella, con sede in Caltagirone, nella quale si propone lo scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del commissario liquidatore in quanto è esistente un contenzioso con il comune di Caltagirone per l'acquisto di un terreno di sedime;

Vista la nota n. 4117 del 7 marzo 2011, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 al legale rappresentante dell'ente;

Considerato che avverso la nota non sono pervenute né osservazioni, né controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 11151 del 23 agosto 2011, con il quale si chiede alla commissione l'acquisizione del parere di rito;

Vista la nota prot. n. 26 del 22 febbraio 2012 nella quale si comunica che la CRC ha deliberato di applicare quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 10/91;

Considerato che la cooperativa è stata sottoposta ad accertamento dalla Confcooperative in regime di convenzione e pertanto la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 non trova la sua applicazione;

Visto il promemoria prot. n. 11759 del 25 febbraio 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Carbone Pietro;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa La Cittadella, con sede in Caltagirone, costituita il 21 aprile 1975, codice fiscale 82002600870, numero REA CT-123432, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Carbone Pietro, nato a Catania il 12 ottobre 1947 e residente a Misterbianco via Sofocle, n. 66, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commis-

sario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 maggio 2013.

VANCHERI

(2013.21.1281)042

DECRETO 15 maggio 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mediterranea e Progresso, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto l'accertamento effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Mediterranea e Progresso con sede in Acireale nella quale si propone lo scioglimento per atto dell'autorità a sensi dell'art. 223 septiesdecies delle norme di attuazione del codice civile;

Considerato, invece, che esistono i presupposti per porre la società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile poiché dai dati contabili afferenti il bilancio 2003 si evidenzia un patrimonio netto negativo di € 66.504, nonché un insufficiente attivo patrimoniale tale da onorare i debiti a breve;

Vista la nota n. 32790 del 14 maggio 2012, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 al legale rappresentante dell'ente;

Considerato che avverso la nota non risultano essere state presentate né osservazioni o controdeduzioni;

Considerato che la cooperativa è stata sottoposta ad accertamento in regime di convenzione e quindi la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 non trova la sua applicazione;

Visto il pro-memoria prot. n. 11758 del 25 febbraio 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Cabibbo Francesco;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Mediterranea e Progresso, con sede in Acireale, costituita il 2 aprile 2002, codice fiscale 03946020876, numero REA CT-263804, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Cabibbo Francesco, nato a Catania il 20 aprile 1979 e residente a Grammichele in c.so V. Emanuele, n. 100, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 maggio 2013.

VANCHERI

(2013.21.1282)041

DECRETO 15 maggio 2013.

Scioglimento della cooperativa Meta Natura - servizi turistici ed ambientali, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione effettuata dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Meta Natura - servizi turistici ed ambientali, con sede in Siracusa nella quale si propone lo scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del commissario liquidatore;

Considerato che la proposta risulta essere pertinente nella considerazione che dai dati di bilancio (2007), ultimo depositato al R.I., si rileva una consistenza patrimoniale ammontante ad € 55.503 ed inoltre i soci hanno dimostrato di non voler perseguire gli scopi sociali;

Vista la nota n. 298 del 10 marzo 2010 con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, al legale rappresentante dell'ente;

Considerato che avverso la nota non sono pervenute né osservazioni, né controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 13070 del 14 maggio 2010 con il quale si chiede alla commissione l'acquisizione del parere di rito;

Vista la nota prot. n. 44 del 18 aprile 2011 nella quale si comunica che la CRC ha deliberato di applicare quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 10/91;

Considerato che la cooperativa non è più aderente alla Confcooperative e pertanto la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 non trova la sua applicazione;

Visto il promemoria prot. n. 11752 del 25 febbraio 2013 del Servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Di Mauro Giovanni;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Meta Natura servizi turistici ed ambientali, con sede in Siracusa, costituita il 5 marzo 2007, codice fiscale 01577710898, numero REA SR-132830, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Art. 2

Il dott. Di Mauro Giovanni, nato a Siracusa l'1 aprile 1976 ed ivi residente in via M. Politi Laudien n. 3/B, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 maggio 2013.

VANCHERI

(2013.21.1269)042

DECRETO 15 maggio 2013.

Scioglimento della cooperativa Torretta 89, con sede in Riposto, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione effettuata dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Torretta 89, con sede in Riposto, nella quale si propone lo scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del commissario liquidatore;

Considerato che la proposta risulta essere pertinente nella considerazione che dai dati di bilancio (2008), ultimo depositato al R.I., si rilevano le seguenti poste patrimoniali: attivo di € 30.307, patrimonio netto positivo di € 4.680 e debiti pari ad € 25.627, ed inoltre per la realizzazione dell'oggetto sociale si è avvalsa di un mutuo ipotecario, oltre che dei finanziamenti da parte dei soci;

Vista la nota n. 11149 del 23 agosto 2011 con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 al legale rappresentante dell'ente;

Considerato che avverso la nota non sono pervenute né osservazioni, né controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 3085 del 12 gennaio 2012 con il quale si chiede alla commissione l'acquisizione del parere di rito;

Visto il parere n. 17/12 del 30 maggio 2012 mediante il quale la CRC concorda con la proposta d'ufficio;

Considerato che la cooperativa non è più aderente alla Confcooperative e pertanto la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 non trova la sua applicazione;

Visto il promemoria prot. n. 11751 del 25 febbraio 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Bonsignore Fabio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Torretta 89, con sede in Riposto, costituita il 13 aprile 1989, codice fiscale 03480350879, numero REA CT-237347, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Bonsignore Fabio, nato a Caltagirone il 31 ottobre 1973 ed ivi residente in via Grazia n. 7, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla noti-

fica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 maggio 2013.

VANCHERI

(2013.21.1287)042

DECRETO 28 maggio 2013.

Modifica parziale degli articoli 10 e 14 del bando pubblico relativo all'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3 Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico ambientali;

Vista la linea di intervento 3.3.1.4 Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto l'art. 18 della legge regionale del 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il D.A. n. 85/GAB del 23 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 2010, reg. n. 1, fg. n. 2, con cui sono state approvate e rese esecutive le direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del Programma operativo del Fondo europeo sviluppo regionale della Sicilia 2007/2013;

Visto il D.A. n. 39/Gab del 5 novembre 2011 che ha apportato parziali modifiche al citato D.A. n. 85/Gab del 23 dicembre 2009;

Visto l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della legge n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificato e integrato dall'art. 7, comma 1, lett. a), del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217)

Visto il D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 4 febbraio 2011, con il quale sono stati approvati il bando pubblico e i relativi allegati per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del P.O. FESR 2007/2013;

Visto l'art. 10, ultimo comma, del predetto bando pubblico laddove è previsto che "Al fine dell'ammissibilità delle spese, per consentire la tracciabilità dei pagamenti dei titoli di spesa rendicontati, gli stessi dovranno essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale e provenire da un conto dedicato esclusivamente all'investimento";

Vista la circolare n. 3, prot. n. 529/4S del 6 aprile 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 15 aprile 2011, e, in particolare, il punto 3.4 nel quale si precisa che il conto corrente, di cui al precedente comma, deve essere dedicato anche non in via esclusiva all'investimento;

Considerato che l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana, con parere reso il 3 maggio 2013, prot. n. 10842, ha ritenuto l'assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato, mezzo di pagamento ammesso tra quelli previsti dall'art. 3 della legge

n. 136/2010, così come modificato dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

Visto l'art. 14 del richiamato bando pubblico laddove, in particolare, è previsto l'obbligo del raggiungimento dei 2/3 della spesa ammissibile entro il 31 dicembre 2013, pena la revoca delle agevolazioni concesse e il recupero delle quote eventualmente erogate;

Ritenuto opportuno, a parziale modifica di quanto previsto dall'art 10 - ultimo comma - e dall'art. 14 del bando pubblico in argomento, prevedere tra gli strumenti di pagamento ammessi, anche l'assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato;

Ritenuto, considerati i ritardi registrati sui tempi previsti dal bando per la formulazione della graduatoria e sulla sua successiva pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, di eliminare l'obbligo a carico dell'impresa del raggiungimento, entro il 31 dicembre 2013, dei 2/3 della spesa ammissibile;

Ritenuto, ai fini dell'accelerazione della spesa, di dover prevedere tra gli obblighi a carico dell'impresa previsti dall'art. 13 del "Bando", il termine entro il quale, pena la decadenza delle agevolazioni concesse, dovrà essere trasmessa all'ente gestore la dichiarazione in ordine alla volontà di realizzare l'investimento e all'accettazione delle condizioni e degli impegni contenuti nei decreti di concessione provvisoria delle agevolazioni;

Decreta:

Art. 1

A parziale modifica dell'art. 10 - ultimo comma - del bando pubblico, approvato con D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011, l'assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato, rientra tra gli strumenti di pagamento ammessi.

Art. 2

A parziale modifica dell'art. 14 del citato bando pubblico, viene meno l'obbligo, a carico dell'impresa, del raggiungimento entro il 31 dicembre 2013 della spesa pari ai 2/3 dell'intero importo ammissibile del progetto.

Art. 3

L'impresa beneficiaria è tenuta a restituire all'ente gestore entro 15 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, pena la decadenza delle agevolazioni concesse, dichiarazione, resa ai sensi del D.R.P. n. 445/2000 - artt. 47 e 48, in ordine alla volontà di realizzare l'investimento e all'accettazione delle condizioni e degli impegni contenuti nello stesso decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfo-sicilia.it e nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive raggiungibile all'indirizzo:

— http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Aiutialeimprese.

Palermo, 28 maggio 2013.

FERRARA

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 8 aprile 2013.

Imputazione del grande progetto denominato "Realizzazione della prima fase funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" all'obiettivo operativo 1.3.1, linea d'intervento 1.3.1.1, del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991, recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999, recanti disposizioni sulle competenze della Corte dei conti nella Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013, che sostituisce il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1 - "Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2013".

Vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, ed il relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Visto la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 - Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013);

Visto il regolamento CE n. 1341 del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative ai progetti generatori di entrate;

Visto il regolamento CE n. 284 del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria, ed in particolare l'ottavo considerato che così recita: "Per accelerare l'attuazione dei grandi progetti, è necessario permettere che le spese relative ai grandi progetti non ancora approvati dalla Commissione siano incluse nelle dichiarazioni di spesa.";

Visto il regolamento CE n. 846 dell'1 settembre 2009 che modifica il regolamento CE n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006;

Visto il regolamento U.E. n. 539 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Visto il regolamento UE n. 832 della Commissione del 17 settembre 2010 che modifica il regolamento CE n. 1828/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 delle regioni italiane dell'obiettivo Convergenza (2007-2013) approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato con decisione CE (2011) 9028 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea in data 6 luglio 2009;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della Comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 853 del 27 febbraio 2013 con cui il Presidente della Regione siciliana ha confermato il dott. Vincenzo Falgares nell'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il D.D.G. n. 287 del 28 gennaio 2013, con il quale il dirigente generale del dipartimento regionale infrastrutture, mobilità e trasporti ha modificato il termine finale di vigenza dei contratti dei dirigenti del dipartimento, dal 31 dicembre 2012 al 28 febbraio 2013; con successiva nota prot. n. 28015 del 21 marzo 2012, lo stesso dirigente generale ha richiesto agli stessi responsabili delle aree e dei servizi dipartimentali di assicurare la funzionalità dell'amministrazione, volendo adottare tutti i provvedimenti di cui all'art. 8 della legge regionale n. 10/2000;

Visti i contenuti dell'obiettivo specifico 1.3 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Migliorare le condizioni di circolazione di merci e persone, riducendo la mobilità con proprio mezzo nelle aree urbane, potenziando i sistemi di trasporto pubblico di massa e ottimizzando l'offerta di trasporto attraverso le reti immateriali";

Visti i contenuti dell'obiettivo operativo 1.3.1 P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Completare il sistema di trasporto pubblico di massa a guida vincolata";

Visti i contenuti della linea d'intervento 1.3.1.1 "Azioni volte al miglioramento del trasporto pubblico attraverso il potenziamento della rete e l'aumento dell'offerta di trasporto pubblico con veicoli a basse emissioni e conseguente riduzione del traffico privato, anche mediante l'acquisto di materiale rotabile il cui uso sarà vincolato all'infrastruttura di riferimento e/o all'area oggetto di intervento" individuata nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

Visto l'elenco indicativo dei grandi progetti riportato dal P.O. FESR 2007/2013 che contiene l'intervento "Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo";

Visti i contenuti dell'Accordo di programma quadro per il trasporto ferroviario, sottoscritto in data 5 ottobre 2001 tra la Regione siciliana e i Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'economia e delle finanze, la gestione governativa della ferrovia circumetnea, e la società Ferrovie dello Stato S.p.A., nell'ambito del quale è compreso l'intervento denominato "Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo";

Visto il D.D.G. n. 1140/Serv 4° Tr del 30 dicembre 2005 dell'ex dipartimento regionale trasporti e comunicazioni, registrato alla Corte dei conti in data 11 febbraio 2006, reg. 1, foglio 13, con il quale è stato ammesso a cofinanziamento il progetto della metroferrovia della città di Palermo (tratta Notarbartolo-Giachery-Politeama e Stazione-Libertà) 1° stralcio, denominato anche "Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" - 1ª fase funzionale - dell'importo complessivo di € 124.103.656,43, il cui costo è stato assicurato dalle seguenti fonti finanziarie:

- per € 45.768.656,43 a valere sulle risorse liberate dalla misura 5.0.4 del P.O.R. Sicilia 2000/2006, comprensivi di € 8.000.000,00 già a valere sulla delibera CIPE n. 17/2003 - legge n. 208/98, nonché dell'importo di 0,258 M€ precedentemente deliberato dalla Giunta provinciale di Palermo e successivamente non più rese più disponibili dalla stessa Giunta a seguito dei mutati orientamenti circa la tecnologia di trasporto individuata contenuti nel Protocollo di intesa del 2 dicembre 2000 siglato tra RFI e il comune di Palermo;

- per € 8.614.000,00 a valere sui fondi di cui alla legge n. 208/98 (Aree depresse) delibera CIPE n. 142/99;

- per € 69.463.000,00 a valere sui fondi di cui alla legge n. 211/92,

- per € 258.000,00 a valere sui fondi della delibera della giunta comunale di Palermo n. 827/2000;

Considerato che con il D.D.G. n. 1140/Serv 4° Tr del 30 dicembre 2005, il comune di Palermo e la società Rete fer-

roviaria italiana S.p.A. sono stati individuati rispettivamente "Beneficiario finale" e "Soggetto attuatore" dell'intervento denominato "Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo";

Vista la convenzione sottoscritta in data 12 gennaio 2006, e l'integrazione alla stessa del 2007, con le quali il comune di Palermo ha affidato alla società R.F.I. la realizzazione della 1^a fase funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo;

Vista la convenzione n. 20/2009 di rubrica, del 21 settembre 2009, di affidamento della progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori per la "Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo - 1^a fase funzionale", sottoscritta tra la società RFI S.p.A. e la società Tecnis S.p.A.;

Considerato che, con nota prot. n. 406243 del 27 maggio 2011, il comune di Palermo ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una nota di Rete ferroviaria italiana, nella quale sono state evidenziate le criticità connesse ai maggiori costi derivanti da varianti intervenute a seguito della redazione del progetto esecutivo, indicando alcuni possibili scenari di sviluppo per procedere alla realizzazione dell'opera;

Vista la nota del comune di Palermo prot. n. 158589 del 28 febbraio 2012, con la quale è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il progetto esecutivo in questione (dichiarato approvabile da RFI con nota del 24 febbraio 2012);

Vista la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Div. 5, prot. n. 5370 cl. 12.4.7 del 2 agosto 2012, con il quale è stato trasmesso il provvedimento del dipartimento dei trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione generale del T.P.L. - Div. 5, prot. n. 5369 cl. 12.04.7/211PA del 2 agosto 2012 che "Esprime parere tecnico-economico favorevole sul progetto in merito al progetto esecutivo della metroferrovia - I stralcio Giachery-Politeama (sistema ferroviario) variante progettuale" subordinatamente alle prescrizioni e considerazioni poste nel voto n. 495 ex legge n. 211/92, per l'importo di spesa di € 152.095.270,27 (compresa I.V.A.) relativo alle sole voci ammesse a finanziamento, secondo il quadro economico allo stesso allegato;

Vista la scheda grandi progetti inerente l'intervento "Prima fase funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo in sotterraneo, nel tratto di linea tra la stazione di Palermo Notarbartolo e la fermata Giachery e proseguimento fino a Politeama", trasmessa dall'autorità di gestione del P.O. FESR 2007/2013 alla Commissione europea, ai sensi degli artt. 39, 40 e 41 del regolamento CE n. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in data 21 dicembre 2012, attraverso il sistema SFC, e ritenuta ricevibile dalla stessa CE in pari data;

Vista la nota prot. n. 78790 del 5 settembre 2012, con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità ha richiesto, tra l'altro, all'AdG del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, di valutare la proposta per l'inserimento del progetto "Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo - 1^a fase funzionale" nell'attuale programmazione comunitaria del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 1.3.1.1, ed attivare conseguentemente le procedure per il reperimento del maggiore fabbisogno pari ad € 27.991.613,84, rispetto al finanziamento del 30 dicembre 2005, derivante dall'approvazione del progetto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 agosto 2012;

Vista la nota prot. n. 16428 del 13 settembre 2012 del dipartimento regionale della programmazione, inviata all'Assessorato regionale dell'economia, con la quale sono

stati condivisi i contenuti e le proposte della predetta nota assessoriale prot. n. 78790 del 5 settembre 2012, manifestando inoltre il proprio nulla osta affinché venissero attivate le procedure per l'assorbimento nella linea di intervento 1.3.1.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, della somma di € 27.991.613,84;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 329 del 13 settembre 2012, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di imputare le maggiori risorse occorrenti pari ad € 27.991.613,84 per la realizzazione del progetto "Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo - 1^a fase funzionale" nell'attuale programmazione comunitaria del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 1.3.1.1;

Vista la nota prot. n. 74742 dell'8 agosto 2012, con la quale è stato richiesto al dipartimento alla programmazione l'attivazione delle opportune procedure finalizzate all'acquisizione dal Ministero dello sviluppo economico, della proroga dei termini di utilizzo delle risorse liberate dalla misura 5.04 del P.O.R. Sicilia 2000/2006;

Vista la nota prot. n. 20274 dell'8 novembre 2012, con la quale il dipartimento regionale della programmazione ha richiesto al "Gruppo di lavoro risorse liberate del comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria del QSN, per la politica regionale di sviluppo 2007/2013", in conformità a quanto previsto nel documento "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con risorse liberate", la proroga dei termini per l'utilizzo della quota parte delle risorse liberate dalla misura 5.0.4 del P.O.R. Sicilia 2000/2006, che concorre al finanziamento dell'intervento di che trattasi;

Vista la nota di riscontro prot. n. 898/2013 del 22 gennaio 2013, con la quale, in merito alle richieste avanzate dall'AdG dei programmi operativi 2000/2006 in tema di risorse liberate, il Ministero dello sviluppo economico - dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria, ha espresso il seguente parere: "Il cronoprogramma relativo al progetto chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" è da considerarsi congruente con la tipologia di operazioni previste e quindi da approvare";

Vista la nota del comune di Palermo - Area di pianificazione del territorio - Settore pianificazione territoriale, infrastrutture e mobilità - Servizio completamento interventi ex OPCM n. 3255/02 - prot. n. 5499 del 4 gennaio 2013, con la quale è stata trasmessa la nota della direzione generale del TPL del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. R.U. n. 8702 cl.12.04.07/211 PA2 del 21 dicembre 2012, che ha chiarito che il parere tecnico prot. n. 5369 del 2 agosto 2012 "è da intendersi rilasciato ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 472/99, in coerenza con il provvedimento n. 865 del 17 giugno 2005 rilasciato sul progetto definitivo" (approvazione del progetto, nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa);

Visto l'esito della seduta del CIPE del 18 marzo 2013 che, alla voce "Altre decisioni in materia di infrastrutture", ha "autorizzato l'utilizzo delle economie di gara per un importo di 21,6 milioni di euro" per l'intervento "Metroferrovia - primo stralcio funzionale Giachery-Politeama" nel comune di Palermo;

Considerato che la società Rete ferroviaria italiana, in data 1 agosto 2012, ha sottoscritto apposito Protocollo di legalità con la Prefettura di Palermo e Confindustria Sicilia relativo alla realizzazione di infrastrutture ferroviarie nella provincia di Palermo;

Considerato che, successivamente alla registrazione del presente provvedimento, sarà redatta apposita conven-

zione per essere sottoscritta dall'Amministrazione regionale ed il comune di Palermo, nella quale saranno indicate le disposizioni e, tra l'altro, le previsioni riguardanti la gestione dei servizi per il funzionamento dell'infrastruttura;

Ritenuto, pertanto, di dover inserire al P.O. FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo specifico 1.3, obiettivo operativo 1.3.1, linea d'intervento 1.3.1.1, il grande progetto denominato "Realizzazione della prima fase funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo in sotterraneo, nel tratto di linea tra la stazione di Palermo Notarbartolo e la fermata Giachery e proseguimento fino a Politeama";

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Il grande progetto denominato "Realizzazione della prima fase funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo", nel tratto di linea compresa tra la stazione di Palermo Notarbartolo e la fermata Giachery e proseguimento fino a Politeama, è imputato all'obiettivo operativo 1.3.1, linea di intervento 1.3.1.1, del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Le spese ammissibili afferenti detto intervento sono ammesse alla rendicontazione del P.O. FESR 2007/2013, linea d'intervento 1.3.1.1, con riferimento alla ripartizione dei costi indicati nella scheda grandi progetti e con le modalità di cui all'art. 78 del regolamento n. 1083/2006 come modificato dall'art. 1, paragrafo 4, del regolamento n. 284/2009.

Art. 3

Possono essere certificate all'obiettivo operativo 1.3.1, linea di intervento 1.3.1.1, le spese ammissibili di cui all'art. 2 e sostenute dalla data di inizio ammissibilità della spesa (1 gennaio 2007), per l'importo massimo di € 27.991.613,84.

Art. 4

Il dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti della Regione siciliana, a seguito della decisione comunitaria sul grande progetto trasmesso alla C.E. in data 21 dicembre 2012, con successivo provvedimento, provvederà al finanziamento dell'ulteriore importo di cui all'art. 1, a cui si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse I del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente, alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito del Dipartimento regionale infrastrutture, mobilità e trasporti.

Palermo, 8 aprile 2013.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 15 maggio 2013, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, fg. n. 31.

(2013.24.1416)133

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 18 marzo 2013.

Nomina di un componente del Comitato regionale faunistico-venatorio.

L'ASSESSORE PER LE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la L.R. n. 33 dell'1 settembre 1997, recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Preso atto che per l'anno 2013 vi è disponibilità finanziaria sul capitolo n. 142504 (commissioni, comitati, consigli e collegi) del bilancio della Regione siciliana;

Visto l'art. 12 della L.R. 1 settembre 1997, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, per le finalità previste dall'art. 13 della stessa legge, il Comitato regionale faunistico-venatorio;

Visto in particolare il comma 7 dell'art.12 della citata L.R. n. 33/97 che così dispone "Il Comitato dura in carica per un triennio e i suoi componenti, salvo quelli presenti in ragione della carica, possono essere confermati";

Visto il decreto assessoriale n. 1328 del 27 maggio 2011, registrato in data 31 maggio 2011 alla ragioneria centrale risorse agricole e alimentari al n. 1032, con il quale è stato costituito il Comitato regionale faunistico-venatorio che andrà a scadere il 26 maggio 2014;

Vista la nota protocollo n. 8/02 D.P. del 13 febbraio 2013, acquisita con protocollo n. 18962 del 21 febbraio 2013, con la quale l'Associazione siciliana caccia e natura ha comunicato che il sig. Lo Cascio Francesco, componente nominato con il citato D.A n. 1328 del 27 maggio 2011, è deceduto e chiede, pertanto, la nomina del signor Portale Domenico, nato a Catania il 24 dicembre 1958, come componente del Comitato regionale faunistico-venatorio;

Ritenuto di poter procedere alla nomina del signor Portale Domenico, nato Catania il 24 dicembre 1958, in sostituzione del sig. Lo Cascio Francesco quale componente del Comitato regionale faunistico-venatorio 2011/2014 in rappresentanza dell'Associazione siciliana caccia e natura;

Decreta:

Art. 1

Il signor Portale Domenico, nato Catania il 24 dicembre 1958, è nominato componente del Comitato regionale faunistico-venatorio in rappresentanza dell'Associazione siciliana caccia e natura.

Art. 2

La durata della nomina del sig. Portale Domenico è fino alla scadenza naturale del Comitato regionale faunistico-venatorio 2011/2014, costituito con D.A. n. 1328 del 27 maggio 2011, che è fissata al 26 maggio 2014.

Art. 3

La spesa relativa al funzionamento del Comitato graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana – Assessorato regionale risorse agricole e alimentari – rubrica dipartimento interventi strutturali in agricoltura.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 marzo 2013.

CARTABELLOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 28 marzo 2013 al n. 625.

(2013.21.1257)020

DECRETO 27 marzo 2013.

Regime quote latte - Applicazione dell'art. 72, paragrafo 3, del regolamento CE n. 1234/07 in alcune zone ricadenti nelle provincie di Agrigento e Ragusa.

L'ASSESSORE PER LE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;
Visto l'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto il D.P. n. 574 del 23 novembre 2012 con il quale è stato nominato Assessore per le risorse agricole e alimentari il dr. Dario Cartabellotta;

Vista la legge 30 maggio 2003, n. 119, di riordino del settore lattiero-caseario;

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007;
Visto il D.M. 31 luglio 2003;

Viste le relazioni degli ispettorati provinciali dell'agricoltura sui danni causati alle aziende agricole dal ciclone Athos nei giorni 9-12 marzo 2012;

Viste, in particolare, le relazioni degli ispettorati provinciali dell'agricoltura di Agrigento e Ragusa nelle quali sono stati riportati danni alle colture foraggere;

Vista la deliberazione n. 137, adottata dalla Giunta regionale in data 21 maggio 2012, con la quale viene espresso parere favorevole alla proposta di declaratoria di questo Assessorato relativamente ai danni causati dal ciclone Athos, verificatosi nel periodo dal 9 al 12 marzo 2012, ed alla delimitazione delle zone danneggiate, di cui all'allegato 1, che è parte integrante del presente decreto;

Considerato che nelle zone delimitate a seguito del verificarsi dell'evento dichiarato si è verificata una riduzione della produzione foraggiera, accentuata dal successivo periodo di siccità;

Considerato lo stato di crisi che attraversa il mercato del latte che ha impedito a diverse aziende zootecniche di poter disporre di adeguate dotazioni foraggere;

Considerato che i danni alle foraggere nelle zone delimitate hanno concorso alla riduzione della produzione di latte; che tale riduzione comporterà per alcune aziende la revoca della quota non prodotta nella campagna 2012/2013;

Considerato che ai sensi dell'art. 72, paragrafo 3, del regolamento CE n. 1234/07, la revoca della quota non si applica in caso di forza maggiore o in casi debitamente giustificati che compromettano la capacità produttiva dei produttori in questione, riconosciuti dall'autorità competente;

Ritenuto di poter applicare quanto previsto dalla normativa sopra citata alle zone delimitate con la delibera della Giunta regionale n. 37 del 21 maggio 2012, ricadenti nelle provincie di Agrigento e Ragusa;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per quanto riportato nelle premesse, nei territori delle provincie di Agrigento e Ragusa, già riportate nell'allegato 1, che è parte integrante del presente decreto, delimitati in esecuzione della delibera n. 137 del 21 maggio 2012, in conformità a quanto previsto dall'articolo 72, paragrafo 3, del regolamento CE n. 1234/07, si riconosce una diminuzione delle produzioni foraggere determinate dal verificarsi dell'evento calamitoso denominato ATHOS nei giorni dal 9 al 12 marzo 2012 e dal successivo periodo di siccità.

Art. 2

Alle aziende ricadenti nelle zone delimitate di cui all'articolo precedente, ai sensi dell'art. 72, paragrafo 3, del regolamento CE n. 1234/07, non si applica la revoca della quota latte per il mancato raggiungimento dell'85% di quota prodotta nella campagna 2012/2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 marzo 2013.

CARTABELLOTTA

Allegato 1

Provincia di Agrigento:

Fogli di mappa interessati dalla delimitazione:

— comune di Agrigento: fogli 72, 160, 169, 170, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 185, 188, 189 e 190;

Comune di Favara: fogli 72, 73 e 74;

Comune di Palma di Montechiaro: fogli 2, 3, 5, 24, 25, 26, 31, 40, 41, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 58, 60, 61, 64, 65, 67, 69, 72, 73, 74, 76, 80 e 81;

— comune di Naro: fogli 19, 24, 33, 76, 133, 134, 176 e 181;

— comune di Campobello di Licata: fogli 35, 37, 44 e 50;

— comune di Camastra: foglio 97;

— comune di Canicattì: foglio 59;

— comune di Licata: fogli 1, 2, 4, 7, 9, 10, 11, 12, 22, 23, 30, 31, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 56, 57, 61, 62, 63, 67, 69, 70, 71, 72, 74, 78, 79, 81, 82, 86, 87, 88, 89, 103, 107, 110, 111, 112.

Provincia di Ragusa:

Fogli di mappa interessati dalla delimitazione:

— comune di Acate: fogli 2, 3, 4, 5, 6, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 49, 51, 53, 54, 59, 60, 61 e 62;

— comune di Chiaramonte Gulfi: fogli 32, 59, 60, 81, 83, 108, 109, 126, 129, 130, 131 e 132;

— comune di Comiso: fogli 1, 4, 5, 8, 25, 26, 30, 33, 40, 43, 47, 54, 57, 60 e 67;

— comune di Giarratana: fogli 6, 9, 10, 11, 15, 17, 23, 29, 31 e 32;

— comune di Ispica: fogli 4, 53, 55, 80, 81, 83 e 86;

— comune di Modica: fogli 13, 18, 23, 24, 25, 78, 84, 110, 129, 141, 144, 148, 150, 158, 159, 162, 166, 167, 170, 174, 177, 179, 181, 183, 197, 207, 210, 214 e 231;

— comune di Monterosso Almo: fogli 8, 10, 20, 29, 33, 35, 37, 38 e 39;

— comune di Pozzallo: fogli 5 e 6;

— comune di Ragusa: fogli 9, 23, 24, 33, 45, 56, 71, 83, 90, 103, 104, 105, 106, 107, 125, 126, 127, 128, 130, 142, 153, 154, 155, 156, 157, 180, 181, 182, 183, 184, 196, 198, 204, 205, 206, 210, 221, 222, 223, 226, 227, 230, 231, 237, 238, 239, 241, 243, 247, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 259, 260, 261, 263, 301, 310, 332, 382, 389 e 407;

— comune di Santa Croce Camerina: fogli 1, 2, 6, 9, 10, 15, 16, 18, 20, 20/b, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 37, 38, 42, 43 e 44;

— comune di Scicli: fogli 4, 5, 24, 36, 37, 38, 39, 42, 48, 49, 51, 52, 54, 60, 61, 64, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 79, 80, 81, 84, 86, 88, 91, 92, 93, 98, 99, 100, 101, 103, 105, 107, 108, 109, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 122, 123, 124, 126, 129, 131, 132, 133, 134, 135, 142, 167, 252 e 261;

— comune di Vittoria: fogli 4, 5, 8, 10, 12, 13, 19, 20, 27, 29, 30, 31, 34, 40, 41, 42, 47, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 68, 69, 75, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 102, 103, 108, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 134, 136, 137, 138, 140, 141, 144, 146, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 166, 167, 170, 171, 172, 175, 176, 177, 178, 182, 184, 185, 186, 189, 190, 194, 196, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 222, 223, 224 e 225.

(2013.22.1317)118

DECRETO 17 aprile 2013.

Nomina di un componente del Comitato regionale faunistico-venatorio.

**L'ASSESSORE PER LE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
Vista la L.R. n. 33 dell'1 settembre 1997, recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Preso atto che per l'anno 2013 vi è disponibilità finanziaria sul capitolo n. 142504 (commissioni, comitati, consigli e collegi) del bilancio della Regione siciliana;

Visto l'art.12 della L.R. 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, per le finalità previste dall'art. 13 della stessa legge, il Comitato regionale faunistico-venatorio;

Visto, in particolare, il comma 7 dell'art. 12 della citata L.R. n. 33/97 che così dispone "Il Comitato dura in carica per un triennio e i suoi componenti, salvo quelli presenti in ragione della carica, possono essere confermati";

Visto il decreto assessoriale n. 1328 del 27 maggio 2011, registrato in data 31 maggio 2011 alla ragioneria centrale per le risorse agricole e alimentari al n. 1032, con il quale è stato costituito il Comitato regionale faunistico venatorio che andrà a scadere il 26 maggio 2014;

Visto il decreto assessoriale n. 1719 del 31 maggio 2012, con il quale è stato nominato componente del Comitato regionale faunistico venatorio, in rappresentanza dell'Associazione italiana della caccia (ITALCACCIA), il signor Gulizia Edoardo;

Vista la nota dell'11 febbraio 2013, acquisita con protocollo n. 25090 del 21 marzo 2013, con la quale il commissario regionale dell'Associazione italiana della caccia (ITALCACCIA) chiede la sostituzione del rappresentante dell'ITALCACCIA in seno al Comitato regionale faunistico-venatorio e designa il sig. Nunziello Anastasi, nato a Messina il 23 agosto 1973, in sostituzione del sig. Gulizia Edoardo;

Ritenuto di dovere accogliere la richiesta del commissario regionale dell'Associazione italiana della caccia (ITALCACCIA);

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse ed in adesione della richiesta formulata dal Commissario regionale dell'Associazione italiana della caccia (ITALCACCIA), il sig. Nunziello Anastasi, nato a Messina il 23 agosto 1973, è nominato componente del Comitato regionale faunistico-venatorio in rappresentanza dell'Associazione italiana della caccia (ITALCACCIA), in sostituzione del signor Gulizia Edoardo, nato a Catania il 22 giugno 1967, già nominato con D.A. n. 1719 del 31 maggio 2012.

Art. 2

La durata della nomina del sig. Nunziello Anastasi è fino alla scadenza naturale del Comitato regionale faunistico-venatorio 2011/2014, costituito con D.A. n. 1328 del 27 maggio 2011, che è fissata al 26 maggio 2014.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 aprile 2013.

CARTABELLOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 19 aprile 2013 al n. 1093.

(2013.21.1257)020

DECRETO 30 aprile 2013.

Autorizzazione per il prelievo di uova di coturnice nelle aree della provincia di Palermo.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA
E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura ha conferito al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti in particolare gli artt. 1 e 2 della legge n. 157/92;

Visto l'allegato IV, lett. A, della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera d), che consente la possibilità di concedere deroghe, tra l'altro, per finalità didattiche e di ricerca;

Visto il decreto n. 2261 dell'1 dicembre 2010 che approva il progetto LIFE09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the *Alectoris graeca whitakeri*" che all'azione A7 prevede la cattura di un numero limitato di individui per fini di studio (in totale 10 esemplari e 12 uova) nelle aree delle province di Agrigento e Caltanissetta;

Vista la nota prot. n. 30743 del 16 aprile 2013 con la quale il servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria, responsabile dell'attuazione dell'azione A7, ha richiesto all'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) un parere per l'autorizzazione al prelievo, nella provincia di Palermo, di numero 12 uova di *Alectoris graeca whitakeri* per fini di studio per il prof. Mario Lo Valvo, docente del dipartimento di biologia ambientale e biodiversità dell'Università di Palermo (partner del progetto);

Vista la nota prot. n. 17702 del 29 aprile 2013, con la quale l'ISPRA, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole al prelievo di 8 uova di coturnice nella provincia di Palermo;

Ritenuto di procedere al rilascio dell'autorizzazione al prelievo, per fini di studio, di numero 8 uova al prof. Mario Lo Valvo, docente del dipartimento di biologia ambientale e biodiversità dell'Università di Palermo (partner del progetto), che ne darà comunicazione preventiva alla ripartizione faunistico-venatoria di Palermo;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, il prof. Mario Lo Valvo, docente del dipartimento di biologia ambientale e biodiversità dell'Università di Palermo (partner del progetto LIFE09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the *Alectoris graeca whitakeri*"), è autorizzato, per finalità di studio, al prelievo di numero 8 uova di coturnice nelle aree della provincia di Palermo.

Art. 2

Al termine del periodo del prelievo dovrà essere presentata una relazione che illustri i risultati ottenuti, indicando il numero delle uova prelevate ed eventuali problemi riscontrati, all'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari servizio VII Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria.

Art. 3

Il prelievo è autorizzato nelle aree della provincia di Palermo per un periodo di giorni 60 a decorrere dall'1 maggio 2013.

Art. 4

Le operazioni di prelievo delle uova nelle aree della provincia di Palermo devono essere effettuate con la collaborazione e sotto il controllo della Ripartizione faunistico venatoria di Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 aprile 2013.

GUFO

(2013.21.1255)020

Decreto 16 maggio 2013

Attuazione del piano di controllo della popolazione di cinghiali all'interno dell'area protetta Natura 2000 - Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029 della provincia di Trapani.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 787 del 25 febbraio 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali al dott. Giovanni Arnone;

Vista la legge n. 157/92, art. 19, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, art. 4, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D. n. 2261 dell'1 dicembre 2010, che approva il progetto LIFE09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the *Alectoris graeca whitakeri*" che all'azione C.3 prevede l'elaborazione e gestione, secondo la normativa vigente, di un piano di controllo della popolazione di cinghiali all'interno dell'area protetta Natura 2000 - Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029 della provincia di Trapani;

Visto il piano di controllo della popolazione di cinghiali all'interno dell'area protetta Natura 2000 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029 della provincia di Trapani, elaborato dal professionista appositamente incaricato con contratto approvato con D.D. n. 661 del 7 marzo 2012;

Vista la nota n. 32086 del 29 maggio 2012, con la quale il servizio VII tutela, valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria ha trasmesso all'ISPRA, per il parere di competenza, il predetto piano di controllo;

Vista la nota n. 24719 del 28 giugno 2012, con la quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole agli interventi previsti secondo le modalità descritte ed i tempi indicati nel piano di controllo suddetto;

Visto il D.D.G. n.2314/2012, dell'11 luglio 2012, con cui il dipartimento regionale per gli interventi strutturali per l'agricoltura servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria, per quanto di propria competenza, autorizza il piano di controllo della popolazione di cinghiale all'interno dell'area protetta Natura 2000 - Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029

della provincia di Trapani, sotto il diretto controllo della Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani competente per territorio, di concerto con l'Ente gestore della Riserva naturale orientata dello Zingaro e dell'ufficio provinciale Azienda foreste demaniali di Trapani, previsto dall'azione C.3 del progetto LIFE09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the *Alectoris graeca whitakeri*".

Vista la nota n. 62543 del 12 novembre 2012 con la quale il dipartimento regionale dell'ambiente, atteso il contenuto del verbale n. 45 del 19 ottobre 2012, con il quale il C.R.P.P.N. ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ha autorizzato il dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali ad attuare il piano di controllo della popolazione di cinghiale all'interno dell'area protetta Natura 2000 - Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029 della provincia di Trapani;

Visto l'articolo 2, lettera "c", del regolamento della riserva naturale orientata Zingaro che prevede che "qualora si verificano fenomeni di eccessiva presenza di alcune specie animali, dannose alle colture, l'Ente gestore può predisporre piani di prelievo. I piani sono eseguiti dallo stesso Ente gestore, previa autorizzazione dell'Assessorato regionale del territorio ed ambiente, sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale".

Ritenuto di dover approvare, nella qualità di Ente gestore della riserva naturale orientata dello Zingaro, il piano di controllo della popolazione di cinghiale all'interno dell'area protetta Natura 2000 - Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029 della provincia di Trapani;

Ritenuto di dover dare esecutività al piano di controllo, intestando alla direzione della RNO dello Zingaro l'esecuzione delle operazioni di concerto con la Ripartizione faunistico venatoria di Trapani competente per territorio, e coadiuvato dall'Ufficio provinciale Azienda foreste demaniali di Trapani;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, l'Ente gestore della riserva naturale orientata dello Zingaro è autorizzato ad attuare il piano di controllo della popolazione di cinghiale all'interno dell'area protetta Natura 2000 - Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio dell'ITA 010029 della provincia di Trapani.

Art. 2

La direzione della riserva naturale orientata dello Zingaro è incaricata dell'attuazione del piano di concerto con la ripartizione faunistico venatoria di Trapani competente per territorio, e coadiuvata dall'Ufficio provinciale Azienda foreste demaniali di Trapani, secondo quanto previsto dall'azione C.3 del progetto LIFE09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the *Alectoris graeca whitakeri*".

Art. 3

Ai fini dell'attuazione del piano di controllo, le modalità operative e i reciproci impegni degli uffici coinvolti nella realizzazione del piano saranno definiti all'interno di specifico protocollo d'intesa.

Art. 4

Al termine dei lavori la direzione della riserva naturale orientata dello Zingaro presenterà una dettagliata rela-

zione sull'attività svolta al dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 maggio 2013.

ARNONE

(2013.21.1222)118

DECRETO 17 maggio 2013.

Istituzione dell'azienda faunistico-venatoria Carbone, sita in agro del comune di Troina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO SICILIANO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale viene confermato l'incarico di dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con il quale è stato assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII° - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria.

Vista la L.R. 1 settembre 1997, n. 33, recante Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto in particolare l'art.25 della predetta legge regionale;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico venatorie di cui all'art. 25 della L.R. n. 33/97;

Vista l'istanza presentata presso la ripartizione faunistico venatoria di Enna in data 15 luglio 2010, acquisita con prot.n. 1210 del 20 luglio 2010, dal sig. Santo Silvestri Alessandro Cavalieri, nato a Catania il 5 maggio 1976, C.F. CVLSTS76E05C351J e residente a Cerami (EN) in via della Regione n.64, nella qualità di rappresentante legale, tendente ad ottenere l'istituzione di una azienda faunistico-venatoria;

Visto il verbale istruttorio datato 10 agosto 2011 prot. n. 1365, con il quale l'istruttore direttivo Gianfranco Pregadio propone l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria in oggetto;

Visto il parere favorevole prot. 001366 del 10 agosto 2011 all'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria espresso dal dirigente della U.O. n. 51 ripartizione faunistico-venatoria di Enna dott. Filippo Guarnaccia;

Vista la nota n. 1367 del 10 agosto 2011 dell'UOB n. 51 di Enna, assunta al protocollo di questa Amministrazione con numero 49823 del 29 settembre 2011, con la quale viene trasmessa la documentazione relativa alla richiesta avanzata dal sig. Cavalieri;

Vista la nota n. 52257 del 13 ottobre 2011 con la quale questo servizio ha trasmesso la documentazione all'ISPRA per il parere di competenza;

Vista la nota n. 38900 del 18 novembre 2011, acquisita da questa Amministrazione in data 13 marzo 2012 con prot. n. 17602, con la quale l'ISPRA richiedeva di integrare la documentazione con una relazione atta a fornire chiarimenti in merito alle osservazioni avanzate;

Vista la nota n. 33372 del 4 giugno 2012, con la quale questo servizio trasmetteva la relazione integrativa all'ISPRA per il prosieguo di competenza;

Vista la nota n. 24732 del 28 giugno 2012, acquisita da questa Amministrazione con prot. n. 39048 del 2 luglio 2012, con la quale l'ISPRA evidenzia che la documentazione integrativa richiesta non risponde in modo adeguato alle criticità rilevate;

Vista la nota prot. n. 42327 del 19 luglio 2012, con la quale questo servizio invitava la U.O.51 di Enna di informare la ditta interessata a fornire tutta la documentazione richiesta dall'ISPRA;

Vista la lettera del 23 luglio 2012 acquisita con protocollo n. 42865 di pari data, con la quale il sig. Cavalieri trasmette la documentazione integrativa richiesta;

Vista la nota n. 42877 del 23 luglio 2012, con la quale questo servizio trasmetteva all'ISPRA la documentazione integrativa alle osservazioni rilevate;

Vista la nota n. 44699 del 2 agosto 2012, con la quale questo servizio ha trasmesso ulteriori elaborati grafici all'ISPRA;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato regionale faunistico venatorio nella seduta del 7 agosto 2012;

Vista la nota prot. n. 29825 del 9 agosto 2012, acquisita con protocollo n. 46756 del 23 agosto 2012, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale esprime parere favorevole per la costituzione dell'azienda faunistico venatoria;

Visto il certificato rilasciato dalla Prefettura di Catania, prot. n. 513 del 18 dicembre 2012, dal quale si rileva che a carico del sig. Santo Silvestri Alessandro Cavalieri non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che dall'istruttoria della pratica è emerso che alcune particelle costituenti l'azienda Carbone sono condivise con una preesistente azienda faunistico-venatoria, denominata Scippa, dichiarata decaduta con D.D.S. n. 113 del 5 febbraio 2009, e che avverso detto provvedimento il titolare dell'azienda Scippa, sig. Di Giunta Giovanni, nato a Troina (EN) il 31 agosto 1959 e residente a Viagrande (CT) in via A. da Messina n. 67, ha avanzato ricorso in data 24 aprile 2009, presso il TAR Sicilia sezione di Catania, per l'annullamento previa sospensione del D.D.S. n. 113;

Considerato che il TAR sezione di Catania, con sentenza n. 748 del 2009, rigettava l'istanza di sospensione del provvedimento impugnato;

Considerato che con ordinanza n. 939 del 2009 è stata rigettata l'ulteriore istanza di sospensione;

Considerato che in data 9 settembre 2010 è stato presentato ulteriore ricorso per motivi aggiuntivi presso il TAR sez. di Catania che a tutt'oggi non si è ancora pronunciato;

Considerato che il DDS n. 113 del 5 febbraio 2009 è tuttora vigente ed efficace;

Vista la nota prot. n. 50395 del 18 settembre 2012, con la quale questo servizio ha chiesto parere all'Avvocatura di Stato di Catania in merito alla possibilità di istituire l'azienda Carbone nelle more della pronuncia del TAR.

Vista la nota n. 3843 del 21 gennaio 2013 dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania che esprime parere favorevole in merito alla possibilità di proseguire l'istruttoria e quindi di emettere il provvedimento di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Carbone, subordinandone la validità all'esito del contenzioso pendente tra il sig. Di Giunta Giovanni e questa Amministrazione presso il TAR di Catania;

Vista la dichiarazione resa dal sig. Cavaliere Santo Silvestro Alessandro, acquisita con prot. n. 27191 del 2 aprile 2013, con la quale esonera l'Amministrazione e i funzionari di questo servizio da responsabilità, rinunciando, inoltre, ad eventuali richieste di risarcimento nel caso di revoca del decreto;

Considerato che le aziende faunistico-venatorie, come previsto dall'art. 25, comma 2, della L.R. n. 33/97, hanno come scopo prioritario il mantenimento, l'organizzazione ed il miglioramento degli ambienti naturali anche ai fini dell'incremento della fauna selvatica;

Visto il verbale istruttorio, redatto in data 17 maggio 2013, con cui il funzionario direttivo Antonino Siragusa propone l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria Carbone;

Ritenuto che l'azienda Carbone possiede i requisiti previsti dall'art. 25 della l.r. n. 33/97 e D.A. n. 571 del 5 marzo 1998;

Ritenuto, quindi, di potere procedere all'istituzione dell'AFV Carbone subordinandola al giudizio definitivo del TAR sezione di Catania sul ricorso pendente con il sig. Di Giunta Giovanni;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È autorizzata l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria Carbone sita in agro del comune di Troina (En) estesa per complessivi ha 992.87.97 così individuata in catasto:

foglio di mappa n. 42 part. 3, 4, 5, 9, 10, 12, 14, 17, 18, 20, 35, 46, 42, 41, 22, 23, 24, 6, 7, 30, 31
 foglio di mappa n. 43 part. 26, 70, 10, 11, 13
 foglio di mappa n. 37 part. 255
 foglio di mappa n. 53 part. 16, 17, 51, 52, 55, 21, 22, 23, 37, 38, 42, 6, 65, 68, 69, 70, 60, 18, 19, 20, 66, 67
 foglio di mappa n. 63 part. 79, 80, 16
 foglio di mappa n. 54 part. 8, 25, 23, 28, 21, 20, 31, 37, 29, 7, 9, 10, 15, 30, 27, 26, 35, 38
 foglio di mappa n. 65 part. 52, 124
 foglio di mappa n. 55 part. 8, 5, 7, 9, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 48, 49, 45, 46, 6
 foglio di mappa n. 63
 part. 62, 161, 162, 163, 164, 63, 84, 85, 20, 61, 82, 83, 112, 113, 22, 132, 136, 139, 141, 148, (40, 134, 137, 142, 143, 144, 145, per 1/2, 133, 135, 138, 140 ex 111, 146, 147, (40, 134, 137, 142, 143, 144, 145, per 1/2),
 foglio di mappa n. 64
 part. 67, 68, 69, 70, 71, 1, 12, 5, 40, 46, 48, 49, 55, 60, 62, 13, 16, 34, 37, 33, 44, 31, 35, 29, 3, 32, 7, 64, 30, 65, 66, 50, 51, 52, 57, 58, 8, 10, 18, 41, 42
 foglio di mappa n. 65
 part. 7, 18, 19, 98, 99, 100, 106, 21, 22, 73, 74, 6, 8, 9, 10, 17, 95, 96, 102, 103, 104, 105, 110, 192, 193, 185, 186, 187, 29, 30, 26, 75, 109, 31, 32, 87, 12, 13, 14, 15, 23, 24, 97, 221, 36, 219, 222, 182, 183, 178, 179, 136, 181, 223, 220, 38, 137, 25, 76, 33, 88, 43, 218, 205, 42, 204, 217, 44,

77, 39, 40, 138, 173, 148, 158, 160, 164, 166, 91, 133, 147, 132, 157, 163, 2, 3, 233, 234

foglio di mappa n. 66 part 2, 3, 4, 5, 8, 9, 72, 74, 48, 71, 73, 76, 49, 87, 75, 77

Art. 2

È fatto obbligo al sig. Santo Silvestro Alessandro Cavalieri, nato a Catania il 5 maggio 1976 e residente in Gravina di Catania via Maria Ausiliatrice n. 3, C.F. CVLSTS76E05C351J, nella qualità di titolare concessionario dell'azienda faunistico-venatoria Carbone di rispettare gli impegni assunti con la documentazione presentata a corredo dell'istanza.

Art. 3

L'inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, dei criteri di cui al D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, ed agli obblighi di cui al precedente articolo, nonché alle eventuali ulteriori norme che l'Amministrazione ritenesse opportuno prescrivere, comporterà la revoca della presente concessione.

Art. 4

La Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, in ottemperanza a quanto disposto dall'Assessorato regionale dell'economia - dipartimento regionale delle finanze e del credito, con circolari prot. n. 9846 e 9847 del 2 luglio 2010, è obbligata a subordinare il rilascio del presente provvedimento assoggettato a tassa, alla produzione da parte del richiedente della quietanza di pagamento del tributo, (art.2 D.P.R. n. 641/72), ed alla verifica dell'esattezza della misura corrisposta, nonché del corretto versamento alla Regione siciliana, quale ente impositore destinatario del gettito.

Art. 5

La U.O. n. 51 Ripartizione faunistico-venatoria di Enna è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Art. 6

Il presente decreto rimane subordinato all'esito del contenzioso con il signor Di Giunta Giovanni giacente presso il TAR sezione di Catania;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 maggio 2013.

GUFO

(2013.21.1256)021

DECRETO 22 maggio 2013.

Approvazione delle Norme tecniche agronomiche di produzione integrata 2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2722 del 17 aprile 2008, con il quale è stato istituito il Comitato produzione integrata CPI e i gruppi tecnici specialistici di supporto (Gruppo difesa integrata GDI, gruppo tecniche agronomiche GTA, e gruppo tecnico qualità GTQ), che si occupa di approvare i criteri e i principi generali di produzione integrata e le relative linee guida nazionali di produzione integrata;

Visto il D.D.G. n. 2640 dell'8 agosto 2011 di istituzione del "Disciplinare di produzione integrata", nonché approvazione della parte generale e delle norme tecniche agronomiche;

Viste le Linee guida nazionali (LGN) di produzione integrata annualità 2013 approvate dal comitato di produzione integrata tenutosi il 27 dicembre 2012;

Vista la nota n. 6236 del 18 dicembre 2012 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con la quale fa presente che, qualora le variazioni ai disciplinari dovessero limitarsi al mero recepimento degli aggiornamenti apportati alle LGN, questa Regione può esimersi dalla verifica di conformità da parte del GTA;

Ritenuto di dover procedere all'adeguamento delle norme tecniche agronomiche approvate con il succitato D.D.G. n. 2640/2011 con l'esclusivo recepimento degli aggiornamenti delle LGN;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le Norme tecniche agronomiche di produzione integrata 2013, di cui all'allegato A.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, mentre le Norme tecniche saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Assessorato, Aree tematiche al seguente indirizzo:

http://pti.regionesicilia.it/portal/page/portal/PIRPORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DiplntStrutturali.

Palermo, 22 maggio 2013.

BARRESI

(2013.21.1271)003

DECRETO 29 maggio 2013.

Graduatorie definitive delle domande ammissibili riferite alle sottoazioni B1, B2, B3, B4, C2.2 ed E1, presentate a valere sull'invito alla presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele - Campagna 2012/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI
STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n.10;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012, di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali;

Visto il D.P. 861 del 28 febbraio 2013 con il quale è stato confermato l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali;

Visto il D.D.G. n. 6134 del 19 settembre 2012, con il quale è stato conferito l'incarico al dott. Giuseppe Bursi di dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il C.C.R.L. della dirigenza approvato con il D.P.R. n. 10 del 22 giugno 2001;

Visto il regolamento CE n. 797 del 26 aprile 2004;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 23 gennaio 2006, sull'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Considerato il sub-programma della Regione siciliana in esecuzione del programma nazionale approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2007) 3805 def. del 10 agosto 2007 e del decreto direttoriale del 7 settembre 2007 del dipartimento delle filiere agricole - POLAGR VII del MIPAAF;

Visto il regolamento CE n. 1234 del 22 ottobre 2007;

Visto il D.G. POCOI 7 settore produzioni animali prot. 0004110 dell'11 luglio 2012, con cui sono stati ripartiti i finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - annualità 2012-13 con cui alla Regione siciliana sono stati assegnati € 458.147,00;

Visto l'invito alla presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari dipartimento interventi strutturali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53, parte I, del 14 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 1717 del 19 aprile 2013 di approvazione delle graduatorie provvisorie delle domande ammissibili riferite alle sottoazioni B1, B2, B3, B4, C2.2 ed E1, nonché gli elenchi provvisori delle ditte non ammissibili;

Vista la nota prot. 32846 del 29 aprile 2013, rimodulazione stanziamenti tra le varie azioni, come previsto nell'art. 1 dell'invito pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012;

Viste le istanze di riesame delle ditte non ammesse di cui agli elenchi provvisori non ammissibili;

Visto l'ordine di servizio prot. 33457 del 2 maggio 2013, con cui viene nominata la commissione per la valutazione dei ricorsi delle ditte non ammesse;

Visto il verbale di riesame redatto dalla commissione in data 16 maggio 2013, con il quale propone l'ammissibilità delle ditte FAI, Apicola Colibrì Soc. Coop. La Contea, Naturamica Coop Sociale;

Vista la richiesta di riesame della somma approvata a finanziamento della ditta Coco Stefano;

Ritenuto di dovere approvare le graduatorie definitive delle domande ammissibili riferite alle sottoazioni B1, B2, B3, B4, C2.2 ed E1, nonché gli elenchi delle ditte non ammissibili, distinti per sottoazioni interessate, con le motivazioni dell'esclusione.

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, sono approvate le graduatorie definitive delle domande ammissibili riferite alle sottoazioni B1, B2, B3, B4, C2.2, E1 che fanno parte

integrante del presente decreto, presentate a valere sull'invito pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53, parte I, del 14 dicembre 2012, nonché gli elenchi delle ditte non ammissibili, distinti per sottoazioni interessate, con le motivazioni dell'esclusione, che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le domande ammesse saranno finanziate con le disponibilità finanziarie di cui all'allegato 3 dell'invito citato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53, parte I, del 14 dicembre 2012, fino ad esaurimento delle suddette disponibilità la cui ripartizione tra le azioni è stata rimodulata come segue di cui alla nota prot. 32846 del 29 aprile 2013:

- Azione B1 Incontri spesa pubblica € 8.000,00;
- Azione B2 Indagini sul campo spesa pubblica € 10.000,00;
- Azione B3 Modifica arnie esistenti spesa pubblica € 1.500,00;
- Azione B4 Acquisto presidi sanitari spesa pubblica € 34.500,00;
- Azione C1 0 spesa pubblica;
- Azione C2.2 Acquisto macchine e attrezzature esclusivamente gru spesa pubblica € 15.000,00;
- Azione C2.3 Acquisto autocarri spesa pubblica 0;
- Azione D1 Acquisto strumentazione spesa pubblica 0;
- Azione D3 Spese per analisi spesa pubblica 0;
- Azione E1 Acquisto sciami ed api regina spesa pubblica € 389.147,00.

Le risorse finanziarie assegnate non sono sufficienti alla copertura finanziaria di tutte le domande introitate, pertanto si procederà per punteggio nelle graduatorie ammissibili distinte per azioni.

Le domande ammesse a finanziamento, ma che non rientrano nella copertura finanziaria assegnata con nota prot. 0004110 dell'11 luglio 2012 dal MIPAAF, potranno essere finanziate, qualora venissero attribuite ulteriori risorse richieste con nota prot. 32846 del 29 aprile 2013, provenienti da economie da parte di altre regioni.

In seguito alla variazione del funzionigramma tra l'U.O.28 e l'U.O.29, con decorrenza 13 maggio 2013 i beneficiari dovranno rendicontare le spese effettuate, come previsto nell'art. 11 dell'invito, all'Assessorato delle risorse agricole servizio 2 servizio per lo sviluppo e la diversificazione delle attività aziendali, unità operativa 29 viale Regione Siciliana n. 2771 - cap 90100 Palermo.

Art. 3

Per quanto non previsto dal presente decreto si farà riferimento al precitato invito.

Il presente decreto unitamente alle graduatorie definitive delle richieste ammissibili distinte per sottoazione, nonché l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili saranno pubblicate nel sito istituzionale www.regionesicilia.it e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 maggio 2013.

BARRESI

Allegati

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE 1234/2007 (EX REG. CE 797/2004) AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE. PROGRAMMA NAZIONALE - SUB-PROGRAMMA REGIONALE.

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte ammesse - Sottoazione B1

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		6640	21/01/13	FAI SICILIA - Stampa Vincenzo	30/08/45	via Trento, 8	Trapani	TP	9.450,00	9.450,00	15	

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte escluse - Sottoazione B1

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		6345	21/01/13	Spisso Susanna	01/11/61	c/da Madonna Diana	Termini Imerese	PA	4.158,80	0,00	13	Ditta individuale quindi non titolare ad accedere agli aiuti previsti per le forme associate (enti pubblici e privati specializzati nel settore agricolo sanitario)

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte ammesse - Sottoazione B2

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		6640	21/01/13	FAI SICILIA - Stampa Vincenzo	30/08/45	via Trento, 8	Trapani	TP	9.660,00	9.660,00	15	

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte escluse - Sottoazione B2

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		6345	21/01/13	Spisso Susanna	01/11/61	c/da Madonna Diana	Termini Imerese	PA	8.763,72	0,00	13	Ditta individuale quindi non titolare ad accedere agli aiuti previsti per le forme associate (enti pubblici e privati specializzati nel settore agricolo sanitario)

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte ammesse - Sottoazione B3

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		8035	19/01/13	Associazione Provinciale Apicoltori - Sapienza Sergio	29/01/81	Via Villafranca, 26	Altfonte	PA	1.043,70	1.043,70	9	
2		6632	21/01/13	Licari Salvatore	24/01/76	C/da Fornara, 658	Marsala	TP	361,57	361,57	8	
3		6057	18/01/13	Anello Pietro	06/07/75	Via Ciaculli, 387	Palermo	PA	514,50	500,00	7	
4		6559	18/01/13	Pizzo Giuseppina	02/09/66	Via A.Gramsci, 107	Belmonte Mezzagno	PA	514,50	500,00	6	

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte ammesse - Sottoazione B4

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		7458	41295	La Contea soc. coop. - Cardillo Leonardo	20887	Via S. Catalano, 45	S. Venera di Mascali	CT	2.910,60	2.910,60	19	
2		7470	21/01/13	Dolce Nettare di Sicilia n.q. Torrisi Daniela Maria	01/08/69	Via Monte Perrillo, 20	Zafferana Etnea	CT	2.362,50	2.362,50	14	
3		7461	19/01/13	Gramaglia Antonio	02/10/92	Via Capitano Callea, 42	Favara	AG	2.103,15	2.000,00	12	
4		7453	21/01/13	Cristaldi Andrea	26/11/80	Via Mario Rapisardi, 38	Aci S. Antonio	CT	2.100,00	2.000,00	12	
5		6301	21/01/13	Romeo Alfio	25/01/77	Via M.S. Michele, 24	Zafferana Etnea	CT	1.986,23	1.986,23	12	
6		6325	21/01/13	Panebianco Salvatore Maria	08/06/75	Via G. Pascoli, 11	Aci S. Antonio	CT	1.977,90	1.977,90	12	
7		8371	21/01/13	Coco Antonino	15/04/61	Via Macherione, 8	Catania	CT	2.000,00	2.000,00	16	
8		7456	21/01/13	Siculmiele di Cocco Santo	05/10/66	Via Madonna delle Grazie, 83	Aci S. Antonio	CT	745,50	745,50	10	
9		6290	21/01/13	Artemisia Soc. Coop. Agr. di Fichera Eugenio Rosario	01/01/56	Via Andrea Doria, 11	Riposto	CT	4.526,27	4.526,27	10	
10		8035	19/01/13	Associazione Provinciale Apicoltori di Sapienza Sergio	29/01/81	Via Villafranca, 26	Altofonte	PA	2.773,05	2.773,05	9	
11		7459	19/01/13	Cavallaro Alessandra Agata	04/12/80	Via Armando Diaz	Zafferana Etnea	CT	2.100,00	2.000,00	9	
12		6341	21/01/13	Ferraro Rosario	23/09/79	Via C. Battisti, 264	Furci Siculo	ME	1.994,04	1.994,04	9	
13		7465	19/01/13	Salemi Piera Maria	15/04/77	Via Pittore Sciuti, 96	Zafferana Etnea	CT	1.993,43	1.993,43	9	
14		6316	21/01/13	Tomarchio Salvatore	04/05/62	Via Risorgimento, 1/1a	Zafferana Etnea	CT	1.986,23	1.986,23	9	
15		6336	21/01/13	Tomarchio Giuseppe	03/03/51	Via Sarro Civita, 103	Catania	CT	1.983,11	1.983,11	9	
16		6318	21/01/13	Romeo Filippo	12/09/50	Via M.S. Michele, 24	Zafferana Etnea	CT	2.026,83	2.000,00	9	
17		7466	21/01/13	Carroccio Filidelfio	12/07/85	Via Bellini, 17	S. Agata di Militello	ME	487,20	487,20	8	
18		6333	21/01/13	Privitera Sebastiano	02/12/83	via Cassone, 52/48	Zafferana Etnea	CT	2.036,72	2.000,00	8	
19		6632	21/01/13	Licari Salvatore	24/01/76	C/da Fornara, 658	Marsala	TP	100,00	100,00	8	
20		6313	21/01/13	Marino Alfio	25/11/86	Via Sciaraballo	Zafferana Etnea	CT	1.855,06	1.855,06	7	
21		6308	21/01/13	Mazza Mario	24/07/83	Via Monte Grappa, 88	Zafferana Etnea	CT	2.029,95	2.000,00	7	
22		6314	21/01/13	Scavo Giovanni Luca	04/06/81	Via Zafferana Milo, 29	Zafferana Etnea	CT	2.014,34	2.000,00	7	
23		6332	21/01/13	Fresta Salvatore	02/06/76	Via Garibaldi, 243	Zafferana Etnea	CT	874,44	874,44	7	
24		6305	21/01/13	Papa Agata	07/02/58	Via F. Messina, 43	Linguaglossa	CT	916,08	916,08	6	
25		6296	21/01/13	Motta Sebastiana	13/02/56	Via Libertà, 79	Zafferana Etnea	CT	1.983,11	1.983,11	6	
26		6338	21/01/13	Miluzzo Sebastiano	25/10/70	Via Grimaldi, 76/c	Canicattini Bagni	SR	2.019,54	2.000,00	5	

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
27		6347	21/01/13	Coco Angelo Sebastiano	20/01/71	Via Gaetano Nicolosi, 19	Zafferana Etnea	CT	2.082,00	2.000,00	4	
28		6292	21/01/13	Cavallaro Sebastiano Giovanni	24/06/68	Via dell'Usignolo, 6	Zafferana Etnea	CT	2.089,29	2.000,00	4	
29		6311	21/01/13	Rosisvalle Orazio Antonino	02/07/63	Via S. Maria di Licodia	Catania	CT	1.998,72	1.998,72	4	
30		6298	21/01/13	Coco Stefano	16/09/59	Via Sciaraballo, 80	Zafferana Etnea	CT	1.981,02	1.981,02	4	
31		6307	21/01/13	Maccarrone Salvatore	24/06/59	Via Pio La Torre, 7	Zafferana Etnea	CT	2.004,97	2.000,00	4	
32		6119	18/01/13	Celeste Angelo	01/02/57	Via Stisicoro s.n.c.	San Cataldo	CL	2.105,88	2.000,00	4	
33		6309	21/01/13	Marino Francesco	02/03/55	Via Sciaraballo, 15	Zafferana Etnea	CT	2.006,52	2.000,00	4	
34		6294	21/01/13	Cavallaro Mauro	13/01/33	Via Padre Don Giovanni, 112	Zafferana Etnea	CT	1.577,12	1.557,12	4	
35		6310	21/01/13	Coco Ignazio	08/08/84	Via Sciaraballo, 80	Zafferana Etnea	CT	1.975,82	1.975,82	3	
36		6305	21/01/13	Caruso Salvatore	10/08/79	Via Nipitelli, 5	Zafferana Etnea	CT	2.008,09	2.000,00	3	

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte ammesse - Sottoazione C2

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		6056	18/01/13	Prestigiacomò Doriana	31/05/83	via Guardia, 15	Corleone	PA	15.000,00	15.000,00	9	
2		6311	21/01/13	Ronsisvalle Orazio Antonino	02/07/63	via S. Maria di Licodia	Catania	CT	24.359,40	15.000,00	4	

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COPERTURA PER LA COPERTURA PER LA COPERTURA

Bando di concorso relativo all'annualità 2011/2012. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2011 -
Parte prima - Graduatoria ditte ammesse - Sottoazione E1

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
1		6098	14/01/13	Apicoltura Il Tamburo - Oliva Pierluca	20/10/77	Via XXIV Maggio, 13	Solarino	SR	21.094,50	20.000,00	19	
2		7458	21/01/13	La Contea Soc. Coop. Di Cardillo Leonardo	08/03/57	Via S. Catalano, 45	S. Venera di Mascalì	CT	14.626,50	14.626,50	19	
3		7470	21/01/13	Dolce Nettare di Sicilia n.q. Torrisi Daniela Maria Grazia	01/08/69	Via Monte Perrillo, 20	Zafferana Etnea	CT	20.193,70	20.000,00	14	
4		6345	21/01/13	Spiso Susanna	01/11/61	C/da Madonna Diana	Termini Imerese	PA	14.989,80	14.989,80	13	
5		7087	19/01/13	Sottile Anna	18/12/57	Via S. Croce, 92	Castelbuono	Pa	8.977,50	8.977,50	13	
6		7461	19/01/13	Gramaglia Antonio	02/10/92	Via Capitano Callea, 42	Favara	Ag	14.995,05	14.995,05	12	
7		7451	19/01/13	Cavallaro Santo	13/06/90	Via Perillo, 20	Zafferana Etnea	CT	14.989,80	14.989,80	12	
8		6328	21/01/13	Vecchio Sebastiano	02/05/88	P.zza Giuseppe Lupis, 13	S. Venerina	CT	5.808,78	5.808,78	12	
9		7453	21/01/13	Cristaldi Andrea	26/11/80	Via Mario rapisardi,38	Aci S. Antonio	CT	14.989,80	14.989,80	12	
10		6301	21/01/13	Romeo Alfio	25/01/77	via M.S.Michele,24	Zafferana Etnea	CT	7.057,98	7.057,98	12	
11		6325	21/01/13	Panebianco Salvatore Maria	08/06/75	via G.Pascoli,11	Aci S. Antonio	CT	6.683,22	6.683,22	12	
12		6347	21/01/13	Vella Anna	03/07/70	via Puglisi,10	Bagheria	PA	12.695,55	12.695,55	11	
13		8371	21/01/13	Coco Antonino	15/04/61	Via Macherione,8	Catania	CT	8.866,00	8.866,00	11	
14		6287	21/01/13	D'Agata Francesco	04/10/59	Via Continella,7	Zafferana Etnea	CT	10.420,41	10.420,41	11	
15		7456	21/01/13	Siculmiele di Cocco Santo	05/10/66	Via Madonna delle Grazie, 83	Aci S. Antonio	CT	8.820,00	8.820,00	10	
16		6350	21/01/13	Nettare di Sicilia di Cirrito Mario	17/09/60	C/da Cammarella,s.n.	Caltavuturo	PA	19.957,35	19.957,35	10	
17		6290	21/01/13	Artemisia soc. coop. agr. di Fichera Eugenio Rosario	01/01/56	Via Andrea Doria, 11	Riposto	CT	19.959,00	15.687,00	10	
18		6050	18/01/13	Apicola Colibri n.q. Barbagallo Michele	20/01/64	C/da Sfarda Scarpe s.n.c	Solarino	SR	20.000,00	20.000,00	10	
19		6323	21/01/13	Natura Amica soc. coop. di Bonaffino Lucia	13/06/52	C/da Liazzo	Longi S. Antonio	ME	5.954,52	5.954,52	10	
20		6052	18/01/13	Corato Patrizia	02/09/83	Via Guardia, 46	Corleone	PA	15.000,00	15.000,00	9	
21		6056	18/01/13	Prestigiacomò Doriana	31/05/83	Via Guardia, 15	Corleone	PA	15.000,00	15.000,00	9	
22		8035	19/01/13	Associazione provinciale Apicoltori di Sapienza Sergio	29/01/81	Via Villafranca, 26	Altofonte	PA	10.475,85	10.475,85	9	
23		7459	19/01/13	Cavallaro Alessandra Agata	04/12/80	Via Armando Diaz	Zafferana Etnea	CT	15.351,00	15.000,00	9	
24		6341	21/01/13	Ferraro Rosario	23/09/79	Via C.Battisti, 264	Furci Siculo	ME	8.354,00	8.354,00	9	
25		7465	19/01/13	Salemi Piera Maria	15/04/77	Via Pittore Sciuti, 96	Zafferana Etnea	CT	7.507,50	7.507,50	9	
26		6319	21/01/13	Cavallaro Giovanni Sebastiano	20/01/71	Via Cancelliere, 62	Zafferana Etnea	CT	14.886,30	14.886,30	9	

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
27		6331	21/01/13	Musumeci Giovanni	11/04/65	Via S. Giacomo, 21	Zafferana Etnea	CT	11.763,30	11.763,30	9	
28		6316	21/01/13	Tomarchio Salvatore	04/05/62	Via Risorgimento, 1/1a	Zafferana Etnea	CT	7.057,98	7.057,98	9	
29		6124	18/01/13	Pappalardo Gaetano	04/04/52	Via Roma, 96	Florida	SR	14.994,00	14.994,00	9	
30		6336	21/01/13	Tomarchio Giuseppe	03/03/51	Via Sarro Civita, 103	Catania	CT	9.983,00	9.983,00	9	
31		6318	21/01/13	Romeo Filippo	12/09/50	Via Monte S. Michele, 24	Zafferana Etnea	CT	8.354,00	8.354,00	9	
32		7466	21/01/13	Carroccio Filidelfio	12/07/85	Via Bellini, 17	S. Agata di Militello	ME	1.743,00	1.743,00	8	
33		6333	21/01/13	Privitera Sebastiano	02/12/83	Via Cassone, 52/48	Zafferana Etnea	CT	5.569,35	5.569,35	8	
34		6641	21/01/13	Stabile Antonino	01/02/77	Via Pacinotti, 13 - C.da Balata di Baida	Balata di Baida	TP	1.245,00	1.245,00	8	
35		6632	21/01/13	Licari Salvatore	24/01/76	C/da Fornara, 658	Marsala	TP	3.320,00	3.320,00	8	
36		6313	21/01/13	Marino Alfio	25/11/86	via Sciaraballo	Zafferana Etnea	CT	6.126,29	6.126,29	7	
37		6351	21/01/13	Vitale Giulio	17/09/81	Via dell'Acquedotto	Mazara del Vallo	TP	14.996,10	14.114,10	7	
38		6314	21/01/13	Scavo Giovanni Luca	04/06/81	Via Zafferana Milo, 29	Zafferana Etnea	CT	3.747,60	3.747,60	7	
39		6302	21/01/13	Liccardi Alfio	11/10/80	Via Cancelliere, 195	Zafferana Etnea	CT	6.698,84	6.698,84	7	
40		6332	21/01/13	Fresta Salvatore	02/06/76	Via Garibaldi, 243	Zafferana Etnea	CT	14.990,40	14.990,40	7	
41		6299	21/01/13	Liccardi Nunzio	11/09/75	Via Cancelliere, 195	Zafferana Etnea	CT	10.420,41	10.420,41	7	
42		6057	18/01/13	Anello Pietro	06/07/75	Via Ciaculli, 387	Palermo	PA	8.137,50	8.137,50	7	
43		6118	18/01/13	Di Mauro Giuseppe	01/02/73	Via Mercadante Saverio, 4	Noto	SR	7.990,50	7.990,50	7	
44		6559	18/01/13	Pizzo Giuseppina	02/09/66	Via A. Gramsci, 107	Belmonte Mezzagno	PA	14.994,00	14.994,00	6	
45		6326	21/01/13	Russo Angela	22/05/62	Via Padre Don Giovanni Cocco, 66	Zafferana Etnea	CT	6.808,14	6.808,14	6	
46		6293	21/01/13	Pappalardo Giovanna	04/05/59	Via Francesco Crispi, 61	S. Alfio	CT	14.947,72	14.947,72	6	
47		6300	21/01/13	Rambaldi Silvana	24/11/58	Via E.Montali, 6	Zafferana Etnea	CT	5.954,52	5.954,52	6	
48		6305	21/01/13	Papa Agata	07/02/58	Via F. Messina, 43	Linguaglossa	CT	8.981,75	8.981,75	6	
49		6296	21/01/13	Motta Sebastiana	13/02/56	Via Libertà, 79	Zafferana Etnea	CT	11.909,04	11.909,04	6	
50		6347	21/01/13	Coco Angelo Sebastiano	20/01/71	Via Gaetano Nicolosi, 19	Zafferana Etnea	CT	13.397,67	13.397,67	4	
51		6317	21/01/13	Giuffrida Biagio	28/07/68	P/zza Europa, 3	Zafferana Etnea	CT	13.397,67	13.397,67	4	
52		6124	18/01/13	Aiello Calogero	21/07/64	C/da Bulgarella, 5	Caltanissetta	CL	15.599,85	15.000,00	4	
53		6311	21/01/13	Rosisvalle Orazio Antonino	02/07/63	Via S. Maria di Licodia	Catania	CT	14.947,72	14.947,72	4	

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione ricalcolo
54		6054	18/01/13	Lo Giudice Carmelo	25/12/62	C/so Vittorio Emanuele, 568	Floridia	SR	6.200,00	6.200,00	4	
55		6321	21/01/13	Di Prima Alfio	20/03/62	Via Zafferana Milo	Zafferana Etnea	CT	14.947,72	14.947,72	4	
56		6642	21/01/13	Orso Gianni	04/11/61	C/da Pagliarelli,32	Castellammare del Golfo	TP	4.150,00	4.150,00	4	
57		6303	21/01/13	Graso Leonardo	22/08/61	Via Belvedere,23	Mangano	CT	2.977,26	2.977,26	4	
58		6324	21/01/13	Faro Giuseppe	15/02/60	Via Cancelliere Zafferana, 62	Zafferana Etnea	CT	8.640,30	8.640,30	4	
59		6298	21/01/13	Coco Stefano	16/09/59	Via Sciaraballo,80	Zafferana Etnea	CT	10.581,77	10.581,77	4	
60		6307	21/01/13	Maccarrone Salvatore	24/06/59	Via Pio La Torre,7	Zafferana Etnea	CT	13.923,38	13.923,38	4	
61		6119	18/01/13	Celeste Angelo	01/02/57	Via Stisicoro s.n.c.	San Cataldo	CL	7.807,80	7.807,80	4	
62		6309	21/01/13	Marino Francesco	02/03/55	Via Sciaraballo,15	Zafferana Etnea	CT	13.923,38	13.923,38	4	

Bando di concorso relativo all'annualità 2012/2013. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 - Parte prima - Graduatoria ditte escluse - Sottoazione E1

N.	N. domanda AGEA	Protocollo	Data protocollo	Ditta - istituto - ente	Nato il	Domicilio sede legale	Comune	Provincia	Somma richiesta €	Somma approvata €	Punteggio	Motivazione
1		9678	21/01/13	Fodor Imola	03/11/78	C/da Bochini Fiumarella	Avola	SR	15.023,00	0,00	14	Coloro i quali vendono sciame e api regine non possono partecipare all'invito della stessa annualità per l'acquisto di sciame; certificazione sanitaria non conforme
2		8710	21/01/13	Gallian Samuele	04/12/79		Avola	SR	15.023,00	0,00	7	Coloro i quali vendono sciame e api regine non possono partecipare all'invito della stessa annualità per l'acquisto di sciame; certificazione sanitaria non conforme
3		9680	21/01/13	Monello Angela	16/05/44	C/da Fiumarella	Avola	SR	15.023,00	0,00	6	Coloro i quali vendono sciame e api regine non possono partecipare all'invito della stessa annualità per l'acquisto di sciame

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 11 aprile 2013.

Finanziamento regionale a supporto della Banca degli emocomponenti di gruppo raro della struttura trasfusionale di Ragusa.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833 recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n.5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visti i decreti del Ministro della salute 3 marzo 2005, recanti rispettivamente "Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti" e "Caratteristiche e modalità per la donazione del sangue e di emocomponenti";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" ed, in particolare:

- l'art. 11 comma 1 che definisce l'autosufficienza del sangue e derivati un interesse nazionale, sovra regionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;

- l'art. 6 comma 1, punto a) che promuove l'uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza trasfusionali anche attraverso l'organizzazione di banche degli emocomponenti di gruppo raro;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, di "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome sui "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica", sancito il 16 dicembre 2010;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" sancito il 13 ottobre 2011;

Visto il decreto assessoriale 28 aprile 2010 n. 1142, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 - 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e le unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito il 25 luglio 2012;

Visto il decreto assessoriale 4 marzo 2011, n. 384, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale 22 marzo 2011 n. 492, recante "Finanziamento regionale delle attività trasfusionali e tariffazione delle prestazioni ad alta specializzazione";

Visto il decreto assessoriale 20 dicembre 2011 n. 2646, recante "Rifunzionalizzazione della rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie" ed in particolare l'art. 9 che identifica la banca degli emocomponenti di gruppo raro come unità di supporto della citata rete assistenziale;

Visto il decreto assessoriale 29 maggio 2012, n. 1019, recante "Caratteristiche e funzioni della struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali";

Considerato che la necessità di reperire emocomponenti di gruppo raro per i pazienti con alloimmunizzazione complessa, o con fenotipo raro in relazione all'etnia, costituisce il presupposto per assicurare una terapia trasfusionale di supporto non altrimenti praticabile;

Considerato che il Piano regionale sangue e plasma ha previsto, nell'ambito dello sviluppo delle banche terapeutiche regionali, l'istituzione di una banca di emazie di gruppo raro presso la struttura trasfusionale di Ragusa che è risultata operativa a far data dal mese di settembre 2010;

Considerato che il citato D.A. n. 492/11, con riferimento alle attività di banking, ha previsto un apposito finanziamento della Banca degli emocomponenti di gruppo raro esteso al periodo di vigenza del documento triennale di programmazione delle attività trasfusionali, identificando in 3.000/anno tipizzazioni il numero massimo di tipizzazioni estese ammissibili al finanziamento previsto;

Considerato che in relazione alla peculiare competenza acquisita nella tipizzazione estesa dei donatori con tecnica di biologia molecolare, la struttura trasfusionale si pone attualmente come centro di riferimento regionale per gli approfondimenti diagnostici nei casi immunoematologici complessi;

Considerato che con nota dell'azienda sanitaria del 28 dicembre 2012 prot. n. 13340 è stato richiesto un finanziamento per la suddetta istituzione atto ad assicurare la continuità delle attività ivi espletate;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il presente decreto autorizza e finanzia per il triennio 2013 - 2015, al costo di € 217,16 per ciascuna tipizzazione estesa eseguita, la banca degli emocomponenti di gruppo raro dell'ASP 7 di Ragusa identificando in 3.000/anno tipizzazioni il numero massimo di tipizzazioni estese ammissibili al finanziamento previsto.

Art. 2

In ragione del finanziamento previsto la banca assicurata, al costo previsto dal nomenclatore tariffario regionale,

l'esecuzione dell'analisi dei polimorfismi con tecnica micromolecolare come risultanti nella sottostante tabella.

91.30.2 analisi di polimorfismi (str, VNTR) con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)	€ 129,72
91.36.1 conservazione di campioni di DNA o di RNA	€ 41,22
91.36.5 estrazione di DNA o di RNA (nucleare o mitocondriale) costo totale tipizzazione estesa per ogni donatore	€ 217,16

La tariffa suddetta, pari ad € 217,16, è da ritenersi omnicomprendente di spese reagenti, strumentazione, eventuale trasporto campioni dalla rete regionale e spese generali del mantenimento dell'area criobiologica.

Art. 3

In relazione all'esigenza di estendere la tipizzazione con tecnica di biologia molecolare, ai donatori periodici delle rimanenti aree regionali, la banca potrà stipulare, con specifici accordi scritti, apposite intese con le strutture trasfusionali regionali assicurando, a mezzo di idonea codifica, la tracciabilità del dato.

In relazione all'opportunità di garantire la consultazione del relativo database alle strutture trasfusionali del network regionale, la banca dovrà assicurare la realizzazione e il funzionamento di un'apposita piattaforma web based di consultazione. Gli oneri economici refluenti risulteranno a carico dell'azienda sanitaria.

Art. 4

Ai fini della corresponsione del relativo finanziamento, l'azienda sanitaria trasmette al servizio 6 trasfusionale del dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, rendicontazione che include il numero di donatori periodici testati in forma estesa ed inseriti in apposito registro o le cui unità di gruppo raro sono state avviate al congelamento nel corso dell'anno precedente.

Il finanziamento di ogni anno viene, comunque, ridotto dell'importo derivante dalla cessione delle unità di emazie rare rilasciate; il numero delle unità rilasciate risulterà, da parte dell'azienda sanitaria, contestualmente dichiarato.

Art. 5

La somma complessiva per il finanziamento della banca graverà sulle risorse del Fondo sanitario regionale del bilancio annuale della Regione siciliana.

Art. 6

Il presente decreto viene inviato alla ragioneria centrale dell'Assessorato della salute per il controllo di competenza ed inoltrato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 11 aprile 2013.

BORSELLINO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 2 maggio 2013 al n. 224.

(2013.21.1236)102

DECRETO 13 maggio 2013.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina valida per l'anno 2012, predisposta dall'apposito comitato consultivo zonale;

Vista la nota prot. n. 29171/4340 DCP del 16 aprile 2013, con cui l'Azienda sanitaria provinciale di Messina ha trasmesso la delibera n. 3648/CS del 22 novembre 2012, con la quale il commissario straordinario della predetta azienda ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Visto il D.D.G. n. 780/2013 del 19 aprile 2013, con il quale la dott.ssa Antonella Di Stefano, dirigente del servizio 1 "Personale dipendente S.S.R.", è stata temporaneamente delegata allo svolgimento delle attività relative ad atti amministrativi-contabili di competenza del servizio 2 "Personale convenzionato S.S.R.";

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina valida per l'anno 2012, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 3648 del 22 novembre 2012.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatorie sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 maggio 2013.

Il dirigente delegato del servizio: Di Stefano

Allegato**GRADUATORIA SPECIALISTICA DEI MEDICI VETERINARI
AMBULATORIALI 2012****A - Sanità animale**

1) Rundo Sotera Angela, nata il 4 agosto 1976, residente in via Magenta n. 44 - 98070 M.llo Rosmarino (ME) - punti: 5,00;

B - Igiene degli alimenti di origine animale

1) Esposito Mario, nato l'8 novembre 1976, residente in viale Dello Zodiaco is. G n. 4 - 80144 Napoli - punti: 9,000;

2) Valvo Valentina, nata il 19 agosto 1979, residente in via Europa n. 26 - 96100 Siracusa - punti: 8,000;

3) Antoci Salvatore, nato il 25 luglio 1982, residente in viale Europa n. 6 - 98073 Mistretta (ME) - punti: 5,000.

**C - Igiene degli allevamenti e delle
produzioni zootecniche**

1) Rundo Sotera Angela, nata il 4 agosto 1976, residente in via Magenta n. 44 - 98070 M.llo Rosmarino (ME) - punti: 5,000.

**GRADUATORIA SPECIALISTICA DEI MEDICI VETERINARI
AMBULATORIALI 2012 - ESCLUSI**

Calanni Runzo Sebastiano, nato il 18 febbraio 1966, titolare;
Marretta Giuseppe Marco, nato il 31 maggio 1961, n. 2 domande mancanti marca da bollo;

Primo Felice Sergio, nato il 30 aprile 1968, manca documento d'identità;

De Domenico Alessandro, nato il 15 giugno 1974, n. 3 domande mancanti marca, n. 1 dom. spec. aff.;

Passannanti Giovanni, nato l'1 novembre 1965, unica domanda per più branche;

Ermio Pasquale, nato il 26 luglio 1963, manca indicazione branca;

Trifiletti Caterina, nata il 2 settembre 1973, manca documento d'identità;

Grasso Fortunata, nata il 29 novembre 1975, specializzazione affine branca sanità animale;

Lo Presti Antonio, nato il 12 maggio 1982, manca indicazione branca;

Di Girolamo Valeria, nato il 9 giugno 1977, n. 2 domande auto-certificazione nulla;

Vanadia Bartolo Antonello, nato il 15 marzo 1975, specializzazione affine branca igiene alim. orig. anim.;

Rundo Sotera Angela nata il 4 agosto 1976, specializzazione affine branca igiene alim. orig. anim.;

Rallo Caterina, nata il 21 ottobre 1977, manca specializzazione;

Caruso Aurora Vincenza, nata il 23 gennaio 1982, manca specializzazione.

(2013.21.1238)102

DECRETO 13 maggio 2013.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa valida per l'anno 2013, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 308 dell'11 aprile 2013, con il quale il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Visto il D.D.G. n. 780/2013 del 19 aprile 2013, con il quale la dott.ssa Antonella Di Stefano, dirigente del servizio 1 "Personale dipendente S.S.R.", è stata temporaneamente delegata allo svolgimento delle attività relative ad atti amministrativi-contabili di competenza del servizio 2 "Personale convenzionato S.S.R.";

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa valida per l'anno 2013, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 308 dell'11 aprile 2013.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 maggio 2013.

Il dirigente delegato del servizio: Di Stefano

AllegatoCOMITATO CONSULTIVO ZONALE N. 9
SIRACUSAGRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI
ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ANNO 2013**Allergologia**

1) Contraffatto Maria Rita, nata l'11 ottobre 1975, residente a Catenanuova, via XXIV Maggio n. 88: punti 18,8670;

2) Barresi Lorenzo, nato il 21 gennaio 1961, residente a Francofonte (SR), via Umberto n. 6: punti 9,3510;

3) Amabile Angela, nata il 16 novembre 1972, residente a Messina, via Salita Contino Cpl. "Messina Due", lotto A: punti 9,2460;

4) Minciullo Paola Lucia, nata il 10 luglio 1973, residente a Capo d'Orlando (ME), via Consolare Antica n. 28: punti 9,0360;

5) Campione Paola, nata il 26 gennaio 1979, residente a Ragusa, via F.lli Bandiera n. 49: punti 9,0000;

6) Campione Paola, nata il 26 gennaio 1979, residente a Ragusa, via Fabrizio De Andrè n. 24: punti 8,1680.

Cardiologia

- 1) Bonaccorso Concetta, nata il 16 novembre 1974, residente a Catania, via Del Tavoliere n. 10 B: punti 14,6710;
- 2) Terrazzino Maria Gabriella, nata il 6 aprile 1974, residente a Raffadali (AG), via Nazionale n. 203: punti 9,0000;
- 3) Scaccianoce Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963, residente a Catania, via G. Leopardi n. 148: punti 8,7410;
- 4) Iachelli Francesco, nato il 25 gennaio 1954, residente a Francofonte (SR), via Corsica n. 39: punti 8,0000;
- 5) Messineo Nunzio, nato il 18 novembre 1957, residente a Bronte (CT), via Sac. A. Messineo n. 6: punti 8,0000;
- 6) Fusco Giovanna, nata il 14 dicembre 1968, residente a Valverde (CT), via Dei Bellifore n. 78/B: punti 6,0000;
- 7) Bartoli Vincenzo, nato l'11 settembre 1949, residente a Caltagirone (CT), via Vittorio Emanuele Orlando s.n.c.: punti 5,8800;
- 8) Conti Gaetano, nato il 3 gennaio 1952, residente a Lentini (SR), via Aragona n. 7: punti 5,4000.

Chirurgia generale

- 1) Ossino Cirino: punti 14 marzo 1949, residente a Pedara (CT), via Dei Gelsomini n. 12: punti 9,1350;
- 2) Fiducia Carmelo, nato il 30 ottobre 1964, residente a Pachino (SR), via Nicosia n. 30: punti 8,0000;
- 3) Zappulla Sebastiano, nato il 9 marzo 1976, residente a Solarino (SR), via Cavour n. 40: punti 8,0000;
- 4) Cherici Antonio, nato il 14 gennaio 1959, residente a Catania, via Antonio Prestinenza n. 4: punti 6,0000;
- 5) Briganti Luigi, nato l'1 aprile 1958, residente ad Augusta (SR), contrada Bongiovanni (Brucoli): punti 5,0000;
- 6) Pugliese Roque, nato il 5 gennaio 1962, residente a Palmi (RC), via Fondacaro n. 1: punti 3,0000.

Dermatologia

- 1) Lo Re Stellina Cristina, nata il 6 febbraio 1967, residente a Palermo, via G. Paratore n. 8: punti 28,0910;
- 2) Strano Letizia, nata il 23 settembre 1974, residente ad Acireale (CT), via Madonna dell'Aiuto n. 14: punti 23,5530;
- 3) Nocita Concetta, nata il 16 dicembre 1961, residente a Lentini (SR), via Fratelli Cervi n. 7: punti 16,4270;
- 4) Tirri Daniela, nata il 2 novembre 1961, residente a Siracusa, via Sciacca n. 1: punti 14,8870;
- 5) Modica Sonia, nata il 17 gennaio 1974, residente a Cervignano del Friuli (UD), via Enrico Fruch n. 2/1: punti 12,3990;
- 6) Bonanno Rosalba, nata il 28 ottobre 1974, residente a Catania, via Cave Villarà n. 18: punti 11,9900;
- 7) Dall'Oglio Federica, nata il 3 febbraio 1961, residente a Milazzo (ME), via M. Regis n. 101/B: punti 11,2460;
- 8) Longo Valentina, nata il 20 maggio 1978, residente a Biancavilla (CT), via Viaggio n. 4: punti 10,4270;
- 9) Siino Marcella, nata il 5 novembre 1977, residente a Palermo, via Napoli n. 28: punti 9,6450;
- 10) Ricciardi Donatella, nata il 25 ottobre 1974, residente a Santa Teresa di Riva (ME), via Lungomare Centro n. 170: punti 9,6120;
- 11) Scuderi Laura, nata il 28 gennaio 1979, residente a Catania, via Passo Gravina n. 82: punti 9,5760;
- 12) Quartarone Palma, nata il 6 ottobre 1977, residente a Messina, via delle Mura n. 8: punti 8,6840;
- 13) Roccaro Carmela, nata il 29 febbraio 1956, residente a Siracusa, via Carlentini n. 46: punti 8,6810;
- 14) Correnti Giuseppe, nato l'11 novembre 1968, residente a Siracusa, via Cannizzo n. 27: punti 8,5650;
- 15) Gioia Maria Concetta, nata il 23 ottobre 1959, residente a Catania, via Narciso n. 24: punti 8,4000;
- 16) Gioia Maria Concetta, nata il 23 ottobre 1959, residente a Catania, via Narciso n. 24: punti 8,0000;
- 17) Umata Marianna, nata il 29 luglio 1963, residente a Grammichele (CT), via Silvio Pellico n. 302: punti 7,0000;
- 18) Torrisi Lea Margherita, nata il 19 aprile 1977, residente a Giarre (CT), via S. Martino n. 2: punti 6,8769;
- 19) Prima Maria Elisa, nata il 16 maggio 1976, residente a Catania, via G. A. Costanzo n. 16: punti 6,4670.

Diabetologia

- 1) Epaminonda Amedeo, nato il 30 marzo 1957, residente ad Augusta (SR), via Risorgimento n. 22: punti 16,9430;
- 2) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente a Sant'Agata Li Battiati (CT), via Umberto n. 123: punti 12,9240;
- 3) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978, residente ad Avola (SR), via Tevere n. 1: punti 12,5370;
- 4) Campanella Teresa, nata il 21 settembre 1973, residente a Messina, via G. Alessi Compl. Mirella n. 49: punti 12,4160;
- 5) Fratantonio Enza, nata il 19 maggio 1977, residente a Monreale (PA), via B. Giordano n. 1: punti 11,4000;
- 6) Cataldo Tanina, nata il 30 settembre 1971, residente a Ragusa, via Guastella n. 7: punti 11,0870;
- 7) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente a Giarre (CT), via G. La Pira n. 34: punti 10,8570;
- 8) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964, residente a Catania, via Caronda n. 270: punti 9,6120;
- 9) Nigro Angela, nata il 28 giugno 1974, residente a Palazzolo Acreide (SR), via Roma n. 208: punti 9,4830;
- 10) Russo Leonardo, nato il 29 aprile 1974, residente ad Agrigento, via Parco Angeli n. 7 B 8: punti 9,2940;
- 11) Marotta Valentina, nata il 9 dicembre 1979, residente a Vittoria (RG), via Martè n. 4: punti 9,2490;
- 12) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente a Catania, via Giacomo Leopardi n. 60: punti 9,1320;
- 13) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente a Catania, via Africa n. 18: punti 9,0630;
- 14) Nigro Angela, nata il 28 giugno 1974, residente a Palazzolo Acreide (SR), via Roma n. 208: punti 9,0240;
- 15) Polizziotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente a Comiso (RG), viale Europa n. 34: punti 9,0240;
- 16) Magro Alessandro, nato il 4 gennaio 1964, residente a Modica (RG), viale Medaglie d'Oro n. 5: punti 9,0000;
- 17) Restivo Domenico, nato il 5 giugno 1965, residente a Catania, via Antonello Freri n. 14: punti 9,0000;
- 18) Calvo Maria, nata il 21 aprile 1979, residente a Siracusa, viale Armando Diaz n. 35/B: punti 9,0000;
- 19) Cammilleri Caterina, nata il 4 agosto 1973, residente a Mazarino (CL), via Spagliarisi n. 5: punti 8,3930;
- 20) Fasulo Francesco, nato il 12 giugno 1976, residente a Siracusa, via n. Grotticelle n. 16/A: punti 8,0870;
- 21) Cirinnà Luciella, nata il 27 ottobre 1976, residente a Siracusa, via Emilia n. 26: punti 8,0510;
- 22) Papalia Giuseppe, nato l'1 gennaio 1968, residente a Catania, via Finocchiaro Aprile n. 6: punti 8,0130;
- 23) Paola Vasta Tramontana, nata il 14 ottobre 1975, residente a Catania, via Santangelo Fulci n. 28: punti 7,4490;
- 24) Carta Anna, nata il 10 luglio 1969, residente a Catania, via M. Vaccaro n. 17/A: punti 7,2840;
- 25) Farina Maria Grazia, nata il 26 agosto 1974, residente ad Augusta (SR), via Citrus n. 20: punti 7,0870;
- 26) Ingannè Daniela, nata il 23 aprile 1976, residente a Mascucia (CT), via Giorgio La Pira n. 11: punti 7,0840;
- 27) Patti Manlio, nato l'1 giugno 1974, residente a Trecastagni (CT), via C. Colombo n. 30/A: punti 7,0360;
- 28) Puglisi Concetta Laura, nata il 25 maggio 1976, residente a Zafferana Etnea (CT), via Sarro Civita n. 3: punti 7,0000;
- 29) Condorelli Anna, nata il 28 ottobre 1978, residente a Catania, via Giacomo Leopardi n. 148: punti 6,6840;
- 30) Magro Alessandro, nato il 4 gennaio 1964, residente a Modica (RG), via Medaglie d'Oro 5^a Traversa: punti 6,0000;
- 31) Maiorana Raffaella, nata il 26 maggio 1970, residente a Catania, via Santa Maria della Stella n. 2/A: punti 6,0000.

Endocrinologia

- 1) Cirinnà Luciella, nata il 27 ottobre 1976, residente a Siracusa, via Emilia n. 26: punti 17,6570;
- 2) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente a Catania, via Giacomo Leopardi n. 60: punti 13,6950;
- 3) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978, residente ad Avola (SR), via Tevere n. 1: punti 12,1800;
- 4) Polizziotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente a Comiso (RG), viale Europa n. 12: punti 11,6610;
- 5) Fratantonio Enza, nata il 19 maggio 1977, residente a Monreale (PA), via B. Giordano n. 1: punti 11,3790;

- 6) Carta Anna, nata il 10 luglio 1969, residente a Catania, via M. Vaccaro n. 17/A: punti 10,3050;
- 7) Magro Alessandro, nato il 4 gennaio 1964, residente a Modica (RG), viale Medaglie d'Oro 5^a Traversa: punti 9,7500;
- 8) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente a Catania, viale Africa n. 18: punti 9,1800;
- 9) Nigro Angela, nata il 28 giugno 1974, residente a Palazzolo Acreide (SR), via Roma n. 208: punti 9,0360;
- 10) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente a Giarre (CT), via G. La Pira n. 34: punti 9,0000;
- 11) Marotta Valentina, nata il 9 dicembre 1979, residente a Vittoria (RG), via Marte n. 4: punti 9,0000;
- 12) Scarfia Alessia Giuseppina, nata l'11 giugno 1980, residente a Catania, via V. E. Orlando n. 138: punti 8,6180;
- 13) Fasulo Francesco, nato il 12 giugno 1976, residente a Siracusa, via Necropoli Grotticelle n. 16/A: punti 8,0150;
- 14) Cataldo Tanina, nata il 30 settembre 1971, residente a Ragusa, via Guastella 7: punti 8,0000;
- 15) Ingannè Daniela, nata il 23 aprile 1976, residente a Mascalucia (CT), via Giorgio La Pira n. 11: punti 8,0000;
- 16) Calvo Maria, nata il 21 aprile 1979, residente a Siracusa, viale Armando Diaz n. 35/B: punti 8,0000;
- 17) Patti Manlio, nato l'1 giugno 1974, residente a Trecastagni (CT), via C. Colombo n. 30/A: punti 7,6960;
- 18) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964, residente a Catania, via Caronda n. 270: punti 7,0740;
- 19) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente a Sant'Agata Li Battiati (CT), via Umberto n. 123: punti 7,0560;
- 20) Farina Maria Grazia, nata il 26 agosto 1974, residente a Augusta (SR), via Citrus n. 20: punti 7,0000;
- 21) Puglisi Concetta Laura, nata il 25 maggio 1976, residente a Zafferana Etnea (CT), via Sarro Civita n. 3: punti 7,0000;
- 22) Condorelli Anna, nata il 28 ottobre 1978, residente a Catania, via Giacomo Leopardi n. 148: punti 6,6420;
- 23) Russo Pietro, nato il 29 maggio 1963, residente a Tremestieri Etneo (CT), via Monti Peloritani n. 4, pal. B/1: punti 6,6240;
- 24) Vecchio Santina Luisa, nata il 21 giugno 1968, residente ad Aci Sant'Antonio (CT), via Spirito Santo n. 60: punti 6,5310.

Fisiocinesiterapia

- 1) Spagna Mariangela, nata il 28 luglio 1973, residente a Siracusa, via Monte Soro n. 18: punti 9,5470;
- 2) Ventura Katia, nata il 28 settembre 1968, residente a Siracusa, via Filisto n. 76: punti 9,0800;
- 3) Di Mauro Caterina, nata il 12 settembre 1968, residente a Siracusa, viale Scala Greca n. 406: punti 8,6720;
- 4) Saiaci Domenica, nata l'8 luglio 1965, residente a Laureana di Borrello (RC), via Prolungamento Iannizzi s.n.c.: punti 8,2820;
- 5) Ippolito Luciana, nata il 29 febbraio 1968, residente a Francofonte (SR), via Trapani n. 27: punti 8,0000;
- 6) Di Mauro Giuseppina, nata il 5 gennaio 1979, residente a Noto (SR), via Nicotera n. 4: punti 8,0000;
- 7) Russo Sebastiano, nato il 14 settembre 1956, residente a Giarre (CT), via Gallipoli n. 258: punti 6,0000;
- 8) Volskis Liliana Celia, nata il 20 maggio 1968, residente a Santa Teresa di Riva (ME), via Regina Margherita n. 97: punti 6,0000.

Gastroenterologia

- 1) Bentivegna Carmelo, nato il 23 giugno 1969, residente a Siracusa, via A. Von Platen n. 31: punti 9,0000.

Geriatrica

- 1) Adamo Margherita, nata il 14 aprile 1958, residente a Ragusa, via Stesicoro n. 80: punti 18,1700;
- 2) Borzi Stefania, nata il 24 novembre 1969, residente ad Acireale (CT), via Roccamena n. 107: punti 9,0000;
- 3) Corrao Giovanna, nata il 15 marzo 1961, residente a Sant'Agata Li Battiati (CT), via J.F. Kennedy n. 41: punti 8,7710;
- 4) Lombardo Rosaria, nata il 28 ottobre 1966, residente a Tremestieri Etneo (CT), via Novaluce n. 6: punti 8,0270;

- 5) Gulizia Giuseppe, nato l'1 luglio 1969, residente a Melilli (SR), via Siracusa n. 5: punti 8,0000;
- 6) Ferlito Laura, nata il 19 agosto 1969, residente a Tremestieri Etneo (CT), via Giovanni Gentile n. 28: punti 8,0000;
- 7) Boncoraglio Elisa, nata l'1 giugno 1975, residente a Modica (RG), via Tirella n. 44: punti 8,0000;
- 8) Conti Gaetano, nato il 3 gennaio 1952, residente a Lentini (SR), via Aragona n. 7: punti 5,4000.

Medicina dello sport

- 1) Attisani Giuseppe, nato il 17 giugno 1975, residente a Locri (RC), via Palermo n. 6: punti 13,1600;
- 2) Sardo Gianpaolo, nato il 22 ottobre 1959, residente a Catania, via Filocomo n. 45: punti 8,8700;
- 3) Conti Gaetano, nato il 3 gennaio 1952, residente a Lentini (SR), via Aragona n. 7: punti 8,0000;
- 4) Dell'Arte Salvatore, nato il 4 novembre 1969, residente ad Avola, Res. Pantanello, sc/L: punti 7,0000;
- 5) Belfiore Alfonso, nato il 19 aprile 1964, residente a Noto (SR), contrada S. Corrado via Montoneri n. 4: punti 3,0000.

Medicina interna

- 1) Puglisi Susanna, nata il 20 luglio 1969, residente a Piedimonte Etneo (CT), via G. Verga n. 45: punti 26,0090;
- 2) Xourafa Anastasia, nata il 10 ottobre 1973, residente a Palmi (RC), via Tracciolino n. 0: punti 9,0000.

Nefrologia

- 1) Bulla Agata Maria, nata il 24 agosto 1962, residente a San Giovanni La Punta (CT), via Lipari n. 24: punti 9,2910;
- 2) Iannetti Elio, nato il 20 agosto 1960, residente a Catania, via Giovanni Lavaggi n. 48: punti 9,0000;
- 3) Gallo Marilena, nata il 9 agosto 1965, residente a Solarino (SR), via G. Marconi n. 20: punti 8,0000.

Neurologia

- 1) Di Leo Matilde, nata il 13 febbraio 1959, residente a Mesina, via Pietro Castelli n. 18: punti 20,9490;
- 2) Ardizzone Angelo, nato il 28 novembre 1973, residente ad Aci Sant'Antonio (CT), via Collegio Fiandaca n. 13: punti 14,5020;
- 3) Tarantello Rosangela, nata il 30 ottobre 1973, residente a Rosolini (SR), via Galilei n. 81: punti 12,3750;
- 4) Fassari Vincenzo, nato il 29 gennaio 1969, residente a Trecastagni (CT), via dott. A. Barbagallo n. 48: punti 11,3070;
- 5) Bordonaro Gaetano Tommaso, nato il 13 novembre 1960, residente a Canicattini Bagni (SR), via Umberto n. 201: punti 10,3000;
- 6) Ricca Giuseppe, nato il 14 settembre 1957, residente a Valverde (CT), via Morgioni Tr. 13: punti 9,4080;
- 7) Poidomani Antonella, nata il 2 febbraio 1970, residente a Acireale (CT), via S.F. Di Paola n. 9: punti 9,0720;
- 8) Tarascione Maria, nata il 28 luglio 1963, residente a San Giovanni La Punta (CT), via Benedetto Croce n. 5/A: punti 9,0000;
- 9) Torrisi Francesca, nata il 13 novembre 1965, residente ad Avola Antica (SR), contrada Pica n. 81: punti 8,2580;
- 10) Sgandurra Milena, nata il 4 aprile 1969, residente a Noto (SR), via Romagnoli n. 42: punti 8,3770;
- 11) Grasso Giuseppina, nata il 30 aprile 1963, residente a Giarre (CT), via M. D'Azeglio n. 111: punti 8,0000;
- 12) Rametta Francesco, nato il 4 giugno 1965, residente a Solarino (SR), via Cavour n. 98: punti 8,0000;
- 13) Ruscica Francesca, nata il 28 aprile 1975, residente a Catanzaro, via M. Colonna n. 5: punti 8,0000;
- 14) Sanzaro Enzo, nato l'8 agosto 1964, residente a Siracusa, via Taro n. 7: punti 6,0000;
- 15) Marchese Salvatore, nato l'11 gennaio 1965, residente a Nicolosi (CT), via C. Colombo n. 78: punti 6,0000.

Oculistica

- 1) Mobilia Daniela, nata il 27 maggio 1976, residente ad Aci Catena (CT), via Fontana n. 2: punti 26,6670;
- 2) Caponnetto Salvatore, nato il 10 agosto 1970, residente ad Aci Bonaccorsi (CT), via G. Mazzini n. 12: punti 22,7090;
- 3) Lo Grasso Salvatore, nato l'8 ottobre 1974, residente a Mascalucia (CT), via Bruxelles n. 15: punti 18,8070;
- 4) Patti Graziella, nata il 18 febbraio 1972, residente a Riposto (CT), via Salice n. 10: punti 17,2090;
- 5) Pennisi Grazia Maria G., nata l'8 ottobre 1963, residente a Misterbianco (CT), via G. De Felice n. 10: punti 17,1590;
- 6) Collerone Lucia, nata il 21 gennaio 1976, residente a Rosolini (SR), via G. Pascoli n. 22: punti 16,4630;
- 7) Giuffrida Stefania, nata l'1 giugno 1978, residente a Catania, viale Angelo Vasta n. 33: punti 14,5080;
- 8) Lauretta Katia, nata il 10 febbraio 1980, residente a Pachino (SR), via Catania n. 4: punti 13,2800;
- 9) Motta Pietro Antonio, nato il 4 luglio 1969, residente a Scicli (RG), contrada Balata n. 7: punti 11,9990;
- 10) La Manna Carmen, nata l'1 dicembre 1972, residente a Tre-castagni (CT), via G. Deledda n. 24: punti 10,6700;
- 11) Musco Rosita, nata l'1 marzo 1980, residente a Centuripe (EN), via Ricasoli n. 4: punti 9,0480;
- 12) Eremita Valeria, nata il 19 febbraio 1974, residente a Giarre (CT), via Garibaldi n. 30: punti 9,0000;
- 13) Spinello Alfonso, nato il 3 giugno 1981, residente a Catania, via De Logu n. 25, scala C: punti 9,0000;
- 14) Meli Lucia, nata il 16 gennaio 1982, residente a Catania, via Trieste n. 10: punti 9,0000;
- 15) Fazio Giuseppe, nato il 25 ottobre 1963, residente a Acireale (CT), via Cosentini n. 18: punti 8,9640;
- 16) Cassar Scalia Cristina, nata il 25 maggio 1977, residente ad Aci Castello (CT), via Empedocle n. 33: punti 8,8910;
- 17) Guzzardi Rita, nata il 22 febbraio 1954, residente a Siracusa, viale Scala Greca n. 181/F: punti 8,5520;
- 18) Zappulla Emilia, nata il 21 gennaio 1979, residente a Vittoria (RG), via Bixio n. 7: punti 8,0000;
- 19) Randazzo Daniela Angela, nata il 3 novembre 1966, residente a Catania, via Manzoni n. 40: punti 7,2780;
- 20) Cultraro Giuseppina, nata il 6 marzo 1960, residente a Pachino (SR), via C. Runza n. 4: punti 7,0000.

Odontoiatria

- 1) Salamone Marco, nato il 28 maggio 1965, residente ad Augusta, via Sironi n. 20: punti 20,0520;
- 2) Guglia Giuseppe, nato il 20 marzo 1970, residente a Palermo, via F.S. Di Liberto n. 15: punti 17,4440;
- 3) D'Urso Matteo, nato il 12 novembre 1962, residente a Siracusa, via Corsica n. 2: punti 13,1340;
- 4) Allegra Franco, nato il 3 gennaio 1967, residente a Palermo, via D. Russo n. 30: punti 11,0190;
- 5) Di Stefano Maria Luisa, nata il 5 giugno 1977, residente a Paternò (CT), via Parco Europa n. 19: punti 10,6440;
- 6) Patania Giuseppe, nato il 18 agosto 1959, residente ad Augusta (SR), via Fedro n. 19: punti 10,4580;
- 7) Termini Nicolò, nato il 3 marzo 1959, residente a Catania, via A. Vasta n. 79/A: punti 10,3910;
- 8) Rapisardi Carla, nata il 23 agosto 1965, residente a Catania, viale B. Croce n. 38: punti 10,3600;
- 9) Mancuso Manlio, nato il 30 settembre 1977, residente a Siracusa, via A. Diaz n. 3: punti 9,6480;
- 10) Signorello Mario, nato il 8 settembre 1971, residente a Catania, via Adua n. 35: punti 9,2250;
- 11) Siciliano Giovanni, nato il 3 aprile 1960, residente a Catania, via Etnea n. 688: punti 9,0000;
- 12) Andolina Antonio, nato il 26 gennaio 1955, residente ad Augusta (SR), via Sternazza n. 11: punti 8,8940;
- 13) Papaccioli Giovanni, nato il 7 dicembre 1972, residente ad Augusta (SR), vicolo Cappuccini n. 52: punti 8,3370;
- 14) Quartarone Giuseppe, nato il 26 novembre 1973, residente a Pachino (SR), via C. Pisacane n. 53: punti 8,0270;
- 15) Montemurro Francesco, nato il 15 marzo 1955, residente a Linguaglossa (CT), via G. Matteotti n. 22: punti 8,0000;
- 16) Mignosa Carmelo, nato il 30 maggio 1960, residente ad Acicastello (CT), via A. Musco n. 55: punti 8,0000;

- 17) Di Mauro Alfio, nato il 6 novembre 1979, residente a Tremestieri Etneo (CT), via Pirandello n. 12: punti 7,9980;
- 18) Schembari Serena, nata il 7 agosto 1978, residente a Augusta (SR), via Roma n. 54: punti 6,2010;
- 19) Cannavò Andrea, nato il 30 ottobre 1956, residente a Sant'Agata Li Battiati (CT), via Barriera del Bosco n. 10: punti 6,0000;
- 20) Castorina Antonio, nato l'8 maggio 1959, residente a Catania, via Del Bosco n. 5: punti 6,0000;
- 21) Pizzo Giuseppe, nato il 23 luglio 1956, residente a Noto (SR), via C. Cugno Lupo s.n.: punti 5,0000;
- 22) Giammanco Alberto, nato il 7 aprile 1958, residente a Siracusa, trav. Sinerchia n. 30/19: punti 5,0000;
- 23) Buscemi Sebastiano, nato il 19 maggio 1976, residente ad Augusta (SR), via XXV Aprile n. 13: punti 4,1370;
- Morales Marco, nato il 18 giugno 1981, residente a Messina, via Salita Fosse-Victoria Park, pal. B: punti 3,6990;
- 24) Iacono Francesco, nato il 4 maggio 1982, residente a Ragusa, via Michele Mari n. 41: punti 3,5970;
- 25) Lo Bue Loredana, nata il 27 aprile 1987, residente a Prizzi (PA), via Mattarella n. 12: punti 3,2640;
- 26) Giacchi Giovanni, nato il 5 settembre 1961, residente a Comiso (RG), via Gen. Cascino n. 51: punti 3,0000;
- 27) Moncada Daniele, nato l'11 novembre 1962, residente a Siracusa, via C. Bruno n. 10: punti 3,0000;
- 28) Gatto Elda, nata il 12 maggio 1980, residente a Messina, corso Cavour n. 178: punti 3,0000;
- 29) Ciancio Francesco, nato il 9 giugno 1984, residente ad Aci Castello (CT), via M. Rapisardi n. 12: punti 2,0540;
- 30) Malandrino Ennio, nato l'11 dicembre 1980, residente a Caltagirone (CT), via L. Cristoforo Colombo n. 12: punti 2,0000;
- 31) Martello Simone, nato il 10 agosto 1982, residente a Floridia (SR), via Giusti n. 68: punti 2,0000.

Ortopedia

- 1) Nobile Andrea, nato il 26 ottobre 1978, residente a Ragusa, via Terrasini n. 25: punti 11,2580;
- 2) Fava Santo, nato il 5 luglio 1961, residente a Carlentini (SR), via Eschilo Pal. D.: punti 3,0000;
- 3) Sapienza Francesco, nato il 6 maggio 1967, residente a Siracusa, viale Teracati n. 51 F: punti 2,0000.

Ostetricia e ginecologia

- 1) Spadaro Stefania, nata il 3 gennaio 1977, residente a Catania, viale Nitta n. 5: punti 11,6810;
- 2) Livatino Antonietta, nata l'11 maggio 1964, residente a Catania, via Da Bormida n. 45: punti 9,3420;
- 3) De Francesco Giuseppina, nata l'8 giugno 1968, residente a Catania, via N. Giannotta n. 59: punti 9,1620;
- 4) Sorrenti Maurizio, nato il 9 maggio 1958, residente a Catania, corso delle Provincie n. 85: punti 9,0000;
- 5) Lanza Luisa, nata il 3 agosto 1959, residente a Siracusa, via Filisto n. 257: punti 9,0000;
- 6) Carcò Concetta, nata il 15 febbraio 1969, residente a Siracusa, via Mascalucia n. 21: punti 9,0000;
- 7) Sciascia Lucia, nata il 18 febbraio 1976, residente a Catania, via Ruilio n. 20: punti 9,0000;
- 8) Renna Caterina, nata il 9 settembre 1960, residente a Lentini (SR), via Francofonte s.n.: punti 8,7290;
- 9) Restuccia Giuseppina, nata l'8 aprile 1964, residente ad Avola (SR), via G. Falcone n. 6: punti 8,0000;
- 10) Iemmola Alessandra, nata il 2 maggio 1976, residente ad Acicastello (CT), via Litteri n. 45: punti 8,0000;
- 11) Giannotto Angela, nata il 23 dicembre 1962, residente a Catania, via R. Franchetti n. 21: punti 7,0480;
- 12) Chetta Simone, nato il 18 novembre 1951, residente ad Agrigento, via R. Serafino n. 16: punti 7,0000;
- 13) Valenti Sebastiano, nato il 17 aprile 1959, residente a Viagrande (CT), via Indirizzo n. 32: punti 6,0000;
- 14) Messina Katjusa, nata il 24 febbraio 1972, residente ad Augusta (SR), via Dei Gelsomini n. 5: punti 5,5070;
- 15) Bazzano Gaetano, nato il 30 maggio 1955, residente a Floridia (SR), via Piave n. 6: punti 5,0000;
- 16) Rossitto Sebastiano, nato il 29 aprile 1962, residente ad Avola (SR), contrada Zuccara s.n.: punti 5,0000.

Otorinolaringoiatria

- 1) Zirone Alessandro, nato il 24 novembre 1975, residente a San Cataldo (CL), via Piave n. 121: punti 36,6210;
- 2) Puglisi Alessandra Ursula, nata il 28 agosto 1971, residente a Palermo, via E. Amari n. 51: punti 34,9320;
- 3) Leone Rosario Mirko, nato il 4 settembre 1970, residente a Ragusa, via Demostene 13: punti 25,9760;
- 4) Sciandra Daniela, nata il 27 agosto 1976, residente a Palermo, via Di Marco n. 19: punti 18,7650;
- 5) Condorelli Paolo, nato il 22 giugno 1975, residente a Misterbianco (CT), via S. Nicolò n. 360: punti 12,5000;
- 6) Ruta Sara, nata il 6 agosto 1976, residente ad Aci Catena (CT), via G. Carducci n. 50: punti 11,9580;
- 7) Abate Maria, nata il 19 novembre 1977, residente a Nissoria (EN), via S. Giuseppe n. 44: punti 11,5890;
- 8) Greco Gaetano Maria, nata il 31 ottobre 1973, residente a Caltanissetta, piazza Martiri d'Ungheria n. 23: punti 10,8660;
- 9) Buccheri Giuseppa, nata il 10 giugno 1967, residente a Troina (EN), via Umberto n. 211: punti 10,4030;
- 10) Pediglieri Lea, nata il 28 agosto 1973, residente a Como, via Mocchetti n. 21: punti 10,1330;
- 11) Gulizia Eduardo, nato il 22 giugno 1967, residente a Mineo (CT), via Delle Madonie s.n.: punti 9,8360;
- 12) D'Andrea Gabriella, nata il 18 dicembre 1971, residente a Giarre (CT), via Grasso Barbagallo M. n. 22: punti 9,1220;
- 13) Migliore Giuseppe, nato il 18 dicembre 1955, residente ad Avola (SR), via Milano n. 125: punti 9,0000;
- 14) Cappuccio Renato, nato il 23 ottobre 1958, residente a Siracusa, via Centuripe n. 9: punti 9,0000;
- 15) D'Aniello Augusto, nato il 28 marzo 1978, residente ad Adrano (CT), via Dante Alighieri n. 7: punti 9,0000;
- 16) Nanè Sebastiano, nato il 18 gennaio 1980, residente ad Avola (SR), via Giovanni Huss n. 2: punti 9,0000;
- 17) Floriddia Antonino, nato l'1 febbraio 1965, residente a Rosolini (SR), via F. Parri n. 7: punti 8,2550;
- 18) Catalano Francesco, nato il 28 maggio 1971, residente a Comiso (RG), corso Vittorio Emanuele n. 311: punti 8,1350;
- 19) Pintaldi Lejla, nata il 27 febbraio 1972, residente a Sant'Agata Li Battiati (CT), via Barriera Del Bosco n. 51-53: punti 6,0050.

Patologia Clinica

- 1) Pisano Maria, nata il 7 gennaio 1958, residente a Francofonte (SR), via Trapani n. 61: punti 9,7920;
- 2) Politi Grazia Giovanna, nata il 19 gennaio 1960, residente a Catania, via Del Bosco n. 5: punti 9,0000;
- 3) Di Mare Rosaria, nata il 26 luglio 1973, residente ad Augusta (SR), via A. Gramsci n. 30: punti 9,0000;
- 4) Tringali Sabina, nata l'8 agosto 1970, residente ad Augusta (SR), via Della Rotonda n. 31: punti 6,0180.

Radiologia

- 1) Bonomo Ernesto, nato il 20 novembre 1962, residente a Palermo, via Portello n. 16: punti 20,1900;
- 2) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973, residente a Zafferana (CT), via Roma n. 339: punti 12,4490;
- 3) Bizzoni Francesco, nato il 10 agosto 1961, residente a Siracusa, via Reno n. 21: punti 8,0000;
- 4) Russo Sebastiano, nato l'1 settembre 1956, residente a Giarre (CT), via Callipoli n. 258: punti 7,0980;
- 5) Nigido Giuseppe, nato il 12 dicembre 1951, residente a Caltagirone (CT), via Dei Cordai n. 8: punti 6,2280;
- 6) Circo Valeria, nata il 10 dicembre 1950, residente a Carlentini (SR), via Carlo V n. 54: punti 5,0000.

Reumatologia

- 1) De Castro Giovanna, nata l'11 maggio 1973, residente a Montalegre (AG), contrada Carlici n. 69: punti 12,1940;
- 2) Scavo Giuseppe, nato il 21 luglio 1970, residente a Tremestieri Etneo (CT), via P. Dell'Ova n. 380: punti 9,7200;

- 3) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970, residente ad Aci Castello (CT), via Vampolieri n. 50: punti 9,7130;
- 4) Di Gregorio Lucia, nata il 24 agosto 1963, residente a Priolo Gargallo (SR), via Isonzo n. 41: punti 9,1410;
- 5) Arcucci Emanuela, nata l'8 aprile 1971, residente a Siracusa, via A. Von Platen n. 37: punti 9,0000;
- 6) Leonetti Concetta, nata il 26 ottobre 1976, residente a Ragusa, via C. Terranova n. 5: punti 8,1980;
- 7) Tropea Sebastiano, nato il 24 giugno 1958, residente ad Acireale (CT), via M. Di San Giuliano n. 152: punti 6,5730.

Urologia

- 1) Luca Bongiovanni, nato il 2 luglio 1977, residente a Palazzolo Acreide (SR), via Macello n. 25: punti 10,3650;
- 2) Salemi Giancarlo, nato il 27 settembre 1976, residente a Rosolini (SR), via G. D'Annunzio n. 36: punti 8,3570;
- 3) Mignosa Egidio, nato il 29 giugno 1956, residente ad Augusta (SR), via Sternazza n. 29: punti 8,0000;
- 4) Tanasi Sebastiano, nato il 22 luglio 1956, residente ad Avola (SR), via Morvillo n. 22: punti 7,0000.

(2013.21.1237)102

DECRETO 13 maggio 2013.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, valida per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come rinnovato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;
Vista la graduatoria dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa valida per l'anno 2013, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 307 dell'11 aprile 2013, con la quale il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa ha approvato la suddetta graduatoria;
Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Visto il D.D.G. n. 780/2013 del 19 aprile 2013, con il quale la dott.ssa Antonella Di Stefano, dirigente del servizio 1 "Personale dipendente S.S.R.", è stata temporaneamente delegata allo svolgimento delle attività relative ad atti amministrativi-contabili di competenza del servizio 2 "Personale convenzionato S.S.R.";

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa valida per l'anno 2013, predisposta dal

rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 307 dell'11 aprile 2013.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 maggio 2013.

Il dirigente delegato del servizio: Di Stefano

Allegato

COMITATO CONSULTIVO ZONALE N. 9
SIRACUSA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI
ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI
ANNO 2013

Area A - Branca veterinaria

- 1) Ferla Luisa, nata l'1 maggio 1958, residente a Siracusa, via Melilli n. 3/C: punti 23,8040;
- 2) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente a Noto (SR), contrada Scalarangio s.n.c.: punti 9,0000;
- 3) Scarpato Simona, nata il 10 dicembre 1972, residente ad Augusta (SR), via Dalì n. 4: punti 8,7900;
- 4) Garofalo Luca, nato il 7 agosto 1973, residente a Siracusa, Strada Spinagallo 39 n. 24: punti 7,0000;
- 5) Palumbo Paola, nata il 17 maggio 1978, residente a Palermo, via G. Sequenza n. 21: punti 7,0000;
- 6) Zappulla Daniele, nato il 27 novembre 1982, residente a Siracusa, via Failla n. 6: punti 7,0000;
- 7) Arcuri Angela, nata il 22 agosto 1969, residente a Palermo, via Eugenio n. 11: punti 6,0000;
- 8) Zanghì Simona, nata il 4 giugno 1969, residente ad Assisi (PG), via G. Papini n. 20: punti 5,6750;
- 9) Rundo Sotera, nato il 4 agosto 1976, residente a Militello Rosmarino (ME), via Magenta n. 44: punti 5,0000;
- 10) Caccamo Gino, nato il 10 marzo 1978, residente a Modica (RG), via Fronte n. 13: punti 5,0000;
- 11) Rizza Giuseppe, nato il 9 febbraio 1980, residente a Noto (SR), via Ronco Angelo Poliziano n. 5: punti 5,0000;
- 12) Aprile Sebastiano, nato il 27 gennaio 1981, residente a Siracusa, via senatore G. Maielli n. 12: punti 5,0000;
- 13) Castro Valeria, nata il 10 dicembre 1983, residente ad Augusta, via Tringali n. 10: punti 5,0000.

Area B - Branca veterinaria

- 1) Guarnera Salvatore, nato l'11 agosto 1981, residente ad Avola (SR), via Marsala n. 81: punti 22,5000;
- 2) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente a Noto (SR), contrada Scalarangio s.n.c.: punti 9,0000;
- 3) Miraglia Viviana, nata il 10 gennaio 1981, residente a Bologna, via Mazzini n. 140/2: punti 8,2400;
- 4) Palumbo Paola, nata il 17 maggio 1978, residente a Palermo, via G. Sequenza n. 21: punti 7,0000;
- 5) Garofalo Luca, nato il 7 agosto 1973, residente a Siracusa, Strada Spinagallo 39 n. 24: punti 7,0000;
- 6) Zarcone Paolo, nato l'1 giugno 1982, residente a Bagheria (PA), via Botta n. 10: punti 6,0000;
- 7) Ferla Luisa, nata l'1 maggio 1958, residente a Siracusa, via Melilli n. 31/C: punti 5,4830;
- 8) Fortino Enrico, nato il 30 maggio 1976, residente a Siracusa, via Isole delle Mollucche n. 44: punti 5,0000;
- 9) Rundo Sotera, nato il 4 agosto 1976, residente a Militello Rosmarino (ME), via Magenta n. 44: punti 5,0000;
- 10) Sindona Maria, nata il 16 agosto 1977, residente a Siracusa, Strada Laganelli n. 8, int. 13: punti 5,0000.

Area C - Branca veterinaria

- 1) Guarnera Salvatore, nato l'11 agosto 1981, residente ad Avola (SR), via Marsala n. 81: punti 22,5000;
- 2) Palumbo Paola, nata il 17 maggio 1978, residente a Palermo, via G. Sequenza n. 21: punti 9,5080;
- 3) Agricola Salvatore, nato il 12 maggio 1979, residente a Noto (SR), contrada Scalarangio s.n.c.: punti 9,0000;
- 4) Scarpato Simona, nata il 10 dicembre 1972, residente ad Augusta (SR), via D'Alì n. 4: punti 8,8500;
- 5) Garofalo Luca, nato il 7 agosto 1973, residente a Siracusa, Strada Spinagallo 39 n. 24: punti 7,0000;
- 6) Arcuri Angela, nata il 22 agosto 1969, residente a Palermo, via Eugenio n. 11: punti 6,0000;
- 7) Ferla Luisa, nata l'1 maggio 1958, residente a Siracusa, via Melilli n. 3/C: punti 5,0000;
- 8) Zanghì Simona, nata il 4 giugno 1969, residente ad Assisi (PG), via G. Papini n. 20: punti 5,0000;
- 9) Rizza Giuseppe, nato il 9 febbraio 1980, residente a Noto (SR), via Ronco Angelo Poliziano n. 5: punti 5,0000;
- 10) Caccamo Gino, nato il 10 marzo 1978, residente a Modica (RG), via Fronte n. 13: punti 5,0000;
- 11) Cannella Giulio, nato l'8 giugno 1972, residente a Siracusa (Belvedere), via Attilio Regolo n. 16: punti 3,0000;
- 12) Martorana Carmelo, nato il 23 maggio 1980, residente a Cianciana (AG), via Papa Giovanni XXIII n. 4: punti 3,0000.

(2013.21.1237)102

DECRETO 30 maggio 2013.

Recepimento delle linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e prassi.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;
Visto l'art. 5 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 41";
Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";
Vista l'intesa, rep. atti n. 81/CSR, sancita in data 4 aprile 2012 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e prassi", allegato sub A, parte integrante della stessa intesa;
Ritenuto di dover procedere al recepimento dell'intesa rep. atti n. 81/CSR, come previsto dall'art. 5 della suddetta intesa, anche ai fini della valutazione da parte del comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 9 dell'intesa Stato-Regioni del 23 maggio 2005, in sede di verifica annuale degli adempimenti regionali;

Decreta:

Art. 1

È recepita l'intesa sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 4 aprile 2012, rep. atti n. 81/CSR, sul documento recante "Linee

guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e prassi", allegato sub A parte integrante della stessa intesa.

Art. 2

Sono adottate nella Regione siciliana le "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e prassi" di cui all'allegato sub A dell'intesa Stato, Regioni e Province autonome, rep. atti n. 81/CSR del 4 aprile 2012.

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 30 maggio 2013.

SAMMARTANO

(2013.23.1387)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 22 aprile 2013.

Modifica del perimetro del bacino montano Imera meridionale - Foglio di ripermetrazione n. 17, sottobacino Torrente della Difesa nel comune di Caltanissetta.

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 16 del 6 aprile 1996, artt. 28, 29, 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2013 - Autorizzazione per l'esercizio provvisorio della Regione siciliana;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Considerato che nel perimetro dei bacini idrografici montani possono essere eseguiti gli interventi di cui al Programma triennale delle OO.PP. del Comando del Corpo forestale - settore difesa del suolo, a valere sulle risorse stanziati sul cap. 551903 "Spese per la realizzazione del Programma triennale di interventi idraulico-forestali" Rubrica Comando del Corpo forestale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 - art.6, comma 5, concernente l'individuazione delle strutture intermedie di cui avvalersi durante la fase transitoria e la nota prot. n. 35/ACG - Comando Corpo forestale del 13 gennaio 2010;

Visto il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n. 370, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo del Comando Corpo forestale;

Visto il D.D.G. n. 407 del 30 giugno 2010 che approva il funzionigramma degli uffici dirigenziali del dipartimento;

Visto il D.P.Reg. n. 857 del 27 febbraio 2013 con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione

della Giunta regionale n. 56 del 5 febbraio 2013, ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Comando Corpo forestale all'ing. Vincenzo Di Rosa;

Visto il D.D.G. n. 505 del 17 agosto 2010 del Comando Corpo forestale, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del servizio 6 riserve naturali al dott. Maurizio Guida;

Visto il D.D.G. n. 552 del 31 agosto 2010 del Comando Corpo forestale, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente U.O.B. n. 33 al dott. Fabrizio Fernandez;

Vista la disposizione di servizio n. 169829 del 31 dicembre 2012, con la quale viene prorogato l'incarico del dott. Maurizio Guida fino alla data del 28 febbraio 2013;

Vista la disposizione di servizio n. 169829 del 31 dicembre 2012, con la quale viene prorogato l'incarico del dott. Fabrizio Fernandez fino alla data del 28 febbraio 2013;

Vista la nota prot. n. 27583 dell'1 marzo 2013 con la quale il dirigente generale del Comando Corpo forestale, sino al conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali, ha delegato i compiti svolti sino al 28 febbraio 2013 ai dirigenti in servizio presso il Comando;

Visto il D.A. n. 234 dell'1 marzo 2012, con particolare riferimento all'art. 4;

Vista la richiesta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caltanissetta, prot. n. 102969 del 6 agosto 2012, con la quale si richiede la modifica del perimetro del bacino montano "Torrente della Difesa" nel comune di Caltanissetta;

Visti gli elaborati grafici in allegato alla suddetta richiesta di modifica;

Considerato che la suddetta richiesta di variazione è meritevole di accoglimento;

Ritenuto, pertanto, di dovere conseguentemente modificare il perimetro del bacino montano "Imera meridionale" Foglio di ripermetrazione n. 17, sottobacino "Torrente della Difesa" nel comune di Caltanissetta;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvata la modifica del perimetro del bacino montano "Imera meridionale" - Foglio di ripermetrazione n. 17, sottobacino "Torrente della Difesa" nel comune di Caltanissetta, conformemente alla cartografia allegata al presente decreto.

Art. 2

La cartografia su supporto informatico, rappresentante le porzioni di territorio che costituiscono il bacino idrografico montano di cui al foglio n. 17 "Imera meridionale", così come rideterminato con il presente decreto, è depositata presso gli uffici del Comando Corpo forestale.

Art. 3

Gli interventi nell'ambito del bacino idrografico montano, così come rideterminato con il presente decreto, potranno essere finanziati a valere sulle risorse del cap. 551903 "Spese per la realizzazione del programma triennale e interventi idraulico-forestali di competenza del Comando Corpo forestale".

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, mentre la cartografia,

parte integrante del decreto, sarà pubblicata unicamente ed unitamente al presente decreto nel sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente Comando Corpo forestale:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/ledelterritorioedellambiente/PIR_Commandocorpoforestale.

La cartografia sarà altresì consultabile presso gli uffici del servizio 6 - riserve naturali, del Comando Corpo forestale.

Palermo, 22 aprile 2013.

LO BELLO

(2013.21.1228)105

DECRETO 20 maggio 2013.

Approvazione del piano regolatore generale, delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio del comune di Capizzi.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 3, comma 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40/95;

Visto l'art. 5 legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999 nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione dell'11 luglio 2000;

Visto il TU. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio sindacale prot. n. 6252 del 29 giugno 2010, pervenuto l'1 luglio 2010 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 5 luglio 2010 al n. 44070, con il quale il comune di Capizzi ha trasmesso, in triplice copia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, gli atti e gli elaborati relativi alla revisione del piano regolatore generale con annesse Norme tecniche di attuazione e regolamento edilizio;

Vista la nota dirigenziale, prot. n. 59527 del 23 settembre 2010, con la quale ad integrazione della documentazione trasmessa, è stata richiesta al comune di Capizzi copia dello studio agricolo forestale, contestualmente è stato precisato che in attesa dell'acquisizione del provvedimento relativo alla valutazione ambientale strategica

(VAS), i termini di legge assegnati per le determinazioni di questo dipartimento vengono sospesi;

Visto il foglio sindacale prot. n. 10037 del 13 ottobre 2011 pervenuto il 13 ottobre 2011 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 18 ottobre 2011 al n. 65353, con il quale il comune di Capizzi ha comunicato che per un mero errore materiale "all'art. 54 delle Norme di attuazione era stata prevista la possibilità di edificazione all'interno delle aree boscate...";

Vista la nota dirigenziale prot. n. 66856 del 26 ottobre 2011, anticipata via fax, con la quale viene reiterato al comune di Capizzi, che in attesa dell'acquisizione del provvedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS), i termini di legge assegnati a questo dipartimento sono da ritenersi sospesi;

Rilevato che con foglio a firma congiunta del responsabile area urbanistica e del sindaco del comune di Capizzi prot. n. 2471 del 9 marzo 2011, è stata trasmessa al servizio 1 VAS-VIA di questo Assessorato la relazione ai fini dell'esclusione dell'intervento dalla procedura VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ed ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;

Vista l'ulteriore corrispondenza tra il comune di Capizzi e il servizio 1 VAS-VIA di questo Assessorato relativa alla superiore procedura di VAS-VIA, cui all'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ed ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.

Vista la delibera consiliare n. 13 dell'8 marzo 2010 avente ad oggetto: "Adozione in variante revisione del P.R.G. - Norme di attuazione e del regolamento edilizio";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera consiliare n. 13 dell'8 marzo 2010;

Vista la certificazione datata 29 giugno 2010 a firma del segretario comunale di Capizzi in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione del piano, nonché attestante l'acquisizione di n. 2 osservazioni e/o opposizioni entro i termini di legge;

Vista la delibera consiliare n. 29 del 31 maggio 2010 avente ad oggetto: "Esame e controdeduzioni alle osservazioni formulate sull'adozione in variante della revisione del P.R.G. e del regolamento edilizio".

Visto il fascicolo delle osservazioni presentate avverso il piano, nonché i relativi elaborati di visualizzazione delle osservazioni redatti dal progettista unitamente alla relazione contenente le relative determinazioni;

Vista la nota prot. n. 3063 del 3 febbraio 2010 con la quale l'ufficio del Genio civile di Messina, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso parere favorevole a condizione, in merito al piano in argomento;

Vista la nota prot. n. 26939 del 9 maggio 2012, pervenuta il 10 maggio 2013 ed assunta in pari data al protocollo di questo Assessorato al n. 10387, con la quale il servizio 1 VAS-VIA di questo Assessorato ha trasmesso il D.D.G. n. 256 del 7 maggio 2012, inerente il "parere motivato" con prescrizioni espresso, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativo al piano regolatore generale del comune di Capizzi;

Visto il D.D.G. n. 266 del 7 maggio 2012 del dirigente generale dell'A.R.T.A, inerente il parere motivato con prescrizioni di valutazione ambientale strategica reso, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., comprensivo inoltre della valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 16474 del 31 luglio 2012 con la quale l'U.O.3.2 del servizio 3/D.R.U. di questo

Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 13 del 31 luglio 2012, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Con sindacale prot. n. 2471 del 9 marzo 2010 il comune di Capizzi (ME) ha trasmesso al servizio 1 VAS-VIA del D.T.A. atti ed elaborati inerenti quanto specificato in oggetto, ai fini dell'esclusione dell'intervento dalla procedura VAS ai sensi del modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica di piani e programmi della Regione Sicilia;

Con successiva sindacale prot. n. 6252 del 29 giugno 2010, assunta al numero 44070 del protocollo generale dell'ARTA il 5 luglio 2010 il comune di Capizzi ha trasmesso, in triplice copia, per le determinazioni di questo dipartimento i sottoriportati atti ed elaborati relativi alla revisione del Piano regolatore generale e del regolamento edilizio vigenti;

«...*Omissis*...

Con dirigenziale prot. n. 59527 del 23 settembre 2010 sono stati richiesti, ad integrazione della documentazione pervenuta, lo studio agricolo forestale e, contestualmente, veniva precisato che, in attesa della valutazione di competenza da parte del servizio 1 VAS-VIA, i termini assegnati per le determinazioni di questo dipartimento non sarebbero decorsi.

Con nota prot. n. 4018 del 21 gennaio 2011 il dirigente del servizio 1 VAS-VIA, con riferimento alla sindacale prot. n. 2471/10, ha comunicato al comune di Capizzi che, nel caso in specie, la revisione del P.R.G. rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e, pertanto, è stata ravvisata la necessità di avviare la procedura VAS.

È stato precisato, altresì, nella stessa nota che l'iter procedurale avrebbe compreso la valutazione d'incidenza secondo quanto indicato dall'art. 10 del citato D.lgs. n. 152/2006 e, pertanto, sono stati richiesti da quel servizio, ad integrazione, elaborati ai sensi del D.A. 30 marzo 2007.

Con sindacale prot. n. 6008 del 21 giugno 2011 il comune di Capizzi ha comunicato, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del citato D.lgs. n. 152/2006 agli enti nella stessa in indirizzo di avere provveduto alla pubblicazione dell'avviso relativo alla VAS e alla VIA, della proposta di revisione del P.R.G.

Con sindacale prot. n. 9183 del 20 settembre sono stati trasmessi, in duplice copia, per le valutazioni del servizio 1 VAS-VIA il rapporto ambientale strategico e la valutazione d'incidenza e viene, altresì, comunicata la conclusione della prima fase di consultazione, ex art. 13 D.lgs. n. 152/2006;

Con dirigenziale prot. n. 66856 del 26 ottobre 2011, in riferimento a quanto sopra, questo dipartimento sospende i termini per le determinazioni sul P.R.G.;

Con sindacale prot. n. 10037 del 13 ottobre 2011 il comune di Capizzi comunica un errore materiale riportato all'art. 54 delle N.T.A. in cui è prevista la possibilità di edificazione all'interno delle aree boscate mentre tale possibilità di edificazione è da intendersi nelle fasce di rispetto dei boschi ex art. 89, comma 3 bis, legge regionale n. 6/2001.

Con nota prot. n. 66636 del 25 ottobre 2011 il dirigente del servizio 1 VAS-VIA, con riferimento alla citata sindacale prot. n. 9183/11 comunica di avere proceduto alla pubblicazione, sul sito web, della proposta di Piano, del

rapporto ambientale, dello studio di incidenza e della sintesi non tecnica e dell'avviso.

Con sindacale prot. n. 901 del 31 gennaio 2012, in riferimento alla chiusura delle consultazioni ex artt. 13 e 14 del citato D.lgs. n. 152/06 viene trasmessa la seguente documentazione:

– stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 25 novembre 2011;

– nota prot. n. 11477 del 16 novembre 2011, indirizzata alla Provincia regionale di Messina, con la quale il comune di Capizzi trasmette, per il deposito e la consultazione, la documentazione al fine dell'espressione del parere ex art. 2, lett. c) punti 5, 6, 7 e 8 D.A. 30 marzo 2007;

– nota prot. n. 11477 del 16 novembre 2011, indirizzata all'Ente Parco dei Nebrodi con la quale il comune di Capizzi trasmette, per il deposito e la consultazione, la documentazione al fine dell'espressione del parere ex art. 2, lett. c), punti 5, 6, 7 e 8 D.A. 30 marzo 2007;

– attestazione del 30 gennaio 2012 del responsabile del settore amministrativo comunale con cui si comunica che "l'avvio della consultazione pubblica del Rapporto ambiente strategico-valutazione di incidenza e sintesi non tecnica..." è stato pubblicato all'albo pretorio dal 14 novembre 2011 al 13 gennaio 2012;

– avviso sindacale di avvio della consultazione pubblica del Rapporto ambiente strategico-valutazione di incidenza e sintesi non tecnica relativi alla revisione del P.R.G.;

– attestazione del 30 gennaio 2012 del responsabile del settore amministrativo comunale che non sono pervenuti questionari e/o comunicazioni da parte di cittadini o enti interessati;

– attestazione del 30 gennaio 2012 del responsabile del settore amministrativo comunale che non sono pervenuti questionari e/o comunicazioni da parte della Provincia regionale di Messina e da parte dell'Ente Parco dei Nebrodi;

Con nota prot. n. 26939 del 9 maggio 2012 il dirigente del servizio 1 VAS-VIA notifica al comune di Capizzi il D.D.G. n. 266 del 7 maggio 2012 inerente il parere motivato di valutazione ambientale strategica rilasciato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dall'autorità competente, comprensivo della valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;

Rilevato:

il comune di Capizzi ha, per come riportato nel sito internet del comune, una estensione di circa 69,9 kmq e una popolazione di 3.389 abitanti all'1 gennaio 2011 ed una densità di 48,5 ab/kmq.

Le origini del comune risalgono ad epoca romana e il suo nome sembrerebbe legato alla forma di una testa della vetta del colle su cui sorge. Nel periodo normanno il borgo apparteneva al demanio e, durante il periodo svevo, il territorio fu elevato a contea e dato a Corrado di Antiochia. Il centro storico conserva, ancora oggi, caratteri medievali nella tipologia di alcune case, nei selciati e nei muri realizzati con pietra locale.

Di notevole rilievo artistico è il portale gotico della Chiesa madre, del 1234. All'interno della Chiesa di San Giacomo si trova la statua del 500 attribuita al Gagini.

Il territorio comunale di Capizzi è inserito, in buona parte, nell'area del Parco naturale dei Nebrodi e all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 denominati ZPS ITA 030043 "Monte Nebrodi", SIC ITA 030014 "Pizzo Fau, M. Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa" e SIC TA 060008 "C.da Giammaiano".

Per come già detto in premessa il comune di Capizzi è, ad oggi, dotato di piano regolatore generale approvato con D.Dir. n. 166 del 12 aprile 2002.

Con detto decreto veniva evidenziata la "necessità di un drastico ridimensionamento delle previsioni insediative" considerato che, rispetto alla popolazione a quel tempo censita, il progettista aveva ipotizzato un incremento della popolazione da 3.741 abitanti a 4.382 o, valutando i flussi migratori a 4.687 abitanti al 2014 anche se successivamente al 1951 (5.429 abitanti) il comune di Capizzi presentava un andamento demografico sempre decrescente.

Pertanto, venivano disattese talune previsioni di piano e assentite le sotto riportate zone territoriali omogenee:

"A": aggregati di edifici di particolare interesse storico e culturale;

"A1": edifici monumentali;

"A2": centro storico;

"A3": edifici isolati di valore etno-antropologico;

"A4": regie trazzere;

"B": residenziale di completamento;

"B1": aree edificate - mantenimento stato di fatto;

"B2": aree interamente edificate;

"B3": aree di completamento;

"C0": lottizzazioni già approvate, completate o in corso di completamento;

"C1" e "C2" in quanto riconferma di zone "C" di espansione residenziale;

"C4": espansione residenziale,

"C5a": aree di edilizia economica e popolare e/o convenzionata di c.da Timpe Russo;

"C5b": aree di edilizia economica e popolare e/o convenzionata di c.da Carpera-Birruso;

"C6" aree residenziali centro abitato ed aree limitrofe.

Venivano, altresì, condivise le aree "D1" per insediamenti produttivi-artigianali e la zona "D2" per attività ricettiva turistica oltre alla zona "E1" di verde agricolo, "E2" agricola di pre-Parco, le zone "F" per attrezzature pubbliche, le zone "V" di verde e tutela ambientale, le zone "R" di rispetto e le zone "PN" di forestazione, valorizzazione ambientale e di salvaguardia.

Con il citato D.Dir. n. 166/02, facendo proprie le proposte di modifica formulate ai sensi del comma 7° dell'art. 5 della legge regionale n. 28/99 dall'Assessorato regionale della cooperazione con nota prot. n. 392 del 16 gennaio 2002, con riferimento al settore commerciale, sono state, altresì, prescritte modifiche e/o integrazioni da apportare alla normativa di attuazione delle specifiche zonizzazioni.

In particolare, il comune avrebbe dovuto:

«...Relativamente all'art. 34:

A) in ottemperanza a quanto previsto dal comma 4, art. 16, D.P.R. 11 luglio 2000, integrare con la previsione che il numero delle aree individuate per l'insediamento di medie strutture di vendita dovrà essere superiore al numero delle strutture effettivamente attivabili;

B) inserire la previsione che le dotazioni di parcheggi pertinenziali sono disciplinate dal comma 1, art. 16 del D.P.R. 11 luglio 2000;

C) prevedere l'individuazione delle aree destinate al commercio su aree pubbliche".

Con nota prot. n. 73242 del 20 ottobre 2006 questo dipartimento ha invitato il comune di Capizzi a procedere alla revisione dello strumento urbanistico stante la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

Con provvedimento del 14 gennaio 2009 è stato affidato l'incarico per la revisione del piano regolatore generale vigente.

Con delibera consiliare n. 10 del 18 febbraio 2009 sono state impartite le direttive di massima.

In particolare:

– aggiornamento alle sopravvenute norme di legge e norme regolamentari del PRG vigente delle NTA e del REC;

– introduzione di specifiche modalità di intervento nel centro abitato secondo precise indicazioni di operatori del settore (tecnici, imprese, etc.);

– ridefinizione del perimetro del centro storico escludendo alcune piccole aree marginali;

– riclassificazione di "aree bianche" oggetto di varianti urbanistiche;

– riproposizione dei vincoli delle aree da espropriare con l'individuazione di incentivi premiali in termini di volumetria ammissibile;

– riduzione, all'intervento del P.I.P. attivato, delle aree destinate ad insediamenti artigianali;

– coordinamento del P.R.G. con il (P.A.I.) Piano stralcio di bacino idrografico del fiume Simeto.

Con delibera consiliare n. 20 del 4 maggio 2009 è stata approvata la bozza di revisione del P.R.G.

Sono stati redatti, a supporto della revisione del P.R.G., lo studio geologico e l'aggiornamento dello studio agricolo forestale.

Con delibera n. 13 dell'8 marzo 2010 il consiglio comunale ha adottato, in variante allo strumento urbanistico vigente, la revisione del P.R.G., le norme di attuazione e il regolamento edilizio comunale.

Da quanto riportato nella citata delibera n. 13/10 la revisione del P.R.G. vigente, delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio adottati prevedono, in generale:

A) *P.R.G. vigente:*

a) classificazione delle zone bianche derivanti dalla riduzione della fascia cimiteriale approvata con D.Dir. n. 399 del 4 aprile 2006;

b) modifica delle aree destinate ad insediamenti artigianali riferite al programma PIP, adottato in variante ma non approvato dall'ARTA per difetto procedurale;

c) previsione di due metanodotti attraversanti il territorio comunale;

d) previsione di area per servizio di protezione civile;

e) previsione di area per campo sportivo;

f) ridelimitazione della fascia di rispetto della discarica R.S.U. non attiva;

g) rettifiche di errori di perimetrazione relativamente ad alcune parti classificate A, B, C;

h) inserimento nelle tavole di Piano del vincolo P.A.I. approvato con D.P.R. 4 giugno 2007, n. 232 e dello studio geologico.

Altresì, per come riportato nella proposta di approvazione della delibera n. 13/10 la verifica dello studio sull'andamento demografico ha accertato la costante diminuzione della popolazione residente risultando, di conseguenza, sufficienti a soddisfare le esigenze della popolazione le previsioni di attrezzature del P.R.G. vigente. Sono, pertanto, confermati i vincoli preordinati all'esproprio, sia per quanto attiene alle aree già espropriate per la realizzazione di opere pubbliche che per quelle aree, periferiche al centro urbano, destinate a parcheggi pubblici ma non ancora espropriate per le quali si prevede l'applicazione dell'istituto della perequazione senza esborsi di denaro, individuando, per come riportato nella relazione, un "...incentivo premiale in termini di volumetrie ammissibili ai proprietari...".

Zonizzazione

Il piano conferma la suddivisione del territorio secondo le seguenti zone, definite ai sensi dell'art. 2 del D.I. 2 aprile 1968 n. 1444, in applicazione dell'art. 17 della legge regionale n. 37/85 e della legge n. 765/1967:

- zona territoriale omogenea "A": aggregati ed edifici di particolare interesse storico e culturale:
 - zona "A1": edifici monumentali (art. 36 NTA);
 - zona "A2": centro storico (art. 37 NTA);
 - zona "A3": edifici isolati di valore etno antropologico (art. 38 NTA);
 - zona "A4": regie trazzere (art. 39 NTA);
- zona territoriale omogenea "B" residenziale di completamento:
 - zona "B1": aree edificate-mantenimento stato di fatto (art. 41 NTA);
 - zona "B2": aree interamente edificate (art. 42 NTA);
 - zona "B3": aree di completamento (art. 43 NTA);
- zona territoriale omogenea "C0": lottizzazioni già approvate, completate o in corso di completamento (art. 44 NTA), distinte in:
 - zona territoriale omogenea C0a: area in contrada "Timpe Russo";
 - zona territoriale omogenea C0b: programma costruttivo "Timpe Russo";
 - zona territoriale omogenea C0c: lottizzazione convenzionata c.da S. Giovanni lato est;
 - zona territoriale omogenea C0d: lottizzazione convenzionata c.da S. Giovanni lato ovest - c.da Costa Croce;
- zona territoriale omogenea "C": residenziale di espansione:
 - zona territoriale omogenea "C1": area di espansione residenziale (art. 46 NTA);
 - zona territoriale omogenea "C2": area di espansione residenziale (art. 47 NTA);
 - zona territoriale omogenea "C4": area di espansione residenziale (art. 48 NTA);
 - zona territoriale omogenea "C5a": area di edilizia economica e popolare e/o convenzionata in c.da Timpe Russo (art. 49 NTA);
 - zona territoriale omogenea "C5b": area di edilizia economica e popolare e/o convenzionata in c.da Carpera-Birruso (art. 50 NTA);
 - zona territoriale omogenea "C6": area residenziale centro abitato ed aree libere (art. 51 NTA);
- zona territoriale omogenea "D1" Area per insediamenti produttivi - artigianali (art. 52 NTA);
- zona territoriale omogenea "D2": area per attività ricettiva-turistica (art. 53 NTA);
- zona territoriale omogenea "E1": agricola (art. 54 NTA);
- zona territoriale omogenea "E2": agricola di parco (art. 55 NTA);
- zona territoriale omogenea "F": attrezzature pubbliche (art. 56 NTA);
- zone "V": aree verdi e di tutela ambientale (art. 57 NTA);
- V1: parco sub urbano;
- V2: verde paesaggistico ed architettonico;
- V3: area soggetta a consolidamento idrogeologico e per la difesa del suolo;
- V4: verde di quartiere;
- Zona "R": area di rispetto (art. 58 NTA);
- Zona "PN": forestazione, valorizzazione ambientale e salvaguardia (art. 59 NTA).

B) Norme tecniche di attuazione:

Le NTA del Piano vigente sono formate da 59 articoli. Il Piano all'esame modifica e integra taluni di questi riportando in blu quanto nel testo modificato e/o integrato. Si riportano, in generale, le parti dei singoli articoli così come modificati e/o integrati rispetto al testo vigente:

- art. 1: "Il Piano regolatore generale ed i suoi elaborati": vengono elencati i nuovi elaborati grafici adottati;
- viene introdotto l'art. 16 bis: "categorie di intervento nel centro storico", con riferimento alla legge n. 457/1978 e alla legge regionale n. 37/85 che consente i seguenti interventi:
 - manutenzione ordinaria (T1)...
 - manutenzione straordinaria (T2)...
 - ristrutturazione parziale (T3)...
 - ristrutturazione totale (T4)
 - restauro parziale (T5)...
 - restauro totale (T6)...
 - ripristino parziale (T7)...
 - ripristino totale (T8)...
 - demolizione senza ricostruzione (T9)...
 - demolizione con ricostruzione (T10)...
 - integrazione volumetrica (T11)...
 - nuove opere (T12)...
- viene introdotto l'art. 16 ter "integrazione volumetrica":
 - viene introdotto l'art. 16 quater "nuove opere";
 - art. 34 "Destinazione d'uso":

viene aggiunto, rispetto al testo vigente, un ultimo comma seppure non trascritto in blu che recita:

In deroga ad ogni altra disposizione di legge, nei locali posti a piano terra dei fabbricati prospicienti la via Roma, compresi quelli destinati ad autorimessa o parcheggi privati, è consentito il cambio di destinazione d'uso per l'utilizzazione ad uso commerciale ed artigianale non molesto. Detti locali potranno mantenere l'altezza esistente in deroga a quanto previsto dall'art. 34 del regolamento edilizio.

- Art. 35: zona territoriale omogenea "A" - aggregati ed edifici di particolare interesse storico e culturale:

viene aggiunto un ultimo comma che recita:

Il P.R.G. individua tutto il centro storico come soggetto alla formazione di Piani di recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa sia pubblica che privata. I privati potranno presentare piani di recupero, dimensionati anche alle singole unità immobiliari, approvati dal consiglio comunale.

- Art. 37: zone "A2" - Centro Storico:

Gli interventi previsti sono subordinati alla redazione del Piano particolareggiato o dei piani di recupero di iniziativa pubblica o privata. Sino alla adozione di detti strumenti attuativi sono consentiti:

gli interventi di cui all'art. 20 lettera a), b), c) della legge regionale n. 71/78;

gli interventi di cui all'art. 16 bis (erroneamente riferito all'art. 13 bis) delle presenti norme denominati T1, T2, T5, T6, T7, T8, T9, mentre gli interventi denominati T3, T4, T10, T11 e T12 sono consentiti a seguito di approvazione dei Piani di recupero di iniziativa pubblica o privata;

interventi di ristrutturazione edilizia potranno purché non comportino variazioni plano-volumetriche;

Non è considerata sopraelevazione, né variazione plano-volumetrica, l'aumento di altezza del fabbricato derivante dall'adeguamento delle altezze di interpiano a quelle minime previste dal regolamento edilizio per motivi igienico sanitari, fermo restando il numero dei piani.

– art. 40: zona territoriale omogenea “B” residenziale di completamento:

viene aggiunto un comma che recita:

Nei portici e porticati liberi, assentiti con regolare concessione edilizia e non insistenti su suolo pubblico, può essere autorizzata la chiusura a condizione che la superficie racchiusa venga destinata con atto di asservimento e di destinazione d’uso a garage, previo versamento dei relativi oneri concessori.

Viene, altresì, aggiunto un ultimo comma non trascritto in blu che recita:

È consentito il frazionamento di lotti interclusi aventi superficie non superiore a mq 500 al fine di non modificare l’assetto urbanistico dell’intera zona.

– Art. 43: zone “B3” - Aree di completamento:

viene sostituito l’ultimo comma con:

Nella circoscrizione cittadina, in deroga alle superiori disposizioni, è consentita la costruzione in allineamento con il preesistente fronte edificato anche se l’edificio in progetto non sia in stretta aderenza al fabbricato esistente.

Nel corpo di detto articolo non risulta soppresso l’ultimo comma sostituito.

– Art. 45: zona territoriale “C” - residenziale di espansione:

viene inserito al penultimo comma:

Nei portici e porticati liberi, assentiti con regolare concessione edilizia e non insistenti su suolo pubblico, può essere autorizzata la chiusura a condizione che la superficie racchiusa venga destinata con atto di asservimento e di destinazione d’uso a garage, previo versamento dei relativi oneri concessori.

– Art. 46: zone “C1” - area di espansione residenziale:

in aggiunta alla prevista tipologia edilizia monofamiliare è prevista la tipologia plurifamiliare isolata.

– Art. 47: zone “C2” - aree di espansione residenziale:

in aggiunta alla prevista tipologia edilizia monofamiliare è prevista la tipologia plurifamiliare isolata.

– Art. 48: zone “C4” - area di espansione residenziale:

in aggiunta alla prevista tipologia edilizia monofamiliare è prevista la tipologia plurifamiliare isolata.

– Art. 50: zona territoriale omogenea “C5b” - area di edilizia economica e popolare e/o convenzionata in contrada Carpera-Birruso:

In questa Z.T.O. si applicano le seguenti norme, oltre a quelle dell’art. 45: si attua mediante P.P.E. oppure da privati con piani di lottizzazione convenzionata, anche ai sensi dell’art. 7 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

– Art. 54: Zona territoriale omogenea “E1” - agricola:

È modificata la distanza minima dai confini del lotto in mt 5,00 o al confine con l’assenso scritto del confinante; altresì, il penultimo comma è integrato da “...sono ammesse delle costruzioni a carattere produttivo (artigianale e/o commerciale) che possono realizzarsi con le medesime superiori prescrizioni, purchè le aree siano nelle vicinanze del centro edificato e dotate di opere di urbanizzazione primaria (fognature ed acquedotti etc.) o tali opere siano realizzate a cura e spese dei soggetti richiedenti. Per tali costruzioni, all’interno degli immobili, il 15% del cubatura lorda di progetto può essere destinata a residenza permanente dell’artigiano e/o dell’alloggio cutode, e comunque non oltre 100 mq di superficie utile abitabile.

È, infine, aggiunto un ultimo comma che, secondo la correzione evidenziata con sindacale prot. n. 10037 del 13 ottobre 2011 recita:

È ammessa la realizzazione di fabbricati rurali nelle fasce di rispetto dei boschi a norma dell’art. 89, comma 3 bis, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, con una densità massima di 0,03 mc/mq in conformità alla normativa vigente in materia.

C) Regolamento edilizio

Il regolamento edilizio del piano vigente è formato da 68 articoli. Il piano all’esame modifica e integra taluni di questi.

Titolo I: Capo I: Natura e scopi del Regolamento edilizio:

Viene introdotto l’art. 1 bis “Definizione degli interventi edilizi” in applicazione delle disposizioni della legislazione nazionale e regionale.

Le opere soggette alle prescrizioni del regolamento edilizio, già art. 2, vengono distinte in:

art. 2 “Attività soggetta al permesso di costruzione”;

art. 3 “Attività edilizia libera”;

art. 4 “Attività subordinata a denuncia di inizio attività”;

art. 5 “Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni”;

l’art. 6 introduce il ricorso alla D.I.A. in alternativa al permesso di costruzione;

l’art. 7 riguarda i diritti comunali d’ufficio, gli articoli 8, 9, 10 e 11 sono relativi, rispettivamente, alle modalità di richiesta, rilascio, effetti e validità del permesso di Costruzione;

art. 12 “deroghe”;

Capo II: Commissione edilizia:

Si rileva una numerazione errata risultando trascritti, due volte, gli articoli 13 “Attribuzione della Commissione edilizia” e “Funzionamento della commissione edilizia” e 14 “Composizione della CE. - durata in carica” e “Astensione dei singoli commissari”;

art. 15 “Istruttoria preliminare dei progetti”;

Capo III: Norme sulla esecuzione delle opere:

gli articoli 16 “Inizio lavori”, 17 “Controllo sull’esecuzione dei lavori e vigilanza sulle costruzioni”, 18 “Ultimazione dei lavori - certificato di conformità”, 19 “Licenza di abitabilità o di agibilità”, 20 “Vincolo di destinazione”, 21 “Edificazione”, 22 “ Altezza dei fabbricati”, 23 “Cortili”, 24 “Chiostrine”, 25 “Sporgenze - Aggetti - balconi - pensiline - Tettoie”, 26 “Bow - window” non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Titolo II: Capo I: Norme relative ai requisiti tecnici ed estetici dei fabbricati:

gli articoli 27 “Estetica degli edifici”, 28 “Opere esterne dei fabbricati”, 29 “Serramenti - Persiane - inferriate”, 30 “Iscrizioni - Insegne - Stemmi Vettrine”, 31 “Tende aggettanti nello spazio pubblico”, 32 “Numeri civici e tabelle stradali” 33 “recinzioni e manutenzione delle aree private scoperte” non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Capo II: caratteristiche e requisiti degli ambienti interni dei fabbricati:

l’art. 34 “Locali abitabili - Locali ad uso commerciale, artigianale ed industriale” è integrato dal seguente ultimo comma “I locali del centro storico e negli edifici ivi prospettanti possono mantenere l’altezza esistente per l’utilizzazione artigianale locale e del piccolo commercio”;

gli articoli 35 “Locali monovani”, 36 “Cucine”, 37 “Servizi igienico-sanitari”, 38 “Abitazione a piano terreno e rialzato”, non risultano modificati rispetto al testo vigente;

l’art. 39 “Sottotetti” è stato modificato in accoglimento, da parte del comune, di una osservazione avanzata dall’Assessore comunale all’urbanistica pro tempore;

gli articoli 40 "Mansarde", 41 "Scale e vani per ascensori", 42 "Seminterrati e cantinati", 43 "Coperture" non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Capo III: Norme tecniche di igiene:

Gli articoli 44 "Smaltimento delle acque pluviali", 45 "Smaltimento delle acque di rifiuto", 46 "Igiene del suolo e del sottosuolo pubblico", 47 "Camini e scarichi di vapore a gas", 48 "Locali per il temporaneo deposito dei rifiuti solidi urbani - sacchetti a perdere" e 49 "Efficacia del vigente Regolamento di igiene" non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Titolo III: Stabilità sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche:

Gli articoli 50 "Norme generali di buona costruzione e di prevenzione antincendio", 51 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche" e 52 "Requisiti di stabilità delle costruzioni - edifici pericolanti" non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Titolo IV: Norme speciali per edifici a destinazione particolare:

Gli articoli 53 "Edifici di uso e interesse collettivo", 54 "Edifici per aziende industriali - commerciali - agricole", 55 "Depositi - Magazzini", 56 "Case rurali", 57 "Ricoveri per animali" e 58 "Concimaie" non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Titolo V: Norme per l'esecuzione dei lavori: Capo I Disposizioni relative ai cantieri:

Gli articoli 59 "Formazione dei cantieri", 60 "Sgombero e trasporto dei materiali", e 61 "Rimozione degli impianti di cantiere" non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Capo II: disposizioni riguardanti il suolo ed il sottosuolo pubblico:

Gli articoli 62 "Rinvenimenti e scoperte", 63 "Lavori nel pubblico sottosuolo", 64 "Installazioni su spazio pubblico", 65 "Rimozione di opere che occupano spazio pubblico" non risultano modificati rispetto al testo vigente;

Titolo VI: Disposizioni finali sanzioni:

Gli articoli 66 "Adeguamento al Regolamento delle costruzioni preesistenti", 67 "sanzioni per manomissione di opere pubbliche" e 68 "Disposizione finale" non risultano modificati rispetto al testo vigente.

D) *Valutazione ambientale strategica:*

Per come riportato in premessa, con D.D.G. n. 266 del 7 maggio 2012 il dipartimento regionale dell'ambiente ha rilasciato, con prescrizioni, il parere motivato di valutazione ambientale strategica rilasciato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dal servizio 1 VAS-VIA in qualità di autorità competente, comprensivo delle valutazioni d'incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.

In generale le misure per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente, cui attenersi, riguardano:

- lo stralcio delle NTA relative alla possibilità edificatoria all'interno delle aree boscate e nelle fasce di rispetto dei boschi.

- la non sostenibilità della scelta, in presenza della previsione dell'area P.I.P., di consentire l'insediamento di strutture produttive e commerciali in aree agricole, limitandola agli eventuali interventi non realizzabili, per tipologia e dimensione, nelle aree destinate ad insediamenti produttivi. Altresì, al fine di evitare la realizzazione di detti insediamenti in aree non urbanizzate e limitare il consumo di suolo e l'antropizzazione del territorio detta previsione dovrà essere limitata in aree non contigue ad aree già servite dalle reti tecnologiche comunali;

- esclusione di interventi di antropizzazione invasiva e di trasformazione dei suoli nelle aree interessate dai siti della Rete Natura 2000, impiego di materiale vegetale dell'area nebroidea e riduzione, al minimo, della pavimentazione degli spazi liberi;

- la carta degli habitat a supporto del piano di gestione delle aree Natura 2000 dovrà essere allegata e fare parte integrante del PRG;

- dovranno essere riportate le limitazioni derivanti dalla legge n. 253/2000 in materia di incendi boschivi, le informazioni del catasto incendio e del Sistema informativo forestale dovranno fare parte integrante del Piano di monitoraggio ambientale del PRG;

- dovranno essere individuate le limitazioni e le prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;

- per gli interventi progettati dovranno essere perseguiti obiettivi di riduzione del rischio idraulico e di conservazione della naturalità del territorio.

E) *Osservazioni e/o opposizioni:*

- Osservazione n. 1 ditta Briga Giacomo:

chiede la modifica dell'art. 42 del R.E.C. "Sottotetti".

In particolare, si riporta in corsivo il nuovo testo modificato:

"Art. 42 Sottotetti:

"I sottotetti possono essere realizzati a condizione... Costituisce, in ogni caso, superficie utile..."

"In deroga al precedente comma rientrano i casi in cui la lunghezza della falda, per la quale è prescritta un'inclinazione minima pari al 30%, superi al colmo l'altezza di ml 2,40.

"Nei sottotetti non abitabili e nelle mansarde di cui al successivo art. 43, è consentita la costruzione di finestre d'aerazione (abbaini) dello sviluppo lineare massimo pari al 50% del prospetto su cui insistono, impostati ad una quota dal pavimento non inferiore a mt. 1,00 ed aventi altezza massima pari a mt. 2,20 dal piano di calpestio.

"Nei sottotetti non abitabili e nelle mansarde di cui al successivo art. 43 è consentita altresì la realizzazione di terrazze a livello di piano nella misura massima del 25% della superficie di piano."

"I sottotetti possono..."

Il consiglio comunale con atto deliberativo n. 29 del 31 maggio 2010, conformemente al parere favorevole del progettista che afferma "... che le norme proposte con tale osservazione non contrastano con alcuna norma di legge vigente...", accoglie la richiesta.

Si condivide, precisando che l'articolo oggetto dell'osservazione, secondo la numerazione riportata nel REC adottato e trasmesso, è il 39 e non il 42 e il riferimento nel testo all'art. 43 "Mansarde" è, invero, l'art. 40.

- Osservazione n. 2 Ditta Germani Iraci Sareri Antonino, Giacomo e Salvatore:

chiedono la modifica della destinazione urbanistica dell'area identificata con il fg. 55, part. 152 della superficie di circa mq. 2.788 da "verde pubblico di quartiere" a "verde agricolo" risultando, tra l'altro, distante dal centro abitato.

Il consiglio comunale, con atto deliberativo n. 29 del 31 maggio 2010, conformemente al parere favorevole del progettista accoglie la richiesta.

In particolare, il progettista riporta i dati relativi alle aree per servizi pubblici esistenti, di progetto e da stan-

dards dello strumento urbanistico vigente che prevedeva, si rammenta, un numero di abitanti insediati e/o da insediare pari a 4.382:

Servizi pubblici esistenti (mq)	progetto (mq)	totali standards	mq/ab
Attrezz. scolast. 13.040	35.290	48.330 > 26.292	4
Attrezz. comun.			2
Verde attrezzato e -----	22.330		
		75.030 > 21.910	5
Attrezz. sportive 14.600	38.100		
Parcheggi -----	8.550	8.550 > 4.382	1
Attiv. commerciali	30.000	30.000	
Totale	27.640	134.270	161.910 > 52.584

Lo stesso progettista evidenzia che, con il cambio di destinazione dell'area oggetto dell'osservazione, pari per come detto a mq. 2.788 e rimanendo inalterata la previsione degli abitanti da insediare è, comunque, garantito il soddisfacimento degli standard minimi previsti dalle normative vigenti come da nuovo prospetto:

Servizi pubblici esistenti (mq)	progetto (mq)	totali standards	mq/ab
Attrezz. scolast. 13.040	35.290	48.330 > 26.292	4
Attrezz. comun.			2
Verde attrezzato e -----	22.330		
		72.242 > 21.910	5
Attrezz. sportive 14.600	38.100		
Parcheggi -----	8.550	8.550 > 4382	1
Attiv. commerciali	30.000	30.000	
Totale	27.640	134.270	159.122 > 52.584

Si condivide la riduzione delle aree a standards e, pertanto, l'osservazione è da ritenersi accolta.

Considerato

Il procedimento amministrativo appare regolare in quanto:

– con D.D.G. n. 266 del 7 maggio 2012 il dipartimento regionale dell'ambiente ha rilasciato, con prescrizioni, il parere motivato di Valutazione ambientale strategica rilasciato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dal servizio 1 VAS-VIA in qualità di autorità competente, comprensivo delle valutazioni d'incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;

– il progetto di piano risulta corredato dello studio geologico ex art. 5 della legge regionale n. 65/81 e dello studio agricolo-forestale, ex art. 3 della legge regionale n. 15/91 ed ex legge regioanle n. 16/96. Quest'ultimo conferma, in linea di massima, lo stato dei luoghi di cui allo studio redatto nel 1993 a corredo del piano vigente, con riferimento alle definizioni di bosco e fasce di rispetto (legge regionale n. 13/1999) e macchia mediterranea (D.P.R. 28 giugno 2000);

– sulle previsioni della revisione del piano regolatore risulta acquisito il parere ex art. 13 legge n. 64/74 reso dall'ufficio del Genio civile di Messina;

– il progetto risulta regolarmente pubblicato ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78 e avverso al P.R.G. sono state presentate, entro i termini, n. 2 osservazioni visualizzate dal progettista e dedotte dal consiglio comunale di Capizzi con atto n. 29 del 31 maggio 2010;

– non risultano presentate osservazioni e/o opposizioni fuori termine né, tanto meno, a questo dipartimento.

Zonizzazione:

Il piano conferma, in linea di massima, la perimetrazione delle aree classificate "A" ad eccezione di due picco-

le aree marginali poste l'una a sud e l'altra ad ovest del centro abitato che risultano rientrare nella perimetrazione del Piano stralcio di Bacino del PAI che le classifica "R4" (livello di rischio molto elevato).

Non si condivide l'esclusione dalla perimetrazione della zona "A" delle suddette aree solo in relazione alla classificazione "R4" assegnata dalle Carte di zonizzazione e di suscettibilità d'uso del territorio in quanto i vincoli discendenti da detta classificazione si applicano sull'edilizia esistente non consentendo nuovi interventi a prescindere dalla destinazione urbanistica.

Sono confermate le aree classificate "B" (B1, B2, B3) e "C" (CO, C1, C2, C4, C5a, C5b, C6) e, pertanto, si condivide unitamente alle modifiche apportate alle NTA.

Si condividono, altresì, le zone classificate "D1" e "D2" unitamente alle norme di attuazione.

Riguardo alla revisione adottata, pur nella consapevolezza che le attrezzature restano sopradimensionate, non risultando presentate ulteriori osservazioni e/o opposizioni avverso una riapposizione dei vincoli diversa da parte dei cittadini, si prende atto delle scelte assunte.

Le NTA dovranno essere modificate anche in relazione al contenuto del parere motivato rilasciato dal Servizio 1 VAS-VIA in qualità di autorità competente per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente.

In particolare andrà stralciata la possibilità edificatoria all'interno delle aree boscate e nelle fasce di rispetto dei boschi, la possibilità di insediare strutture produttive e commerciali in zone agricole, etc. e la cartografia dovrà contenere le limitazioni derivanti dalla legge n. 253/2000 in materia di incendi boschivi, le informazioni sul catasto incendio e tutto quant'altro riportato nel citato parere motivato.

Andrà stralciato l'ultimo comma (non trascritto in blu) dell'art. 40 "Zona territoriale omogenea B residenziale di completamento" che consente il frazionamento di lotti interclusi aventi superficie non superiore a mq 500 al fine di non modificare l'assetto urbanistico dell'intera zona in quanto non sufficientemente motivato.

Non risulta, altresì, ammissibile il penultimo comma dell'art. 45 Zona territoriale C residenziale di espansione che recita "Nei portici e porticati liberi, assentiti con regolare concessione edilizia e non insistenti su suolo pubblico, può essere autorizzata la chiusura a condizione che la superficie racchiusa venga destinata con atto di asservimento e di destinazione d'uso a garage, previo versamento dei relativi oneri concessori" e, pertanto, andrà stralciato.

Nel merito del ricorso al meccanismo della "perequazione che consenta la acquisizione delle aree senza esborsi di denaro da parte del comune" non risultano in alcun modo relate le eventuali procedure né i parametri da assumere.

Detto meccanismo, pertanto, potrà essere valutato in seno ad una modifica delle NTA da approvare, secondo la legislazione vigente, a mezzo di variante urbanistica.

Riguardo al REC, lo stesso dovrà essere integrato dalla segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) in alternativa alla prevista autorizzazione edilizia (art. 22 della legge regionale 30 aprile 1991, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5) e dovranno essere abrogati gli articoli e i riferimenti alla commissione edilizia in quanto definitivamente abrogata con l'entrata in vigore della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale."

Il piano, già adeguato alla legge regionale n. 28/99 prevede l'inserimento nelle NTA della possibilità di insediare attività commerciali di vendita al dettaglio in tutte le zone residenziali, in quanto attività compatibili con le stesse.

Le norme del PRG prevedono, fra le destinazioni ammesse, quella di "alberghi e pensioni" con la residenza e struttura urbana (Z.T.O. "A", "B" e "C").

Zone F1 ...F6: Le zone "F" sottozone F1 ...F6 individuano le aree destinate alle attrezzature pubbliche suddivise in parcheggi, istruzione, attività collettive generali, commerciali e fiere, sportive e tempo libero e verde attrezzato.

Si condividono le zone "F1 ... F6" come localizzate già nel piano vigente, fermo restando che le attività commerciali sono da intendersi legate al settore fieristico.

Si condividono, infine, le zone "V", sottozone V1...V4 aree verdi e di tutela ambientale, le zone "R" di rispetto e le zone "PN" frestazione, valorizzazione ambientale e salvaguardia.

Per tutto quanto sopra questa Unità operativa 3.2 del servizio 3/DRU è del parere che il Piano regolatore generale unitamente alle NTA e al regolamento edilizio adottato dal comune di Capizzi (ME) con delibera di consiglio comunale n. 13 dell'8 marzo 2010 sia meritevole di approvazione in conformità a quanto sopra considerato e ai pareri acquisiti.»

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 114 del 13 marzo 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...Omissis...

Sentiti i relatori che hanno illustrato la proposta di parere favorevole dell'ufficio;

Rilevato che il piano in trattazione risulta supportato dal parere motivato ex art. 15 del Dlgs. n. 152/06, con il quale l'autorità ambientale della Regione siciliana, si è espressa favorevolmente anche in relazione all'incidenza dello stesso sui siti SIC e ZPS, ricadenti nel territorio comunale;

Valutata l'impostazione complessiva del P.R.G. in esame, che risulta sostanzialmente di tipo ricognitivo rispetto a quello vigente, gli aspetti contenuti nella proposta dell'ufficio, quanto rappresentato dall'amministrazione comunale in sede di audizione, il consiglio ritiene di condividere la proposta dell'ufficio, che pertanto è parte integrante del presente voto, con l'introduzione delle prescrizioni e delle indicazioni che di seguito si riportano:

Cartografia - sono state rilevate alcune imprecisioni e/o mancanza di corrispondenza tra gli elaborati di piano dovuta all'uso di alcuni retini di campitura della zonizzazione simili o poco leggibili, occorre pertanto che in fase di adeguamento degli elaborati a seguito dell'approvazione del PRG in argomento, gli stessi vengano unificati alla legenda dell'elaborato a scala maggiore. È stata, inoltre, rilevata la mancanza sui medesimi elaborati, dell'individuazione dei boschi, delle fasce boscate e delle relative aree di rispetto, nonché quella relativa alle aree tutelate (vedi SIC e ZPS), comunque individuate negli studi di supporto, occorre pertanto che in fase di adeguamento degli elaborati a seguito dell'approvazione del PRG in argomento, per una loro più agevole lettura, gli stessi vengano unificati e vengano individuate in maniera univoca dette aree;

Centro storico - non si rileva la destinazione d'uso della zona apicale del centro storico, individuata e perimetrata, ma non rilevabile nella legenda. Nell'assenza di una chiara e motivata destinazione, da formularsi in fase di controdeduzioni, detta zona non potrà che essere unifica-

ta alla limitrofa zona A, ed essere attuata a mezzo di piano di recupero. Nel rilevare inoltre l'uso di un retino nero su alcuni edifici, occorre comprendere se detta individuazione riguarda gli edifici c.d. "Monumentali" su cui si può operare secondo quanto disposto dall'art. 36 delle N. di A.. In assenza di un chiarimento in merito gli stessi, se non già sottoposti a vincolo monumentale, non potranno che essere assimilati alla zona A2, all'interno della quale ricadono. Per quelli esterni alla stessa zona A2, non potrà che essere consentita soltanto l'attività prevista dall'art. 20 della legge regionale n. 71/78, lett. a), b) e c);

Norme d'attuazione - In generale occorrerà che in relazione alle prescrizioni discendenti dal presente voto, dovranno essere riformulati gli articoli relativi alle zone omogenee citate. In particolare occorre che gli articoli delle stesse norme, che riguardano il rilascio di titoli abilitativi che consentono gli interventi di scavo e movimento terra, vengano integrati, inserendo il seguente periodo: "Tutte le licenze relative a lavori che comportino scavi e movimenti terra, ricadenti nelle aree del centro urbano e delle contrade Raffo, Polchera, Scimiano, Pirato, Iunchera, S. Giovanni, Anghera Drago, dovranno essere rilasciate a condizione che tutti i lavori di scavo vengano eseguiti sotto la sorveglianza di personale di questa U.O., previo avviso della data di inizio dei suddetti lavori in tempo utile per predisporre la sorveglianza.". Ciò in quanto la Soprintendenza di Messina ha rilevato che il territorio comunale è interessato da alcuni siti particolarmente sensibili sotto il profilo archeologico, individuati a seguito di ricognizioni di superficie che hanno evidenziato la presenza di materiale archeologico, che induce il monitoraggio delle aree interessate al fine di verificare l'eventuale presenza di insediamenti, peraltro già segnalati in alcuni testi storici dell'800.

Si ritiene inoltre che, per una maggior tutela di un centro storico particolarmente sensibile e per una migliore e più chiara lettura delle norme riguardanti l'attività consentita nelle zone "A", fatte salve le ulteriori prescrizioni da parte della competente Soprintendenza, che potranno essere argomento e approfondimento in sede di approvazione dei piani particolareggiati del centro storico, le stesse siano integrate ed in particolare:

- all'art. 36 che individua le zone - "A1" Edifici monumentali -, al III° capoverso va aggiunto: gli interventi di miglioramento statico sulle strutture degli edifici sottoposti a tutela devono attenersi ed uniformarsi a quanto stabilito dalle "Istruzioni generali per la redazione di progetti di restauro nei beni architettonici di valore storico-artistico in zona sismica" di cui alla circolare assessoriale BB.CC.AA. e della P.I. dell'8 novembre 2002 prot. n. 999 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 13 dicembre 20002;

- all'ultimo capoverso dello stesso articolo va specificato che gli usi dei beni monumentali deve essere compatibile con la loro destinazione culturale come previsto dall'art. 106 del D.Lvo n. 42/04;

- all'art. 37 Zone - "A2" - Centro storico - vanno aggiunte le seguenti prescrizioni:

- In applicazione alla circolare dipartimentale dei beni culturali n. 60522 del 20 settembre 2010, i pannelli fotovoltaici dovranno essere posizionati in parallelo con la falda, dovranno impegnare parzialmente la stessa e avere superfici scure non riflettenti, in modo da determinare un impatto visivo assimilabile ai lucernari. In alternativa, si potranno utilizzare le cosiddette "tegole fotovoltaiche" completamente integrate alla copertura esistente.

- Gli eventuali serbatoi per la produzione di acqua calda siano posizionati nel sottotetto, evitando in assoluto la vista sulla falda.

- Non è consentita la collocazione di serbatoi per la provvista idrica sulle coperture degli edifici o in spazi pertinenziali esposti alla pubblica vista.

- È vietata la collocazione delle eventuali unità esterne di climatizzazione sui prospetti degli edifici.

- Tutti gli interventi di recupero di murature a vista dei prospetti siano realizzati con l'uso di elementi lapidei da recupero con l'uso di malta di calce; sono consentite integrazioni con pietra simile o con intonaci a base di malte colorate.

- Il manto di copertura sia costituito da coppi siciliani utilizzando per la parte superiore elementi provenienti da altre dismissioni.

- Gli organismi edilizi, il cui sistema costruttivo è costituito da solai in legno, dovrà mantenere lo stesso nei casi di recupero e/o sostituzione.

- I cordoli di coronamento, nonché le cerchiature e i cordoli di piano degli edifici in muratura, dovranno essere realizzati con profilati metallici annegati nella muratura di mattoni pressati al luogo del c. a

- Il sistema di regimentazione delle acque meteoriche (gronde e pluviali) potrà essere in cotto, in rame e/o lamiera di zinco del tipo pesante, ovvero mantenimento ove esistente e realizzazione di cappuccina ad uno o più filari.

- La facciata, ove possibile, dovrà essere ripristinata allo stato originario mettendola a nudo di eventuali intonaci e coloriture. Ove le condizioni della muratura non consentono la realizzazione della facciavista dovranno realizzarsi intonaci con materiali tradizionali a base di calce colorati in pasta, tirati a "modo" escludendo la tecnica dei sestii; si prescrive la preventiva valutazione degli stessi da sottoporre ad approvazione di questa Soprintendenza.

- Vengano recuperati tutti gli elementi lapidei dei prospetti con l'uso di tecniche e macchinari adeguati per la conservazione del manufatto.

- Gli infissi esterni dovranno essere in legno di castagno provvisti di scuri, eventualmente esterni, escludendo del tutto l'uso di avvolgibili e persiane.

- Non è consentito l'uso di serrande al piano terra per locali da adibire a garage, al luogo vengano usate basculanti rivestite in legno di castagno della stessa tipologia degli infissi di nuova collocazione.

- Le insegne commerciali siano collocate all'interno delle partiture dei vani porta non si sovrappongano alla cortina muraria, né aggettino rispetto al filo esterno dell'immobile.

- L'illuminazione delle insegne dovrà essere indiretta evitando l'uso di lampade al neon; sono vietate le insegne a bandiera, ad esclusione di quelle che segnalano presidi di soccorso e sanitari o comunque regolamentate da specifiche normative di settore.

- Dovrà essere sempre rispettata la tipologia edilizia esistente; non sono ammesse sporgenze o rientranze dalla proiezione della facciata.

- Non è consentita la realizzazione di tettoie e verande sui terrazzi e sui balconi.

- Eventuali locali tecnici da realizzare in aree pertinenziali agli edifici, dovranno avere un'altezza max di mt 2,40.

- È consentita la realizzazione di pergolati a struttura "a fil di ferro" su terrazzi per l'ombreggiatura stagionale.

- I manufatti in ferro presenti in facciata, quali ringhiere, mensole ed ancoraggi, dovranno essere recuperati e restituiti alla lettura originaria senza inserimenti di elementi in stile falso antico.

Infine occorrerà integrare le norme relative a dette zone A, prevedendo che per gli interventi su spazi pubblici o a carattere urbano da sottoporre al preventivo parere della competente Soprintendenza, si debba operare nei seguenti termini:

1. Per interventi di sistemazione, recupero e nuove opere a carattere urbano, quali pavimentazioni di strade, piazze etc., dovrà essere scelta una tipologia di pietra siciliana; in alternativa potrà essere anche utilizzato per le strade e aree di sosta, la finitura in conglomerato bituminoso pigmentato.

2. Non è consentita la collocazione di arredi e apparecchi illuminanti in stile falso antico e pertanto la scelta deve indirizzarsi sulla produzione contemporanea in linea con i nuovi sistemi tecnologici.

Regolamento edilizio

Nell'assenza di una mancata corrispondenza tra l'indice e l'articolato, lo stesso dovrà essere corretto, vedi quanto rilevato nel parere dell'ufficio. Inoltre, ritenendo che l'assimilazione dei locali sottotetto non abitabili, alle mansarde abitabili, (art. 39 e non 42) finalizzata alla possibilità di aprire abbaini per una lunghezza pari al 50% del prospetto su cui insistono, e terrazze pari al 25% della superficie del piano sottotetto, possa costituire presupposto per un diverso utilizzo di detti locali, si ritiene che detto art. 39 vada riformulato, escludendo tale possibilità d'intervento nei casi di sottotetti individuati quali locali di sgombero, cassando conseguentemente dallo stesso la dicitura "...Nei sottotetti non abitabili";

Osservazioni

Le osservazioni proposte in fase di deposito e pubblicazione del PRG ed accolte dal comune, sono decise in parziale conformità al parere reso sulle medesime dall'ufficio, ritenendo che per quella proposta dalla ditta Briga G., relativa alla modifica dell'art. 42, la stessa possa essere parzialmente accolta in relazione a quanto sopra considerato in riferimento al r.e.c

Per quanto sopra, il Consiglio nel ritenere condivisibile la proposta dell'ufficio che pertanto è parte integrante del presente voto, esprime parere favorevole all'approvazione del piano regolatore generale del comune di Capizzi (ME) - adottato in variante quale revisione del piano regolatore generale, delle norme tecniche d'attuazione e del regolamento edilizio, con D.C.C. n. 13 dell'8 marzo 2010, alle condizioni e prescrizioni nel presente voto riportate.»

Vista la propria nota prot. n. 6473 del 26 marzo 2013 con la quale, ai sensi del 6° comma dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, è stato richiesto al comune di Capizzi di adottare le controdeduzioni alle determinazioni assessoriali di cui al condiviso voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 114 del 13 marzo 2013;

Vista la nota prot. n. 9881 dell'8 maggio 2013 con la quale il servizio 3/D.R.U., nel rilevare l'assenza degli adempimenti di cui al 6° comma dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, ha proposto l'emissione del provvedimento di approvazione nei termini previsti dal comma 8° dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78;

Ritenuto di poter condividere il superiore voto reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica n. 114 del 13

marzo 2013 assunto con riferimento alla proposta dell'U.O. 3.2 del servizio 3/DRU n. 13 del 31 luglio 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 114 del 13 marzo 2013, nonché alle condizioni e prescrizioni di cui ai pareri degli uffici in premessa citati, è approvato il Piano regolatore generale con annesse norme tecniche di attuazione e regolamento edilizio del comune di Capizzi, adottato con delibera consiliare n. 13 dell'8 marzo 2010.

Art. 2

Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso lo strumento urbanistico in argomento sono decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nel parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 114 del 13 marzo 2013.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. proposta di parere n. 13 del 31 luglio 2012 resa dall'U.O.3.2 del servizio 3/DRU;

2. voto n. 114 del 13 marzo 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;

3. delibera consiliare n. 13 dell'8 marzo 2010 di adozione del P.R.G.;

4. Delibera consiliare n. 29 del 31 maggio 2010 di esame delle osservazioni al P.R.G.

Elaborati di Piano regolatore generale:

5. allegato 1) Relazione tecnica illustrativa;

6. allegato 2) Regolamento edilizio;

7. allegato 3) Norme di attuazione;

8. Tav. 4.1 Il territorio comunale: parte sud in scala 1:10.000;

9. Tav. 4.2 Il territorio comunale: parte nord in scala 1:10.000;

10. Tav. 5 Sovrapposizione tra P.R.G. e carta zonizzazione/suscettività in scala 1:2.000;

11. Tav. 6 Centro urbano in scala 1:2.000;

12. Tav. 7 Legenda

Studio agricolo forestale

13. Relazione di aggiornamento e revisione a supporto della revisione in variante al P.R.G. datata 16 giugno 2009;

14. Relazione (integrativa della precedente datata giugno 2009) a supporto della revisione in variante al P.R.G. datata 25 ottobre 2010;

15. Relazione Illustrativa - datata 11 gennaio 1993 - datata 11 novembre 1993;

16. Carta delle aree di espansione in scala 1.10.000 - datata 11 novembre 1993;

17. Carta morfologica;

18. Carta della vegetazione e dell'uso del suolo - datata 11 novembre 1993;

19. Carta delle aree interessate da coltivazioni agricole forestali - datata 11 novembre 1993;

20. Carta delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura datata 11 novembre 1993;

21. Carta dei suoli del territorio sc. 1:50.000 - datata 11 novembre 1993;

22. Carta dei suoli del territorio in unità omogenee 'Unità di paesaggio' sc. 1:25.000 - datata 11 novembre 1993;

23. Carta delle aree di espansione in scala 1.10.000: carta della vegetazione e dell'uso del suolo (integrativa) datata 16 maggio 2009;

Studio Geologico

24. relazione geologico-tecnica;

25. relazione sulla carta geomorfologica e suscettività d'uso;

26. tav. 1S: carta di zonizzazione e di suscettività d'uso del territorio: territorio comunale parte nord-ovest in scala 1.10.000;

27. tav. 2S: carta di zonizzazione e di suscettività d'uso del territorio: territorio comunale parte nord-est in scala 1.10.000;

28. tav. 3S: carta di zonizzazione e di suscettività d'uso del territorio: territorio comunale parte sud in scala 1.10.000;

29. tav. 4S: carta di zonizzazione e di suscettività d'uso del territorio: territorio comunale parte nord in scala 1.2.000;

30. tav. 5S: carta di zonizzazione e di suscettività d'uso del territorio: territorio comunale parte sud in scala 1.2.000;

31. tav. 6S: carta geomorfologica: territorio comunale parte nord in scala 1.2.000;

32. Tav. 7S: Carta geomorfologica: territorio comunale parte sud in scala 1.2.000.

Art. 4

Il comune di Capizzi dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano che discendono dal presente decreto, affinché per gli uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo.

Art. 5

Lo strumento urbanistico approvato dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 20 maggio 2013.

GULLO

(2013.21.1286)114

DECRETO 28 maggio 2013.

Proroga delle misure di salvaguardia, ex legge 3 novembre 1952, n. 1902, del piano regolatore generale del comune di Gela.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 novembre 1952, n. 1902;

Vista la legge regionale 5 agosto 1958, n. 22;

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 615;

Vista la legge 5 luglio 1966, n. 517;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e in particolare gli artt. 6 e 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, e in particolare l'art. 19;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, ed in particolare l'art. 112;

Vista la nota prot. n. 61382 del 13 maggio 2013 (ARTA prot. n. 10843 del 21 maggio 2013) con la quale viene chiesta una proroga delle misure di salvaguardia ex legge n. 1902/52 e successive modifiche, relative al Piano regolatore generale adottato dal Commissario ad acta con deliberazione n. 60 del 16 giugno 2010;

Visto il rapporto del servizio 3 prot. n. 1396 del 27 maggio 2013, relativo all'esame della richiesta di proroga che di seguito si riporta:

«*Omissis...*»

In particolare a supporto di detta istanza, lo stesso rappresenta che in atto si è in attesa della chiusura del procedimento di acquisizione della V.A.S., oggi nella fase di predisposizione del rapporto ambientale, risultando in particolare che:

— il P.R.G. adottato è stato oggetto delle procedure di avvio delle consultazioni mediante la trasmissione al serv. 1 V.A.S.-V.I.A. del D.R.A. quale autorità competente in materia per la Regione, avvenuta con nota prot. n. 123606 del 2 ottobre 2012, del rapporto preliminare e della documentazione riguardante il piano;

— con successiva prot. n. 7886 del 17 gennaio 2013, di riscontro alla nota serv. 1 V.A.S.-V.I.A., prot. n. 62653 del 12 novembre 2012, è stato trasmesso, detto rapporto preliminare, a tutti gli enti che, individuati di concerto con la stessa autorità, hanno competenza ad esprimersi all'interno del procedimento ambientale, sul P.R.G.;

— la fase di consultazione si è conclusa in data 22 febbraio 2013, e sono pervenute n. 8 osservazioni da parte degli enti interessati;

— dette osservazioni con il materiale relativo saranno trasmesse ai professionisti nel frattempo incaricati del rapporto ambientale, al fine di consentire agli stessi la predisposizione di tale elaborato da sottoporre ex art. 13 decreto legislativo n. 152/06, alle successive valutazioni che condurranno all'emissione del parere motivato ex art. 14.

Ciò posto, nel rilevare che:

— con l'entrata in vigore dell'art. 11, comma 41, della legge regionale n. 26/12, modificativo dei commi 3 e 4 dell'art. 59 della legge regionale n. 6/09, di recepimento della V.A.S., tutti i P.R.G., seppur adottati prima dell'entrata in vigore del citato art. 59, al fine di non rendere detto strumento urbanistico nullo e/o annullabile, devono

essere sorretti dalla valutazione ambientale strategica ex art. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 152/06, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 4/08;

— l'amministrazione comunale si è adoperata in tal senso e sta procedendo alla predisposizione del rapporto ambientale occorrente alla chiusura del procedimento di valutazione;

— pertanto il ritardo deriva oggi da motivi contingenti, non strettamente ascrivibili al comune;

— i termini della salvaguardia, derivante dall'atto di adozione del P.R.G., andranno a scadere il 14 del mese di giugno del corrente anno;

si ritiene di poter aderire a detta richiesta, concedendo una proroga di dodici mesi (comunque prorogabile in ragione di quanto disposto dall'art. 112 della legge regionale n. 2/2002), dalla scadenza di quelli derivanti dal citato atto di adozione, ciò in relazione della particolare problematica ed in presenza dei particolari e delicati connotati ambientali e paesaggistici che rappresentano una peculiarità del territorio del comune di Gela.

Detta parziale proroga può essere concessa, ritenendo che le procedure di redazione e trasmissione del rapporto ambientale da parte del comune possono essere definite entro 60 giorni (in ragione dell'incarico già conferito), e valutando quale termine quello che occorre alla definizione della procedura e previsto dalla vigente normativa ambientale ex artt. 13, 14 e 15 del citato decreto legislativo n. 152/06 - 150 gg., e quello occorrente all'esame del P.R.G. (procedura comunque già avviata in ragione dei vari passaggi normativi), che dopo la sua completa trasmissione amministrativa, è di 270 gg. ex art. 19 legge regionale n. 71/78.»;

Ritenuto di poter condividere le motivazioni contenute nel predetto rapporto;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 5 agosto 1958, n. 22, le misure di salvaguardia di cui alla legge 3 novembre 1952, n. 1902 e successive modifiche del piano regolatore generale del comune di Gela, adottato con delibera del commissario ad acta n. 60 del 16 giugno 2010, sono prorogate di dodici mesi per le motivazioni contenute nel rapporto n. 11396 del 27 maggio 2013 del servizio 3.

Art. 2

Il comune di Gela dovrà provvedere ai successivi adempimenti consequenziali all'emissione del presente decreto, alla sua pubblicità mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della pubblicazione o notificazione.

Palermo, 28 maggio 2013.

GULLO

(2013.13.1370)114

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 29 marzo 2013.

Graduatoria di merito dei progetti ammessi di cui al bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di un programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea d'intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
Vista la legge regionale n. 18 del 28 marzo 1986;
Visto l'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, con la quale si autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 2013;
Visto il D.A. n. 10 dell'11 gennaio 2013 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono state ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;
Visto l'asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;
Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;
Visto l'obiettivo operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico ambientali;
Vista la linea di intervento 3.3.1.2 Azioni di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali (catg. n. 57);
Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;
Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;
Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di

applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 208 del 23 giugno 2010;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Vista la nota prot. n. 3811 del 14 febbraio 2011 di convocazione del Tavolo tecnico interdipartimentale per l'esame della bozza del bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, relativo alla linea di intervento 3.3.1.2;

Visto il verbale del Tavolo tecnico interdipartimentale svoltosi il 17 febbraio 2011;

Vista la e-mail del 2011 di convocazione del Tavolo tecnico partenariale per l'esame della succitata bozza del bando;

Visto il verbale del Tavolo tecnico partenariale svoltosi il 14 marzo 2011;

Visto il D.D.G. n. 581/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 3 giugno 2011, che ha approvato il "Bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013";

Visto il D.D.G. n. 689/A2 del 29 aprile 2011, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2011, reg. 1, foglio 69, che ha approvato la pista di controllo relativa alla linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013 da attuarsi all'interno dell'asse 3;

Visto l'avviso di rettifica relativo al "Bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 dell'8 luglio 2011, che ha modificato il termine "trentesimo" in "novantesimo";

Visto il D.D.G. n. 1532/S8 del 10 ottobre 2011, di nomina della Commissione di valutazione per l'istruttoria e la selezione dei progetti del succitato bando;

Visto il D.D.G. n. 2048/S8 del 23 dicembre 2011, con cui la prenotazione della somma di € 2.000.000,00 è trasformata in impegno imperfetto e che la ragioneria centrale per il turismo ha assunto sul cap. 872047 es. fin. 2011, il 27 dicembre 2012 al n. 67;

Visto il D.D.G. n. 370/S8 del 29 febbraio 2012 di modifica della succitata commissione di valutazione;

Vista la nota prot. n. 17367 del 9 maggio 2012, con cui la commissione ha trasmesso l'elenco dei progetti valutati ed il relativo punteggio attribuito;

Vista la nota prot. n. 843/S8 del 16 gennaio 2013, con la quale il servizio 8 "Sostegno all'attività sportiva e impiantistica sportiva. Osservatorio dello sport" ha svolto l'attività di verifica dei costi ammissibili dei progetti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 del bando, il co-finanziamento minimo previsto, nella misura del 50%, ammonta a € 3.000,00 fino ad un intervento finanziario massimo di € 75.000,00;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria di merito dei progetti (allegato A) per un importo di € 672.052,00, di cui al "Bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013", approvato con D.D.G. n. 581/S8 dell'11 aprile 2011 e successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 dell'8 luglio 2011;

Ritenuto di dover trasformare l'impegno imperfetto, di cui al D.D.G. n. 2048/S8 del 23 dicembre 2011, in impegno definitivo per l'importo di € 672.052,00 sul cap. 872047;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa è approvata la graduatoria di merito dei progetti (allegato A) per un importo di € 672.052,00, di cui al "Bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della

Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013", approvato con D.D.G. n. 581/S8 dell'11 aprile 2011 e successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 dell'8 luglio 2011.

Art. 2

L'impegno imperfetto di € 2.000.000,00, che la ragioneria centrale per il turismo ha assunto sul cap. 872047 es. fin. 2011 il 27 dicembre 2012 al n. 67, è trasformato in impegno definitivo sul cap. 872047 es. fin. 2013, per l'importo di € 672.052,00.

Art. 3

Con successivi provvedimenti si procederà al finanziamento dei singoli progetti nell'ordine riportato nell'allegato A di cui all'art. 1.

Art. 4

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale, nel sito della Regione siciliana www.euroinfosicilia.it e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del turismo www.regione.sicilia.it/turismo.

Palermo, 29 marzo 2013.

RAIS

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 15 maggio 2013, reg. n. 1, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, fg. n. 36.

Allegato A

GRADUATORIA DI MERITO P.O. FERS 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 3.3.1.2

	Prat. numero	Importo ammissibile (euro)	Co-finanziamento (euro)
1) Asd Tc Match Ball Siracusa	60	92.000,00	46.000,00
2) Asd Augusta Fc	73	90.800,00	45.400,00
3) Asd Nuoto Catania	140	80.000,00	40.000,00
4) Asd Trogylos Libertas Basket Priolo	85	55.000,00	27.500,00
5) Asd Orlandia 97 Capo d'Orlando	13	48.600,00	24.300,00
6) Asd Orlandina Basket 1978 Capo d'Orlando	31	46.800,00	23.400,00
7) Asd Il Pattino Catania	79	45.300,00	22.650,00
8) Asd Gs Orizzonte Catania	37	45.000,00	22.500,00
9) Asd Acireale Calcio A 5	75	45.000,00	22.500,00
10) Tennis Club Palermo 2	115	44.000,00	22.000,00

	Prat. numero	Importo ammissibile (euro)	Co-finanziamento (euro)
11) Sporting Club Pallanuoto Acicastello	34	39.300,00	19.650,00
12) Asd Catania Flames	80	36.000,00	18.000,00
13) Asd Centro Ippico Amico Del Cavallo	77	36.000,00	18.000,00
14) Asd Handball Club Messina Messina	25	32.004,00	16.002,00
15) Asd Cus Palermo	74	30.000,00	15.000,00
16) Pallamano Maschile Haenna	66	29.000,00	14.500,00
17) Cus Messina	29	28.000,00	14.000,00
18) Polisportiva Forte Gonzaga Messina	21	28.000,00	14.000,00
19) Asd Polisportiva Guidotto Licata	20	27.600,00	13.800,00
20) Asd Airon Judo '90 Furci Siculo	33	26.000,00	13.000,00
21) Asd Circolo Velico Marsala	141	25.000,00	12.500,00
22) Asd Beach Soccer Catania	50	24.500,00	12.250,00
23) Asd Moto Club Conca D'oro	105	24.000,00	12.000,00
24) Asd Regalbuto	84	23.000,00	11.500,00
25) Asd Pol. Domenico Scinà Palermo	5	22.000,00	11.000,00
26) Asd Hybla Mayor Avola	17	21.400,00	10.700,00
27) Asd Polisportiva Fenice Palermo	7	18.000,00	9.000,00
28) Asd Pallamano Acireale	19	17.100,00	8.550,00
29) Asd Calcio Femm. Aquile Bagheria	30	17.000,00	8.500,00
30) Asd Pol. Libertas Catania	111	16.200,00	8.100,00
31) Asd Sport Club Catania (Atletica)	32	16.200,00	8.100,00
32) Asd Sport Club Etna Riposto	11	16.000,00	8.000,00
33) As Handball 4 Enna	18	16.000,00	8.000,00
34) Asd New Squash Club Catania	10	14.500,00	7.250,00
35) Asd Parrocchia Ganzirri	62	13.720,00	6.860,00
36) Asd Joadventures Game	63	12.000,00	6.000,00
37) Asd Eureka Messina	65	12.000,00	6.000,00
38) Judo Cokys Club Capaci	4	11.000,00	5.500,00
39) Asd Team Handball Alcamo	69	10.900,00	5.450,00
40) Asd Circolo Tennis Trapani	61	10.000,00	5.000,00
41) Asd Mc Monreale Palermo	117	9.000,00	4.500,00
42) Pol. Virtus Eirene Ragusa	76	8.300,00	4.150,00
43) Asd Lotta Termini Imerese	57	8.000,00	4.000,00
44) Polisportiva Gifa Palermo	3	7.600,00	3.800,00
45) A.S. Mediterranea Badminton Cinisi	6	7.500,00	3.750,00
46) Gruppo Sportivo Polizzi Softball	24	7.000,00	3.500,00
47) Asd Club Canottieri Cariddi Messina	42	7.000,00	3.500,00
48) Asd Club Canottieri Roggero Di Lauria	67	7.000,00	3.500,00
49) Asd Frece Azzurre Palermo	72	7.000,00	3.500,00
50) Asd Hockey Club Catania (Hockey)	109	6.480,00	3.240,00
51) Asd Mc Tritone Palermo	131	6.300,00	3.150,00
52) Asd G.S. Città di Regalbuto	59	6.000,00	3.000,00
53) Asd Fiamma Mico Riposto	64	6.000,00	3.000,00
54) Asd Mc Sicilia Racing Palermo	137	6.000,00	3.000,00
<i>Totale</i>			672.052,00

DECRETO 10 aprile 2013.

Elenco dei progetti esclusi di cui al bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di un programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea d'intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL TURISMO, DELLO SPORT
E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 18 del 28 marzo 1986;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, con la quale si autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 2013;

Visto il D.A. n. 10 dell'11 gennaio 2013 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono state ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico ambientali;

Vista la linea di intervento 3.3.1.2 Azioni di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali (catg. n. 57);

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parla-

mento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 208 del 23 giugno 2010;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Vista la nota prot. n. 3811 del 14 febbraio 2011 di convocazione del Tavolo tecnico interdipartimentale per l'esame della bozza del bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, relativo alla linea di intervento 3.3.1.2;

Visto il verbale del Tavolo tecnico interdipartimentale svoltosi il 17 febbraio 2011;

Vista la e-mail del 2011 di convocazione del Tavolo tecnico partenariale per l'esame della succitata bozza del bando;

Visto il verbale del Tavolo tecnico partenariale svoltosi il 14 marzo 2011;

Visto il D.D.G. n. 581/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 3 giugno 2011, che ha approvato il "Bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013";

Visto il D.D.G. n. 689/A2 del 29 aprile 2011, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2011, reg. 1, foglio 69, che ha approvato la pista di controllo relativa alla linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013 da attuarsi all'interno dell'asse 3;

Visto l'avviso di rettifica relativo al "Bando pubblico per la selezione di progetti di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali e successiva adozione di programma promozionale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1986, n. 18, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 dell'8 luglio 2011, che ha modificato il termine "trentesimo" in "novantesimo";

Visto il D.D.G. n. 1532/S8 del 10 ottobre 2011, di nomina della Commissione di valutazione per l'istruttoria e la selezione dei progetti del succitato bando;

Visto il D.D.G. n. 370/S8 del 29 febbraio 2012 di modifica della succitata Commissione di valutazione;

Vista la nota prot. n. 17367 del 9 maggio 2012, con cui la Commissione ha trasmesso l'elenco dei progetti valutati ed il relativo punteggio attribuito;

Vista la nota prot. n. 843/S8 del 16 gennaio 2013, con la quale il servizio 8 "Sostegno all'attività sportiva e impiantistica sportiva. Osservatorio dello sport" ha svolto l'attività di verifica dei costi ammissibili dei progetti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 del bando, il cofinanziamento minimo previsto, nella misura del 50%, ammonta a € 3.000,00 fino ad un intervento finanziario massimo di € 75.000,00;

Visto il D.D.G. n. 503/S8 del 29 marzo 2013 con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei progetti;

Ritenuto di dovere approvare l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni (allegato 1);

Decreta:

Articolo unico

Per i motivi di cui in premessa è approvato l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni (allegato 1).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale, nel sito della Regione siciliana www.euroinfosicilia.it e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del turismo www.regione.sicilia.it/turismo.

Palermo, 10 aprile 2013.

RAIS

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 15 maggio 2013, reg. n. 1, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, fg. n. 37.

Allegato 1

PROGETTI ESCLUSI P.O. FERS 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 3.3.1.2

	Motivazioni
1) Asd Diavoli Rossi Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
2) Asd Galatea Acireale	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
3) Asd Top Sport Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
4) Asd Genesis Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
5) Asd Atletica Acicastello	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
6) Asd Tt Città di Siracusa	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
7) Asd Sprinteam Sant'Agata Li Battiati	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
8) Asd Runner Team Mascalucia	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
9) Asd Marathon Club Biancavilla	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
10) Asd Tremestieri Etneo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
11) Asd Sport Extreme Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
12) Asd Catania 2000	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
13) Asd Energy Team Biancavilla	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
14) Asd Centro Olimpia Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
15) Asd Regal Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
16) Asd Mc Aiello Acireale	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
17) Asd Mc Dream Team	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
18) Asd Watersky Palermo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
19) Asd Sport nautici Caccamo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
20) Asd Club nautico Marina del Sud	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
21) Asd Club nautico Panormus	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
22) Asd Sci Club Liquid Dream Palermo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
23) Asd Club nautico Megara S. Flavia	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
24) Asd L.S. Studio	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
25) Asd Sport nautici Augusta	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando

	Motivazioni
26) Asd Tisandros Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
27) Asd Duck Sport Club	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
28) Asd Club sci nautico Trinacria	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
29) Asd Club nautico Solunto	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
30) Asd Tt Pace del Mela	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
31) Asd Taurus Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
32) Asd Mc 01 Messina	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
33) Asd Mc Vespa Club Messina	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
34) Asd Nuovi Orizzonti Sr	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
35) Asd Mc Team Motors Messina	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
36) Circolo ricreativo sportivo San Paolo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
37) Asd Mc Regolarità '70 Palermo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
38) Asd Disabili Mazara	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
39) Asd Pol. Paolini Marsala	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
40) Asd Mc Roccavaldina Messina	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
41) Asd Mc Racing Palermo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
42) Asd Monti Rossi Nicolosi	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
43) Asd Puntese Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
44) Asd Atletica Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
45) Asd Mc Sicilia Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
46) Asd Mc Vernagallo Racing Team (PA)	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
47) Asd Mc Tre Valli Palermo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
48) Asd Punteseathletic Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
49) Asd Scuola di atletica leggera Catania	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
50) Asd Mc F.G.F. Factory Palermo	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
51) Asd Mc Peloro Messina	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
52) Asd Atletica Sant'Anastasia	Piano promozionale inferiore al minimo previsto all'art. 7 del bando
53) Ssd Polisportiva Apb Palermo	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
54) Ssd Pallavolo Gela	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
55) Asd Atletica Virtus Acireale	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
56) Asd Castronovo	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
57) Tiro a segno nazionale sez. Catania	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
58) Asd Noma Volley Santo Stefano di Camastra	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
59) Asd Cavallo Sanfratellano	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
60) Asd Trapani Calcio s.r.l.	Trattasi di società con finalità economica
61) Asd Virtus Basket Racalmuto 2003	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
62) U.S. Siracusa s.r.l.	Trattasi di società con finalità economica
63) Asd Sport Club Catania (Hockey)	Rinuncia
64) Hockey Club Catania (Atletica)	Rinuncia

	Motivazioni
65) M.C. dello Stretto Messina	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
66) Asd Circolo Velico Kaukana	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
67) Asd Orizzonte Volley Tremestieri	Non rientra tra i benefici previsti dalla L.R. 28 marzo 1986 n. 18 art. 1
68) Asd Blaue Reiter Onlus	Fuori termine
69) Asd CC Ortigia	Fuori termine
70) Asd Pol. Muri Antichi	Fuori termine
71) Asd Club Atletico Sportivo Termini Imerese	Fuori termine
72) Asd Waterpolo Messina	Fuori termine
73) Asd Ulisse	Fuori termine
74) Asd Soc. Canottieri Trinacria a r.l.	Fuori termine
75) Asd Pol. Spin	Fuori termine
76) Asd Circolo Kayak	Fuori termine
77) Cus Catania	Fuori termine
78) Asd Pol Valverde	Fuori termine
79) Island Motorsport (Palermo)	No spese ammissibili
80) Asd Handball Florida	No spese ammissibili
81) Asd Albaria Palermo	No spese ammissibili
82) Asd Licata 1931	No piano promozionale
83) Asd Lotta Club Jonio Catania	No spese ammissibili
84) Ac Palazzolo Calcio Siracusa	No spese ammissibili
85) Kst 2001 Siracusa	No spese ammissibili
86) Asd Mc Trinacria Messina	No spese ammissibili
87) Asd Mc Jonio Mc Messina	No spese ammissibili
88) Polisportiva Canottieri Catania	No spese ammissibili
89) Asd Mc Tiger Messina	No spese ammissibili
90) G.S. Per Non Vedenti Catanai Torball	No spese ammissibili
91) G.S. Canoa Catania	No spese ammissibili
92) Jomar Club Catania	No spese ammissibili
93) Asd Mc Mx Valle Jato Palermo	No spese ammissibili
94) Asd Mc Letojanni Messina	No spese ammissibili
95) Asd Mc Valle Alcantara Messina	No spese ammissibili
96) Ass. Canoa Polo Ortigia Siracusa	No spese ammissibili
97) Asd Club nautico Paradiso Messina	No spese ammissibili
98) Asd Circolo Canottieri Peloro Messina	No spese ammissibili
99) Asd Don Luigi Sturzo Bagheria	No spese ammissibili

DECRETO 16 maggio 2013.

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'ASSESSORE PER IL TURISMO,
LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo dell'Amministrazione della Regione siciliana";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito chiamato Codice;

Considerato che:

— gli articoli 20, comma 2 e 21, comma 2 del Codice stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;

— il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare assicurando che i soggetti pubblici:

a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;

b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;

c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;

d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;

e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che richiedono il loro utilizzo;

— sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito denominato Garante), ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);

— il parere del Garante può essere fornito anche su "schemi tipo";

— l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

Considerato che l'Ufficio legislativo e legale con parere n. 46 del 2005, reso con nota n. 4012/46.05.11 del 16 marzo 2005, ha precisato che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Regione e del decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, i singoli Assessori regionali devono ritenersi titolari dei trattamenti dei dati personali;

Considerato, altresì, che gli atti di cui all'art. 20 del Codice possono essere adottati mediante decreti assessoriali, giusto parere dell'Ufficio legislativo e legale n. 317

del 2005, reso con nota n. 16363/317.05.11 del 30 novembre 2005;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi dell'articolo 20, comma 2 e 21, comma 2 del Codice, di cui è titolare l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, che individua i tipi di dati che devono essere utilizzati e le operazioni che devono essere necessariamente svolte per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico di competenza, individuate per legge;

Visto lo schema tipo di regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione/Provincia autonoma, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali/provinciali e degli altri enti vigilati e controllati dalla Regione/Provincia autonoma approvato da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 6 giugno 2012;

Visto il parere espresso dal garante per la protezione dei dati personali con provvedimento del 26 luglio 2012, ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 154, comma 1, lett. g) del Codice, sullo schema tipo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, parere favorevole previo recepimento delle modifiche in conformità alle indicazioni espresse nel provvedimento stesso;

Dato atto, che la Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 25 ottobre 2012 ha approvato lo schema tipo di regolamento come modificato in conformità alle indicazioni contenute nel parere dell'autorità garante per la protezione dei dati personali del 26 luglio 2012;

Dato atto, altresì, che il recepimento di tutte le indicazioni di cui al parere citato non comportano una nuova sottoposizione dello schema tipo al parere dell'autorità garante, così come espressamente previsto nel citato provvedimento del 26 luglio 2012;

Verificata la conformità del presente regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del garante;

Considerato che i tipi di dati e di operazioni individuati nel presente regolamento non riguardano i dati non compresi tra quelli sensibili o giudiziari, e che i trattamenti individuati non concernono:

— i trattamenti effettuati per finalità di tutela della salute o della incolumità fisica dell'interessato, di un terzo o della collettività, per i quali si osservano le disposizioni relative al consenso dell'interessato o all'autorizzazione del garante ai sensi dell'art. 76 del codice;

— i trattamenti effettuati per finalità di ricerca medica, biomedica o epidemiologica, secondo quanto disposto dall'art. 110 del codice;

— i trattamenti già adeguatamente regolati a livello legislativo o regolamentare per ciò che concerne i tipi di dati e le operazioni eseguibili;

Vista l'autorizzazione del garante n. 7, relativa al trattamento di dati giudiziari ai fini dell'applicazione della normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, che specifica, oltre alle rilevanti finalità di interesse pubblico, anche le tipologie di dati e le operazioni eseguibili ai sensi dell'art. 21, comma 1 del Codice;

Considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti del presente regolamento è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'articolo 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non

eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite, all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le predette operazioni o, ove richiesta, alla indicazione scritta dei motivi;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del presente provvedimento;

Decreta:

Art. 1

È approvato l'allegato "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" ai sensi degli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, comprensivo dell'allegato A, il quale contiene, quali parti integranti dello stesso, le schede relative ai singoli trattamenti di competenza dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 16 maggio 2013.

STANCHERIS

Allegati

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI
(Artt. 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali")

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate da espressa disposizione di legge, ove non siano legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili.

Art. 2

Disposizione generali

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'art. 4 del decreto legislativo n. 196/2003.

2. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è compiuto quando, per lo svolgimento delle finalità di interesse pubblico, non è possibile il trattamento dei dati anonimi oppure di dati personali non sensibili o giudiziari.

Art. 3

Tipi di dati e di operazioni eseguibili

I dati sensibili e giudiziari oggetto di trattamento, le finalità di interesse pubblico perseguite, nonché le operazioni eseguibili sono individuati, per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, nelle schede contenute nell'allegato al presente regolamento, di seguito indicato:

Allegato A (schede da 1 a 4, per un totale di n. 4 schede).

Art. 4

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Regione* e diffusione su internet

Il presente regolamento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Art. 5

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Allegato A

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI
(Artt. 20-21 decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali")

Elenco dei trattamenti di competenza dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo

Scheda n. 1

Gestione del rapporto di lavoro del personale in servizio presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Scheda n. 2

Attività sanzionatoria e di tutela amministrativa e giudiziaria.

Scheda n. 3

Attività amministrative relative a concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, agevolazioni, finanziamenti ed altri benefici a persone fisiche, da parte dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Scheda n. 4

Tutela dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di lavoro.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI
(Artt. 20-21 decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali")

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento:

Gestione del rapporto di lavoro del personale in servizio presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo

Fonti normative legislative:

Codice civile

Codice di procedura civile

Legge 22 maggio 1978, n. 194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza".

Legge 27 marzo 2001, n. 97 "Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare" ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità".

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

Legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti".

Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento".

Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile".

Legge 23 dicembre 2011, n. 214 recante "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

Decreto Presidente della Repubblica - D.P.R. - 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Decreto Presidente della Repubblica - D.P.R. - 30 marzo 1965, n. 1124 "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali".

Decreto Presidente della Repubblica - D.P.R. - 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Decreto Presidente della Repubblica - D.P.R. - 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante "Semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza dalle infermità da causa di servizio per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie".

Decreto Ministero dell'economia e delle finanze - 12 febbraio 2004 "Pubblici dipendenti criteri per l'infermità di servizio".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A.".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123 del 3 agosto 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Legge regionale - L.R. - 19 luglio 1991, n. 38, recante "Nuove disposizioni per la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale e per la contrattazione decentrata a livello regionale".

Legge regionale - L.R. - 28 maggio 1995, n. 46, art. 7 abrogativa della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15, art. 2".

Legge regionale - L.R. - 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e i rapporti di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana".

Decreto Presidente Regione siciliana - D.P.Reg. - 2 ottobre 1997, n. 38, art. 6, relativo al trattamento di missione per i dipendenti dell'Amministrazione regionale equiparandolo a quello degli impiegati civili dello Stato con decorrenza 29 maggio 1995".

Decreto Presidente Regione siciliana - D.P.Reg. - 20 marzo 2001 n. 11 "Regolamento attuativo art. 6, comma 2, legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante disciplina delle modalità di costituzione e tenuta del ruolo unico dei dirigenti dell'Amministrazione regionale R.U.D.".

Decreto Presidente Regione siciliana - D.P.Reg. - 22 giugno 2001 n. 10 "Recepimento dell'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 con qualifiche non dirigenziali per il biennio 2000/2001, nonché il contratto collettivo regionale dell'Area della dirigenza e il trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di gabinetto".

Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 quadriennio giuridico 2002/2005 e biennio economico 2002/2003.

Rilevanti finalità del trattamento:

Gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti della regione sicilia in servizio presso l'assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo art. 112 decreto legislativo n. 196/2003 contributi economici/agevolazioni al personale dipendente art. 68 decreto legislativo n. 196/2003.

Tipologia dei dati sensibili trattati:

— dati idonei a rivelare:
origine razziale ed etnica
convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
opinioni politiche
adesioni a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare
vita sessuale
dati giudiziari

Modalità di trattamento dei dati:

— Cartaceo
— Informatizzato

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard:

Raccolta:

— diretta presso l'interessato
— acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione

Operazioni particolari:

— interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi art. 43 D.P.R. n. 445/2000:

— dello stesso titolare
— di altro titolare

a) Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - servizio 19;

b) Aziende sanitarie provinciali;

c) Casellario giudiziale della Procura della Repubblica c/o il Tribunale (eventuale richiesta certificato casellario giudiziale);

d) altri enti pubblici.

Comunicazione:

La comunicazione dei dati, concernenti il personale in servizio, è diretta ai soggetti sottoelencati:

— Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

— Strutture sanitarie competenti per l'effettuazione delle visite fiscali e per ragioni di sanità pubblica;

— INAIL e Autorità di pubblica sicurezza per la denuncia degli infortuni;

— Altre amministrazioni relativamente ai dati dei dipendenti ivi trasferiti;

— Alle commissioni mediche per le visite medico collegiali;

— All'Autorità giudiziaria per i dati che la stessa richiede per lo svolgimento di indagini concernenti i dipendenti.

— Enti preposti all'osservanza delle norme sulla sicurezza del lavoro (decreto legislativo n. 81/2008).

Diffusione

Descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Premesso che la gestione giuridica ed economica di tutto il personale dell'Amministrazione regionale è attribuita, sulla scorta dell'ordinamento vigente, al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, il trattamento operato da questo Assessorato concerne i dati personali desunti dalla documentazione autocertificatoria presentata dai dipendenti in ordine alle eventuali assenze dal posto di lavoro ed alle eventuali concessioni di periodi di congedo straordinario; interessa tutti i dati necessari alla predisposizione degli schemi di provvedimenti che saranno successivamente formalizzati dal predetto Dipartimento della funzione pubblica e del personale.

I dati relativi allo stato di salute del dipendente possono essere trattati per le richieste di effettuazione di visite fiscali, per ragioni di sanità pubblica, per le visite medico collegiali e per la denuncia degli infortuni alle competenti Amministrazioni.

I dati inerenti lo stato di salute dei familiari dei dipendenti possono essere trattati ai fini della concessione di benefici solo nei casi previsti dalla normativa.

I dati giudiziari relativi al personale dipendente, idonei a rivelare i provvedimenti di cui al D.P.R. n. 313/2002, pervengono a questo Assessorato a seguito delle comunicazioni dell'Autorità giudiziaria effettuate ai sensi dall'art. 129 del decreto legislativo 28 luglio 1989 n. 271 e comunque ai sensi di legge.

I dati sulle convinzioni religiose dei dipendenti possono essere appresi dall'Amministrazione laddove il trattamento dei medesimi sia necessario per la concessione di permessi richiesti dall'interessato per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose.

Le informazioni, infine, sulla vita sessuale del dipendente potrebbero eventualmente desumersi in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato sia presso le strutture periferiche dell'Assessorato.

I dati sono registrati e conservati in formato cartaceo. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge che interessano il personale dipendente.

I dati vengono trattati per il tempo strettamente necessario in relazione agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

Si provvede, altresì, alla predisposizione dei prospetti relativi al rimborso delle spese di missione.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI
(Artt. 20-21 decreto legislativo n. 196/2003 -
Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento:

Attività sanzionatoria e di tutela amministrativa e giudiziaria

Fonti normative legislative:

Procedimenti amministrativi finalizzati alla gestione delle attività di competenza dell'Ufficio rogante:

— Legge 13 febbraio 1913, n. 89 "Legge notarile".

— Decreto Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 "Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

— Reggio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".

— Decreto Presidente della Repubblica D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70".

— Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. - Determinazione n. 8 del 18 novembre 2020. - Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3 legge n. 136/2010 come modificato dal decreto legge n. 187/2010.

Rilevanti finalità del trattamento:

(indicare le rilevanti finalità esplicitate dal decreto legislativo n. 196/2003 ed il relativo specifico riferimento)

Attività sanzionatorie e di tutela art. 71 decreto legislativo n. 196/2003.

Tipologia dei dati sensibili trattati:

— dati idonei a rivelare:

origine razziale ed etnica	
convinzioni religiose	filosofiche d'altro genere
opinioni politiche	
adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	
stato di salute:	attuale pregresso anamnesi familiare
vita sessuale	
— dati giudiziari	X

Modalità di trattamento dei dati:

— informatico |X|
— cartaceo |X|

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

Raccolta:

— raccolta diretta presso l'interessato |X|
— acquisizione da altri soggetti esterni |X|

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione; estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione |X|

Operazioni particolari:

— interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi
— dello stesso titolare |X|
(specificare quali e indicarne i motivi:)
— di altro titolare |X|
(specificare quali e indicare la disposizione di legge che lo prevede) Casellario giudiziale della Procura della Repubblica e/o il Tribunale (richiesta certificato casellario giudiziale intestato alle ditte afficatarie); altri enti pubblici

Comunicazione | |

(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:)

Descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento concerne tutti i dati personali giudiziari desunti dalla documentazione autocertificatoria presentata dai soggetti contraenti con l'Amministrazione in ordine alla regolare stipula dei contratti dinanzi all'Ufficio rogante. I dati vengono trattati per il tempo strettamente necessario in relazione agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. I dati sono conservati in formato cartaceo.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI
(Artt. 20-21 decreto legislativo n. 196/2003
Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento:

Attività amministrative relative a concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, agevolazioni, finanziamenti ed altri benefici a persone fisiche da parte dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo

Fonti normative legislative:

Comunicazioni conseguenti all'accertamento di irregolarità su operazioni cofinanziate con i fondi strutturali

Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione (8 dicembre 2006) che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (modificato dal regolamento CE n. 846/2009).

Concessione contributi finalizzati alla realizzazione e ristrutturazione delle strutture ricettive

Legge regionale - L.R. - 1 luglio 1972, n. 32 "Integrazioni e modifiche alla legge regionale 12 aprile 1967, n. 46 recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia turistica nella Regione siciliana".

Legge regionale - L.R. - 12 giugno 1976, n. 78 "Provvedimenti per lo sviluppo in Sicilia".

Legge regionale - L.R. - 6 aprile 1996, n. 27 art. 16 "Norme per il turismo".

Legge regionale - L.R. - 23 dicembre 2000, n. 32 "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000/2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese", artt. 75, 76 e seguenti P.O.P. 1994/1999. P.O.R. Sicilia 2000/2006.

Delibera Comitato interministeriale per la programmazione economica - CIPE - n. 100 del 5 agosto 1998 "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266".

Attuazione della linea d'intervento 3.3.1.3 "Marchi di area e club di prodotto per lo sviluppo del turismo sostenibile"

Legge regionale - L.R. - 6 aprile 1996, n. 27 "Norme per il turismo" Fondi strutturali P.O. FESR 2007/2013.

Cofinanziamenti per la realizzazione di eventi di grande richiamo turistico. Attività amministrative correlate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi

Legge regionale - L.R. - 18 maggio 1996, n. 33 "Interventi urgenti per l'economia. Norme in materia di turismo".

Legge regionale - L.R. - 26 marzo 2002, n. 2, art. 39 "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002".

P.O. FESR 2007/2013 Linea di intervento 3.3.1.A Accordo programma quadro.

Concessione contributi per la produzione di opere cinematografiche ed audiovisive

Legge regionale - L.R. - 21 agosto 2007, n. 16 "Interventi in favore del cinema e dell'audiovisivo".

Legge regionale - L.R. - 20 luglio 2011, n. 17 "Disciplina in materia di autorizzazioni all'insediamento dell'esercizio cinematografico".

Delibera Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) 27 maggio 2005, n. 35 "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici ed urbanistici nelle Regioni del sud Italia. II Atto integrativo per lo sviluppo dell'industria audiovisiva del Mezzogiorno".

APQ sensi contemporanei.

Sostegno alle attività sportive

Legge regionale - L.R. - 16 maggio 1978 n. 8 artt. 13 e 14 "Provvedimenti per favorire la pratica delle attività sportive ed il potenziamento degli impianti sportivi nell'ambito della Regione siciliana".

Legge regionale - L.R. - 17 maggio 1984, n. 31 art. 21 "Integrazioni della legislazione in materia di sport".

Legge regionale - L.R. - 28 marzo 1986, n. 18 artt. 1 e 4 "Contributi alle società sportive per la pubblicità di prodotti e di attività siciliani".

Disciplina delle attività di guida turistica, guida ambientale escursionistica, accompagnatore turistico e guida subacquea

Legge regionale - L.R. - 3 maggio 2004, n. 8 "Disciplina delle attività di guida turistica, guida ambientale-escursionistica, accompagnatore turistico e guida subacquea".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 6 novembre 2007, n. 206 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali

Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".

Concessione di autorizzazioni in materia di agenzie di viaggio e turismo

Statuto Regione siciliana.

Legge regionale - L.R. - 6 aprile 1996, n. 27 art. 9 "Norme per il turismo Autorizzazioni all'esercizio delle attività di agenzie di viaggio e turismo".

Circolare Assessorato bilancio Regione siciliana n. 3 del 30 dicembre 2003 "Tasse sulle concessioni governative regionali".

Regio decreto legislativo - R.D.L. - 23 novembre 1936, n. 2523 "Norme per la disciplina delle Agenzie di viaggio e turismo".

Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 23 maggio 2011, n. 79 "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 22 giugno 1991 n. 230 "Approvazione della tariffa delle tasse sulle concessioni regionali ai sensi dell'art. 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281".

Circolare nazionale commissariato per il turismo n. 8680 del 25 novembre 1955 "Regolamentazione agenzie di viaggio".

Accertamenti patrimoniali

Decreto legislativo - D.Lgs. - 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Procedimenti amministrativi finalizzati all'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Assessorato

Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Garante Privacy: Autorizzazione n. 7 al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici (capo IV, punto 2, lett. e), certificazioni antimafia).

Decreto Presidente della Repubblica - D.P.R. - 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Decreto Presidente della Repubblica - D.P.R. - 4 settembre 2002, n. 254 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato".

Legge regionale - L.R. - 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

Decreto Presidente della Regione - D.P.Reg. - 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 - Titolo I - Capo I - "Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

Regolamento acquisizione in economia di beni e servizi decreto assessoriale n. 84/Gab. del 3 agosto 2007.

Azioni di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della Sicilia

Legge regionale 12 aprile 1967, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia turistica nella Regione siciliana".

P.O. FESR 2007/2013 Linea di intervento 3.3.1.2.

Espletamento di procedure di gare pubbliche finalizzate all'attuazione di indagini del settore turistico

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Finalità del trattamento:

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal decreto legislativo n. 196/2003 ed il relativo specifico riferimento)

— art. 68 decreto legislativo n. 196/2003 "Benefici economici ed abilitazioni";

— art. 66 decreto legislativo n. 196/2003 "Materia tributaria e doganale";

— art. 67 decreto legislativo n. 196/2003 "Attività di controllo e ispettive";

— art. 71 decreto legislativo n. 196/2003 "Attività sanzionatorie e di tutela".

Tipologia dei dati trattati:

— dati idonei a rivelare:

origine razziale ed etnica | |

convinzioni religiose | | filosofiche | | d'altro genere |X|

opinioni politiche | |

adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni

a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale | |

stato di salute: attuale | | pregresso | | anche relativi a familiari dell'interessato | |

vita sessuale | |

— dati giudiziari |X|

Modalità di trattamento dei dati:

— automatizzato |X|

— manuale |X|

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

Raccolta:

— raccolta diretta presso l'interessato |X|

— acquisizione da altri soggetti esterni |X|

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione |X|

Operazioni particolari:

— interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

— dello stesso titolare |X|

(specificare quali e indicarne i motivi:

Osservatorio turistico per la statistica

— di altro titolare |X|

(specificare quali e indicare la disposizione di legge che lo prevede)

Dipartimento della programmazione - Area controlli, legalità e sicurezza;

Dipartimento delle attività produttive; Assessorato delle infrastrutture;

Prefetture (art. 10 legge n. 575/1965); Avvocature distrettuali dello Stato; Corte dei conti;

Equitalia Servizi S.p.A. per verifica fiscale (decreto legislativo n. 163/2006 - art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973); Enti previdenziali assicurativi; Polizia giudiziaria;

Ministero attività produttive; Camere di commercio, industria ed artigianato, (richiesta visura storia ditte affidatarie);

Casellario giudiziale della Procura della Repubblica c/o il Tribunale (richiesta certificato casellario giudiziale intestato alle ditte affidatarie); Cancelleria fallimentare presso Tribunale ordinario (richiesta notizie riguardanti l'esistenza

di procedure concorsuali in corso a carico delle ditte affidatarie); Amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; altri enti pubblici nazionali e regionali.

Comunicazione |X|
(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa):
Dipartimento programmazione - Area controlli, legalità e sicurezza.
Dipartimento delle attività produttive, Assessorato delle infrastrutture,
Camere di commercio, Prefetture (informazioni e comunicazioni antimafia),
Avvocature distrettuali dello Stato. Corte dei conti, Provincie regionali siciliane per classifica strutture turistico ricettive (decreto legislativo n. 163/2006);
Agenzia delle Entrate/Equitalia Servizi S.p.A. (art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973); Amministrazione giudiziaria (Tribunali, Procure della Repubblica e relative Cancellerie) Enti beneficiari dei contributi sportivi; INAIL, INPS (art. 15 legge n. 183/2011); Uffici del Dipartimento regionale bilancio preposti al controllo degli atti contabili, dirigenti strutture intermedie del Dipartimento

Diffusione |X|

(specificare l'eventuale base normativa)

Osservatorio turistico ai fini della statistica - Portali/siti Bandi ad evidenza pubblica - Pubblicazione dei contributi concessi alle

società sportive su *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana, sito web Assessorato del turismo.

Descrizione del trattamento e del flusso informativo:

A seguito di ispezioni interne o da parte dell'Autorità giudiziaria, l'Amministrazione viene informata delle eventuali irregolarità riscontrate nelle operazioni cofinanziate con i fondi strutturali.

Il trattamento dei dati è effettuato in relazione all'attività di controllo finalizzata alla concessione di contributi per la realizzazione delle strutture ricettive e comporta l'acquisizione e la conservazione dei dati giudiziari (certificati antimafia, ecc.). A seguito di ispezioni effettuate dal servizio 4 "Classificazione alberghiera e tutela del prodotto turistico" o da parte dell'Autorità giudiziaria l'Amministrazione viene informata delle eventuali irregolarità riscontrate nelle operazioni cofinanziate con i fondi strutturali.

Il trattamento ha per oggetto l'acquisizione delle certificazioni prefettizie antimafia degli imprenditori turistici o, se del caso, dei camerali dotati di dicitura antimafia, dei D.U.R.C. Tali documenti vengono trasmessi alla Corte dei conti al momento della concessione dei contributi o dei pagamenti per la realizzazione di strutture ricettive; per i collaudatori vengono acquisite le autocertificazioni in ordine alla insussistenza di motivi ostativi a contrarre con la P.A. La Guardia di finanza trasmette, nell'ambito del protocollo di legalità, informazioni sugli accertamenti effettuati sull'utilizzo dei finanziamenti concessi dall'Amministrazione (Servizio 4 "Classificazione alberghiera e tutela del prodotto turistico"), al fine del recupero di quelli illecitamente utilizzati; nell'ambito di tale attività vengono comunicate (al suddetto servizio) le informazioni anche sul prosieguo dell'attività giudiziaria.

Invio dei progetti alla Corte dei conti per il visto di legittimità, relativi alla linea d'intervento 3.3.1.3 Marchi di area e club di prodotto per lo sviluppo del turismo sostenibile.

Concessione cofinanziamento per la realizzazione di eventi di grande richiamo turistico.

Acquisizione e verifica dati delle società, ditte, imprese e collaboratori (pubblicità, tipografia, artisti, ecc.) per la stipula e l'esecuzione dei contratti relativi all'organizzazione di manifestazioni.

Concessione di contributi ed agevolazioni per la produzione di opere cinematografiche ed audiovisive e in favore degli esercenti delle sale cinematografiche.

Concessione contributi a favore delle attività sportive e per manifestazioni sportive - Piano di riparto dei contributi assegnati pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il trattamento ha ad oggetto l'acquisizione di dati per l'iscrizione e la registrazione negli albi professionali delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici, delle guide ambientali-escursionistiche e delle guide subacquee, istituiti presso l'Assessorato del turismo, il rilascio delle abilitazioni professionali e dei tesserini di riconoscimento ai fini dell'esercizio delle professioni, nonché la conservazione dei relativi dati giudiziari previsti dall'art. 4, comma 4 del decreto legislativo 8 agosto 1990, n. 490 "Disposizioni attuative della legge n. 471/1994 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia". Il trattamento ha ad oggetto l'acquisizione di informazioni utili al rilascio delle autorizzazioni inerenti il settore delle Agenzie di viaggio, (apertura AdV, trasferimento sede, voltura, abilitazioni direttore tecnico, sostituzioni direttore tecnico, chiusura AdV, ecc.), nonché la conservazione dei relativi dati giudiziari di cui all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 490/1994. Ispezioni amministrative sulle agenzie di viaggi.

Accertamenti patrimoniali su richieste dell'Autorità giudiziaria e degli organi di Polizia giudiziaria.

Il trattamento concerne tutti i dati personali desunti dalla documentazione autocertificatoria presentata dalle ditte per l'affidamento di forniture di beni e servizi, nonché dalle certificazioni rilasciate dagli enti.

I dati vengono trattati per il tempo strettamente necessario in relazione agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. I dati sono conservati in formato cartaceo. Si richiede, inoltre, la regolarità contributiva (D.U.R.C.) verso gli Istituti previdenziali; l'inesistenza di pendenze fiscali con Equitalia; comunicazioni, informazioni e annotazione antimafia con Prefetture e Camere di commercio.

Contratti pubblici relativi a servizi e forniture inerenti l'attività di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della Sicilia, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/CE/17 e 2004/18/CE".

Acquisizione della certificazione giudiziaria ed economica così come prevista dal decreto legislativo n. 163/2006 per le gare bandite dal servizio 2 "Osservatorio Turistico" per l'aggiudicazione di gare finalizzate all'effettuazione di indagini del settore turistico utili per l'elaborazione delle politiche di sviluppo e di opportune strategie di marketing per il turismo siciliano.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI

(Artt. 20-21 decreto legislativo n. 196/2003
Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento:

Tutela dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di lavoro

Fonti normative legislative:

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Decreto legislativo - D.Lgs. - 9 aprile 2008, n. 81 - art. 41 - "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Decreto legislativo - D.Lgs. - 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Rilevanti finalità del trattamento:

(indicare le rilevanti finalità esplicitate dal decreto legislativo n. 196/2003 ed il relativo specifico riferimento)

- art. 85, comma 1, lett. e) decreto legislativo n. 196/2003;
- art. 112 decreto legislativo n. 196/2003.

Tipologia dei dati sensibili trattati:

— dati idonei a rivelare:

origine razziale ed etnica	
convinzioni religiose	filosofiche d'altro genere
opinioni politiche	
adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	
stato di salute: attuale	X pregresso anamnesi familiare
vita sessuale	
— dati giudiziari	

Modalità di trattamento dei dati:

- informatico | |
- cartaceo |X|

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

Raccolta:

- raccolta diretta presso l'interessato | |
- acquisizione da altri soggetti esterni |X|

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione |X|

Operazioni particolari:

- interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi
 - dello stesso titolare | |
 - (specificare quali e indicarne i motivi:)
 - di altro titolare | |
 - (specificare quali e indicare la disposizione di legge che lo prevede) Casellario giudiziale della Procura della Repubblica o il Tribunale (richiesta certificato casellario giudiziale intestato alle ditte afficatarie); altri enti pubblici

Comunicazione |X|

(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:)

Comunicazione agli interessati e trasmissione per competenza ad altri Dipartimenti regionali della documentazione in possesso in caso di trasferimento del dipendente.

Descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Custodia delle cartelle sanitarie relative al personale in servizio presso la sede centrale del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo.

(2013.21.1259)008

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Aggiornamento dell'elenco degli operatori economici di fiducia cui affidare l'esecuzione dei contratti relativi a lavori pubblici da realizzare a Palazzo d'Orleans ed ai siti presidenziali.

Il servizio 8° della Segreteria generale ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici di fiducia cui affidare l'esecuzione dei contratti relativi a lavori pubblici da realizzarsi a Palazzo d'Orleans ed ai siti presidenziali.

Il suddetto elenco con validità 1 luglio 2013 è pubblicato nel sito della Presidenza della Regione siciliana al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Segreteria Generale/PIR_Servizio8.

(2013.23.1374)090

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Suddivisione delle somme destinate al Fondo regionale per il commercio, in applicazione dell'art. 60 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 86/Gab del 22 aprile 2013, in applicazione dell'art. 60 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, le somme destinate al Fondo regionale per il commercio, per le rispettive finalità, sono suddivise secondo il seguente prospetto:

Finalità agevolative	Dotazione del Fondo	Somme disponibili (non impegnate)	Copertura nuove destinazioni proposte per i commi 4/bis e 4/ter	Nuove destinazioni per rispettive finalità
Art. 60 comma 1, punto 1 Aiuti all'investimento	€ 52.467.182,05	€ 40.082.344,39	-€ 4.556.381,61	€ 35.525.962,78
Art. 60 comma 1, punto 2 Contributi in c/interessi su mutui	€ 11.006.727,76	€ 3.034.578,42		€ 3.034.578,42
Art. 60 comma 1, punto 3 Contributi in c/capitale (*)	€ 5.022.318,39	€ 5.022.318,39	-€ 5.022.318,39	
Art. 60 comma 1, punto 4 Contributi in c/interessi leasing	€ 261.210,60	€ 250.782,44		€ 250.782,44
Art. 60 comma 1, punto 4/bis e 4/ter Lampedusa-Linosa e Prov. Messina	€ 8.421.300,00	€ 0	+€ 13.578.700,00	€ 13.578.700,00
Art. 63 comma 1/A Contributi in c/interessi avviamento	€ 12.654.756,36	€ 2.668.940,71		€ 2.668.940,71
Art. 63 comma 1/B Contributi in c/interessi Cess. Cred. Comm.	€ 1.002.890,48	€ 819.270,02		€ 819.270,02
Art. 63 comma 1/C Contributi in c/interessi ripianamento	€ 530.894,54	€ 103.224,42		€ 103.224,42
Sub totale	€ 91.367.280,18	€ 51.981.458,79		€ 55.981.458,79
Altre riserve	€ 4.479.517,64	€ 4.479.517,64	-€ 4.000.000,00	€ 479.517,64
Totale	€ 95.846.797,82	€ 56.460.976,43		€ 56.460.976,43

(*) Non operativo per mancata emanazione delle norme di attuazione

Il dipartimento regionale delle Attività produttive, anche attraverso ispezioni verifiche ed accertamenti, curerà il controllo sulla corretta applicazione di quanto disposto all'art. 1 del suddetto decreto.

(2013.20.1186)035

Nomina del commissario ad acta dell'Ente Fiera di Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 89/Gab del 9 maggio 2013, l'arch. Maria Amoroso, dirigente dell'amministrazione regionale, è stata nominata commissario ad acta presso l'Ente Fiera di Messina, per mesi due decorrenti dalla data di notifica del suddetto provvedimento e, comunque, non oltre la data di insediamento del nuovo commissario liquidatore dell'Ente, al fine di provvedere:

- al pagamento di tutte le spese correnti urgenti e indifferibili;
- alla resistenza in giudizio in argomento nonchè compimento di ogni atto urgente ed indifferibile.

(2013.20.1209)060

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Deroga alla rendicontazione dei contributi concessi per il 2012 agli enti predeterminati per legge.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 1216 del 14 maggio 2013, annotato dalla ragioneria centrale del dipartimento al n. 629 il 20 maggio 2013, è stata concessa ai soggetti indicati nell'allegato 1 alla legge regionale 1 giugno 2012, n. 33, per i quali la competenza sui capitoli si attesta al dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, deroga fino al 31 luglio 2013 all'obbligo di pagare entro il 31 dicembre 2012 tutte le spese sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2012.

(2013.20.1210)017

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Cangelosi Francesco per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 213 del 6 maggio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Cangelosi Francesco, nato a Palermo il 14 giugno 1985 e residente ad Alcamo (TP) contrada Alcamo Marina n. 1057/A, con la quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa individuale denominata Studio di consulenza automobilistica di Cangelosi Francesco esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporti con sede in Alcamo (TP) corso dei Mille n. 158/A cap. 91011, codice M.C.T.C. TP1200 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2013.20.1199)083

Revoca di un'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 214 del 6 maggio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche al sig. Torrisi Vincenzo, nato ad Enna (EN) il 30 dicembre 1970, quale titolare dell'impresa denominata Jhons servizi auto codice M.C.T. EN1013, con sede ad Enna (EN) via S. Agata n. 37, già concessa con la convenzione stipulata in data 26 novembre 2010, approvata con decreto n. 18 del 7 novembre 2011.

(2013.20.1198)083

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 223, 224, 225 e 226 del 9 maggio 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del

credito, i tabaccai di seguito specificati, sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. n. 223

Cod. Lottomatica	N. Riv.	N. Ric.	Nuovi titolari	Indirizzo
PA2072	4	2077	Turnaturi Marco	Via Roma, 76 - Linguaglossa (CT)
PA1178	8	1183	Scibetta Lilla Maria	Via Vincenzella, 62 - Porto Empedocle (AG)
PA1693	75	1698	Sapuppo Emanuela Maria	Via Musumeci, 61 - Catania

D.D.S. n. 224

Cod. Lottomatica	N. Riv.	N. Ric.	Nuovi titolari	Indirizzo
PA0463	9	452	Giorgianni Silvana	Via Roma, 36 - Mascali (CT)

D.D.S. n. 225

Cod. Lottomatica	N. Riv.	N. Ric.	Nuovi titolari	Indirizzo
PA3946	3	3951	La Rosa Giancarlo	Via Madonna di Porto Salvo, 1/3/5 Santa Croce Camerina (RG)
PA3027	41	3032	Pendolino Massimo	Via Alpi, 97/D - Palermo

D.D.S. n. 226

Cod. Lottomatica	N. Riv.	N. Ric.	Nuovi titolari	Indirizzo
PA0019	17	254	Gerardi Nicola	Via Cappuccini, 26 - Sciacca (AG)

(2013.20.1216)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

PO FESR 2007/2013. Attuazione asse VI "Sviluppo urbano sostenibile". Seconda fase - seconda finestra. Linea di intervento 2.1.2.1. Pist 22 operazione n. 33. Concessione di un finanziamento al comune di Gratteri.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale dell'energia n. 112 dell'11 aprile 2013, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2013, reg. 1, fg. n. 50, è stato concesso al comune di Gratteri, a valere sulla linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR 2007/2013, il finanziamento di € 360.000,00 per la realizzazione del progetto denominato "lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica con tecnologia a LED del territorio comunale di Gratteri", avente un costo complessivo di € 500.000,00, rimanendo a carico dello stesso ente, per il tramite di mutuo contratto dal comune di Gratteri e la Cassa depositi e prestiti, la quota di cofinanziamento di € 140.000,00.

(2013.23.1355)131

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Acque potabili siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio del comune di San Mauro Castelverde.

Con decreto n. 552 del 22 aprile 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, è stato concesso alla Società acque potabili siciliane S.p.A., in qualità di soggetto gestore del S.I.I. della provincia di Palermo, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio del centro urbano del comune di San Mauro Castelverde sito in c.da Marchesana, nel torrente Marchesana con

una portata media giornaliera in tempo di asciutto non superiore a 34 mc/h.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo.

(2013.20.1174)006

Diniego al comune di Rosolini dell'autorizzazione allo scarico di un impianto di depurazione.

Con decreto n. 656 del 13 maggio 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Rosolini (SR), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della legge n. 241/90 ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione comunale, sito in c.da Togliati.

(2013.20.1206)006

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Approvazione della graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale per l'anno 2013 da realizzare in Sicilia.

Con decreto n. 695 del 28 maggio 2013 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, è stata approvata la graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale per l'anno 2013, da realizzare in Sicilia, presentati alla data del 31 ottobre 2012 e valutati positivamente.

Si precisa che l'inserimento dei progetti nella graduatoria finale non comporta la conseguenziale ammissione al bando per la selezione dei volontari, atteso che, ai sensi del paragrafo 4.5 del Prontuario approvato con il D.P.C.M. del 4 novembre 2009, sono inseriti nel bando solo i progetti con i punteggi più elevati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2013 e comunicate dall'Ufficio nazionale per il servizio civile.

I bandi nazionali e regionali per le selezioni dei volontari da impiegare nei progetti di servizio civile, per l'anno 2013, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel sito del servizio civile nazionale (www.serviziocivile.it) e nel sito della Regione siciliana/Dipartimento famiglia e politiche sociali/servizio civile (www.serviziocivilesicilia.it).

(2013.23.1380)012

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello - Proroga del termine di scadenza per l'invio delle richieste di voucher.

Visto l'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12, par. 2, la documentazione relativa alla richiesta di voucher debba essere inviata entro 60 gg. dalla pubblicazione del D.D.G. di ammissione delle proposte formative a Catalogo;

Considerato che il termine di cui sopra scade in data 31 maggio 2013;

Si comunica:

- che il termine di scadenza per l'invio delle richieste di voucher, di cui all'art. 12 dell'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello", a seguito dell'approvazione delle proposte formative, con D.D.G. n. 589 del 26 febbraio 2013, precedentemente previsto per il 31 maggio, come da comunicato del 6 maggio 2013, è prorogato al 31 ottobre 2013;

- che le richieste di voucher dovranno essere inviate a: Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale - servizio II "Programmazione per gli interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria" - via Ausonia n. 122 - 90146 Palermo.

(2013.23.1395)137

Avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello - Proroga del termine di scadenza della 2ª finestra temporale.

Visto l'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012;

Visto l'art. 6 del sopracitato avviso, che, ai fini della presentazione delle proposte formative, prevede più finestre temporali;

Considerato che la prima finestra temporale si è chiusa alle ore 13,30 del 29 gennaio 2013;

Considerato che la seconda finestra temporale si chiude alle ore 13,30 del 31 maggio 2013;

Considerato che, ai sensi del sopracitato art. 6, le date relative alle successive finestre temporali saranno rese pubbliche con apposite comunicazioni;

Si comunica:

- che il termine di scadenza della 2ª finestra temporale dell'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012, approvato con D.D.G. n. 5166 del 22 novembre 2012 "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello", previsto per le 13,30 del 31 maggio, come da precedente comunicato del 6 maggio 2013, è prorogato alle 13,30 del 31 ottobre 2013;

- che le richieste di voucher dovranno essere inviate a: Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale - servizio II "Programmazione per gli interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria" - via Ausonia n. 122 - 90146 Palermo.

(2013.23.1395)137

Comunicato relativo all'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana per il triennio 2012/2015.

Si rende noto che nel sito internet del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, raggiungibile tramite l'indirizzo: www.regione.sicilia.it, è stato pubblicato l'elenco regionale delle scuole non paritarie relativo al triennio 2012/2015, approvato con D.D.G. n. 1840 del 29 aprile 2013.

(2013.23.1372)088

**ASSESSORATO
DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

Riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta D'Angelo Pizzolo Gaetano, con sede in Nicosia.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2002 - SV02 del 2 maggio 2013, è stato concesso il riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta D'Angelo Pizzolo Gaetano, con sede legale e stabilimento in c.da Spina Santa del comune di Nicosia (EN), ai sensi della legge 30 maggio 2003 n. 119, art. 4 e del reg. CE n. 595/04, art. 23.

(2013.20.1195)118

Revoca dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio agrario provinciale di Agrigento.

Con decreto dell'Assessore per le risorse agricole e alimentari n. 118 dell'8 maggio 2013, il dott. Luigi Dimino nato ad Erice (TP) il 17 gennaio 1969, avendo adempiuto ai compiti affidatigli è stato revocato dall'incarico di commissario straordinario del Consorzio agrario provinciale di Agrigento.

(2013.20.1201)039

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Golfo di Castellammare" - Avviso di pubblicazione dei bandi afferenti alla misura 313 - azione B e alla misura 323 - azione B.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Golfo di Castellammare" del GAL Golfo di Castellammare, sono

state pubblicate, nell'apposita sezione del sito istituzionale del P.S.R. Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale risorse agricole e alimentari - dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 - L.E.A.D.E.R.: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del GAL "Golfo di Castellammare" www.galgolfodicastellammare.it due avvisi pubblici relativi a due bandi afferenti alle misure sotto indicate attivate tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

- misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali";

- misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale".

I termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto, decorrono entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dei relativi avvisi nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Per le modalità di presentazione delle domande, si rimanda a quanto previsto negli avvisi pubblici sopra indicati, consultabili nei siti: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, www.galgolfodicastellammare.it

Per maggiori informazioni consultare il sito del Gal: www.galgolfodicastellammare.it.

(2013.22.1344)003

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Golfo di Castellammare" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive, fase a bando, delle istanze ammissibili afferenti alle misure 321, sottomisura A - azione 1, e 323, azione B.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale del GAL Golfo di Castellammare, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/ Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL Golfo di Castellammare: www.galgolfodicastellammare.it, l'avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive fase a bando, sotto riportato, relativo alle misure 321, sottomisura A - azione 1 e 323 azione B, attivate tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

- misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - sottomisura A - azione 1 "Strutture e infrastrutture per i servizi commerciali";

- misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale".

Manifestazione di interesse pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 6 aprile 2012 - Parte II.

Manifestazione di interesse pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012 - parte I.

Per maggiori informazioni consultare il sito del Gal: www.galgolfodicastellammare.it.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.22.1343)003

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Il distretto turistico rurale del Gal Metropoli Est" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili afferenti alla misura 313 B.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Il distretto turistico rurale del Gal Metropoli Est" del GAL Metropoli Est, è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del PSR e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assesso-

rato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del GAL Metropoli Est: www.galmetropolist.org l'avviso di pubblicazione, sotto riportato, relativo alla misura 313 B, attivata tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

— misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali" (Manifestazione di interesse);

— manifestazione di interesse pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 20 aprile 2012 parte II.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.22.1340)003

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Natilei" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili, misura 312 - azioni A-B-C-D, II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Natilei" del GAL Natilei, sono state pubblicate nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del P.S.R. e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Natilei" www.natilei.net, le graduatorie definitive relative alla misura 312 azioni A-B-C-D - II sottofase, sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - P.S.R. Sicilia 2007/2013):

— misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro imprese" - azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato 1 del Trattato"; azione B "Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili"; azione C "Incentivazione di micro imprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313"; azione D "Incentivazione di micro imprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali".

Bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 20 aprile 2012, parte II.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.22.1327)003

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva afferente alla misura 321, sottomisura A, azione 1 - fase a bando.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "GAL Rocca di Cerere" del GAL Rocca di Cerere, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL Rocca di Cerere, www.roccadicerere.eu l'avviso di pubblicazione relativo alla graduatoria definitiva della misura 321, sottomisura A, azione 1) - fase a bando, sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

— misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - sottomisura A, azione 1 "Servizi commerciali rurali".

Manifestazione di interesse pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 22 febbraio 2013, parte I.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.22.1342)003

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre Normanne" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive relative ai bandi, afferenti alle misure 312 - azione C, misura 313 - azioni A e B, misura 323 - azione B - II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Terre Normanne" del GAL Terre Normanne, sono state pubblicate nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del GAL Terre Normanne, www.terrenormanne.it. le graduatorie definitive delle misure 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese" - Azione C "incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313"; misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"; azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"; misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale," attivate tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013).

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.terrenormanne.it.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.22.1341)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo e case protette.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 847 del 29 aprile 2013, la Società Cooperativa Serenità a r.l., via Roma n. 42, Ficarazzi (PA), gestore della Casa protetta sita in via Caldaronello, Cefalà Diana (PA), con una ricettività di n. 24 utenti in 3 nuclei protetti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa protetta, ai sensi del decreto n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.20.1190)102

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 849 del 29 aprile 2013, la Casa di riposo Papa Giovanni, via Papa Giovanni XXIII n. 43, Altavilla Milicia (PA), con una ricettività di n. 18 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa protetta, ai sensi del decreto n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.20.1189)102

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 851 del 29 aprile 2013, la Società Cooperativa Villa Immacolata a r.l., via Claudio Arezzo n. 2, Catania, gestore della omonima Casa di riposo, con una ricettività di n. 47 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa di riposo, ai sensi del decreto n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.20.1187)102

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 855 del 29 aprile 2013, l'Opera diocesana assistenza, via Galermo n. 173, Catania, gestore della Casa protetta Villa Madonna di Lourdes, sita in Viagrande (CT), via Umberto n. 266, con una ricettività di n. 77 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa protetta, ai sensi del decreto n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.20.1191)102

Autorizzazione all'apertura di una farmacia succursale stagionale nel comune di San Vito Lo Capo.

Con decreto n. 878/13 del 6 maggio 2013, il dott. Mario Spina, nato a Santa Ninfa (TP) il 6 ottobre 1953, titolare della sede rurale sita in località Castelluzzo nel comune di San Vito Lo Capo, è stato autorizzato all'apertura della farmacia succursale stagionale nel comune di San Vito Lo Capo, via Nunzio Maniaci n. 23/b, per il periodo estivo dell'anno 2013 (21/06-29/09) la cui direzione tecnica è stata affidata al dott. Vito Spina.

(2013.20.1192)028

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 887/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario 2943 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Oceanpesca s.r.l., con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via Modugno, n. 31, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

(2013.20.1179)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 888/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario 9 3196 L a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Parmasal s.r.l., con sede in Gibellina (TP) nella via Delle arti e dei mestieri, n. 2, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 537.

(2013.20.1182)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 889/13 dell'8

maggio 2013, il riconoscimento veterinario 444 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Matteo Giacalone & C. s.r.l., con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via Lungomare Fata Morgana, n. 34, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

(2013.20.1180)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 890/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario 2393 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Brunelli Antonino, con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via Lungomazzaro Pammilo, n. 21, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

(2013.20.1184)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 891/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario 667 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta MPG Ittica s.n.c. di Bono Pietro & C., con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via Lungomazzaro Ducezio, n. 14, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

(2013.20.1183)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 892/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario 2954 F a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta C.C.C.C. s.r.l., con sede in Porto Empedocle (AG) nella via Garibaldi, n. 141-145, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.20.1185)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 893/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario H175D a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Nuova Tuttomare s.r.l., con sede in Agrigento (AG) nella via Cavaleri Magazzeni, n. 89, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.20.1181)118

Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Garofalo Maurizio, con sede in Caltagirone.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 894/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario 9 2833 L, a suo tempo attribuito alla ditta Garofalo Maurizio, con sede in Caltagirone (CT) nella contrada Caudarella, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del suddetto decreto.

(2013.20.1176)118

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Palazzolo Maria, con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 895/13 dell'8 maggio 2013, lo stabilimento della ditta Palazzolo Maria con sede in Palermo nella via della Vetriera, n. 54 è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di carne nella tipologia di porchetta cotta al forno.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento L477J e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.20.1178)118

Voltura del riconoscimento veterinario della ditta C.M. s.r.l. alla ditta C.C.M. s.r.l., con sede in Canicattì.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 896/13 dell'8 maggio 2013, il riconoscimento veterinario V2K4W, già in possesso della ditta C.M. s.r.l. è stato volturato alla ditta C.C.M. s.r.l.

Lo stabilimento sito in Canicattì (AG) nella contrada Corrige-Adamo mantiene il numero di riconoscimento V2K4W e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.20.1177)118

Revoca dei decreti assessoriali 28 gennaio 2013 e 1 marzo 2013, concernenti nomina del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Vittorio Emanuele di Catania.

Con decreto n. 913/2013 del 10 maggio 2013, l'Assessore per la salute ha revocato i decreti assessoriali n. 182/13 del 28 gennaio 2013 e n. 422/13 dell'1 marzo 2013, concernenti la nomina del dott. Vito Digeronimo quale commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania.

(2013.20.1175)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 325 dell'8 maggio 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto n. 152/06, alla ditta Zinco Sud srl, l'autorizzazione alla modifica sostanziale alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di un impianto per l'attività di sabbatura, zincatura, verniciatura e trattamento e rivestimento dei metalli sito nel comune di Ragusa, contrada Castellana di Marina di Ragusa.

(2013.20.1170)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 343 del 10 maggio 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Renovo Bioenergy S.p.A. con sede legale nel comune di Mantova, via Pietro Verri n. 1 - centro direzionale Boma. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla costruzione e l'esercizio di un impianto

per la produzione di energia elettrica di potenza 1 MWE da fonti rinnovabili quali biomasse biodegradabili derivate dal recupero dello scarto delle filiere agricole, forestali e del legno di scarto da ubicarsi nel comune di Caltagirone (CT), in area compresa nel Consorzio per AREA di sviluppo industriale del Calatino, censita catastalmente al foglio 23 mapp. 1062-1122-1158-1259.

(2013.20.1197)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 344 del 10 maggio 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Red Island, con sede legale nel comune di Gela (CL), via Voltorno n. 8, l'autorizzazione provvisoria per le emissioni in atmosfera derivanti da un impianto pilota di compostaggio del "pastazzo di agrumi" sito presso l'ASI di Caltagirone (CT), c.da Poggiarelli.

(2013.20.1196)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 675/S.9 del 9 maggio 2013 del dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, il sig. Vaccaro Francesco, nato a Mazara del Vallo (TP) il 10 maggio 1970 e ivi residente in contrada Giuffo s.n.c., è stato iscritto all'albo regionale delle guide subacquee.

(2013.20.1203)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 676/S.9 del 9 maggio 2013 del dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, il sig. Scontrino Antonino, nato a Palermo l'8 maggio 1979 e residente a Lipari-Vulcano (ME), contrada Porto Ponente n. 2, è stato iscritto all'albo regionale delle guide subacquee.

(2013.20.1202)104

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, il dirigente del servizio 9 Professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 681 del 9 maggio 2013, ha iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici il sig. Gandolfo Giuseppe, nato a Palermo il 26 maggio 1939, con abilitazione nelle lingue inglese e francese.

(2013.20.1208)111

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

CIRCOLARE 22 maggio 2013, n. 2.

Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Prosecuzione di rapporti del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili. Direttive attuative.

A TUTTI GLI ENTI UTILIZZATORI DI LAVORATORI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI E/O CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TERMINE
A TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI E EQUIPARATI
ALLA SEDE REGIONALE DELL'INPS DELLA SICILIA
ALLA SEDE REGIONALE DELL'INAIL DELLA SICILIA
e, p. c. ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - UFFICIO DI GABINETTO
ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO

1. *Prosecuzione interventi in favore dei soggetti impegnati in attività socialmente utili con oneri a carico del bilancio regionale.*

Il comma 3 dell'articolo 37 della legge regionale in oggetto autorizza l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro a disporre, fino al 31 dicembre 2013, la prosecuzione degli interventi in favore dei soggetti in atto impegnati nelle attività socialmente utili di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2001, n. 17.

In dipendenza di ciò le attività dei predetti lavoratori, in scadenza alla data del 30 aprile 2013, possono proseguire previa adozione dei relativi atti deliberativi con le modalità di cui alla circolare assessoriale 11 gennaio 2013, n. 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - Parte I - 23 gennaio 2013, n. 4 da parte degli enti utilizzatori.

2. *Prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.*

Il comma 1 dell'articolo 37 della legge regionale in oggetto, dispone che i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili, in scadenza nell'anno 2013 e in essere alla data del 30 novembre 2012, possono proseguire fino al 31 luglio 2013 previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali, volte ad assicurare i servizi già erogati dagli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, nel rispetto del combinato disposto delle disposizioni di cui alle leggi statali in materia di proroga di rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni entro i limiti di cui all'art. 1, comma 400, della legge n. 228/2012 e di cui all'articolo 14, commi 24 e 24 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni.

Analogamente il comma 2 dispone per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 2, e a tal fine autorizza l'ulteriore spesa di 500 migliaia di euro.

Pertanto, i contratti di diritto privato a tempo determinato stipulati ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 e i contratti quinquennali di diritto

privato stipulati ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21, ivi compresi quelli che hanno beneficiato del contributo di cui alla citata legge regionale n. 27/2007, possono proseguire fino al 31 luglio 2013 previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore interessato e previa verifica della imprescindibile esigenza del fabbisogno di risorse umane da parte degli enti utilizzatori.

Ai fini dell'erogazione del contributo si indicano di seguito le modalità relative alla presentazione delle richieste che dovranno pervenire a questo Assessorato - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - Servizio IX "ASU e Workfare - Politiche precariato" - via Imperatore Federico n. 52 - Palermo:

a) *Lavoratori assunti ai sensi della legge regionale n. 85/1995 e successive modifiche e integrazioni.*

- Richiesta del legale rappresentante di accreditamento delle somme relative alla quota a carico della Regione siciliana necessarie per il periodo 1 maggio-31 luglio 2013, contenente l'attestazione della costanza del rapporto contrattuale per il periodo oggetto del finanziamento e dell'assunzione a proprio carico della quota di cui all'articolo 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, e successive modifiche e integrazioni, come da schema allegato alla presente circolare;

- Elenco nominativo di tutti i soggetti per i quali si richiede il finanziamento con a fianco di ciascuno indicato l'orario di lavoro settimanale, come da prospetto allegato alla presente circolare (allegato A);

- Prospetto delle retribuzioni redatto sull'apposita modulistica parimenti allegata alla presente circolare (allegato B).

b) *Lavoratori assunti ai sensi della legge regionale n. 21/2003 ivi compresi quelli che hanno beneficiato del contributo di cui alla legge regionale n. 27/2007.*

Per ogni lavoratore agli enti interessati verrà concesso, in analogia alle disposizioni recate dall'articolo 2 della legge regionale n. 24/2000, un contributo pari a € 516,45 per ogni mese di servizio prestato nel periodo 1 gennaio-31 luglio 2013 dopo la scadenza del 1° o del 2° quinquennio.

A tal fine gli enti dovranno trasmettere:

- richiesta del legale rappresentante di accreditamento del contributo per i contratti in essere alla data del 30 novembre 2012 contenente l'attestazione della costanza del rapporto contrattuale per il periodo oggetto del finanziamento e la dichiarazione dalla quale si evince che il trattamento economico mensile per ogni lavoratore non è inferiore a € 671,39;

- provvedimento con il quale si assume l'impegno della somma a carico dell'ente;

- elenco nominativo dei lavoratori per i quali si richiede il finanziamento con a fianco di ciascuno indicata la data di scadenza del 1° o del 2° quinquennio contrattuale; in calce saranno inseriti anche i nominativi dei lavoratori non più in servizio con l'indicazione del motivo.

Le istanze potranno essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente circolare nel sito Internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro, significandosi che non saranno prese in considerazione le istanze pervenute in data antecedente.

Al finanziamento si provvederà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3. *Prosecuzione dell'attività relativa ai soggetti utilizzati ai sensi e per gli effetti di cui al comma 9 dell'articolo 51 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.*

Il comma 4 dell'articolo 37 della legge regionale in oggetto dispone, infine, la prosecuzione, sino al 31 dicembre 2013, dell'attività relativa ai soggetti utilizzati ai sensi e per gli effetti del comma 9 dell'articolo 51 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 autorizzando, nel contempo, la spesa di 1.600 migliaia di euro.

In dipendenza di ciò agli enti interessati verrà concesso - periodo 1 maggio/31 dicembre 2013 - un ulteriore contributo straordinario di € 4.000,00, ridotto in proporzione ai mesi di attività, per la prosecuzione, sino al 31 dicembre 2013, delle attività già finanziate ai sensi del comma 6 dell'articolo 45 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e il cui quinquennio è scaduto o andrà a scadere nel corso del 2013.

A tal fine gli enti dovranno fare pervenire a questo Assessorato - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - Servizio IX "ASU e Workfare - Politiche precariato" - via Imperatore Federico n. 52 - Palermo, richiesta del legale rappresentante di concessione del contributo contenente l'elenco nominativo dei soggetti per i quali si richiede il finanziamento e l'attestazione della costanza del rapporto contrattuale.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e potrà essere consultata nel sito Internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro.

L'Assessore: BONAFEDE

N.B. - Gli allegati citati nella circolare possono essere consultati nel sito Internet ufficiale della Regione siciliana all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/lavori.

(2013.23.1405)091